



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 1° agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della Gazzetta Ufficiale. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 27
— Eredità	» 29
— Riconoscimento di proprietà	» 29
— Proroga termini	» 29
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 84

Altri annunzi:

— Varie	» 84
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 90
— Consigli notarili	» 90

Rettifiche	» 90
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SYNTREX - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Spagna n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02625370289

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il presidente del Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria dei soci della Syntrex S.p.a. per il giorno 19 agosto 2002 alle ore 16 (ora italiana), in prima convocazione, e per il giorno 2 settembre 2002, alle ore 16 (ora italiana), in seconda convocazione, presso la sede di Syntrex S.p.a. in Galleria Spagna n. 28, 35127 Padova ed in video-tele conferenza presso gli uffici della Syntrex USA Corp. in 1750 Elm Street Suite 500, Manchester NH 03105, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Artt. 2447, 2448 e 2449 del Codice civile, delibere inerti e conseguenti;
2. Varie cd eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea ordinaria, valgono le norme di legge e di statuto.

Padova, 25 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Balestrieri

S-18376 (A pagamento).

TREVIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale € 104.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 06953890156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, largo Treves n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato società e messa in liquidazione, nomina liquidatore.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Denis Halard.

S-18374 (A pagamento).

BCC VITA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via M. d'Azeglio n. 33

Capitale sociale € 16.000.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 995376

Autorizzata con provvedimento Isvap n. 2091 del 29 maggio 2002

Codice fiscale n. 06868981009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2002-2004;
2. Nomina di consigliere di amministrazione;
3. Compenso ai componenti del Consiglio di amministrazione ed ai componenti effettivi del Collegio sindacale;
4. Accollo di sanzioni amministrative ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Copertura assicurativa sui rischi per responsabilità civili verso terzi.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto: trasferimento sede societaria.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso Iccrea Banca S.p.a., via Torino n. 146, Roma.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Mazzarello

S-18370 (A pagamento).

CESAME - S.p.a.**Ceramica Sanitaria del Mediterraneo**Sede in Catania, zona industriale 2^a, strada n. 10

Capitale sociale € 5.812.500,00 interamente versato.

Registro società n. 3967

Codice fiscale n. 00121300875

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002, ore 15, presso la sede sociale di Catania ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, primo comma e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire alla suddetta assemblea, di persona o per delega, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni e ritirare il biglietto di ammissione nei termini di legge presso le casse sociali di Catania ovvero presso le seguenti banche:

IntesaBci S.p.a. - Comit: sedi di Milano, Torino e Catania;
Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero: sede di Verona;
Banco di Brescia: sede di Brescia;
Deutsche Bank: sede di Milano;
Banca Popolare Antoniana Veneta: sede di Milano.

Catania, 19 luglio 2002

Il presidente: dott. Vittorio Maione.

S-18379 (A pagamento).

P.A.R.S. - Partecipazioni Attività**Ricerca Sviluppo - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Villini nn. 13-15

Capitale sociale € 1.911.050 interamente versato

R.E.A. n. 704460

Codice fiscale e numero d'iscrizione
nel registro imprese di Roma 03838671000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 2002, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 18,30, in seconda convocazione, presso la sede legale sita in Roma, via dei Villini n. 13-15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dimissioni amministratori;
2. Nomina nuovi amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che, nello stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Arcuri

S-18349 (A pagamento).

**James Dillon Sportswear
J.D.S. - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 07987290017

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa della James Dillon Sportswear S.p.a. (J.D.S. S.p.a.) in Fossano (CN), frazione Cussanio n. 11, per il giorno 23 agosto 2002, alle ore 9, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Stefano Riorda.

S-18377 (A pagamento).

L.I.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1
Capitale sociale € 2.700.000,00
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 141649

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio del dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28 Milano, per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 17 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di € 1.000.000: approvazione del regolamento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Maganzini

S-18378 (A pagamento).

GAGGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gomes n. 16
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02069680367
Codice fiscale n. 02069680367
Partita I.V.A. n. 13054780153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via F. Tamagno n. 7, presso la sede della Elfe S.p.a. per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un massimo di € 238.095 (duecentotrentottomilanovantacinque) mediante emissione di massime n. 457.875 (quattrocentocinquantasettemilaottocentosettantacinque) azioni ordinarie di nominali € 0,52 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti a norme di legge al valore nominale oltre ad un sovrapprezzo di € 67,18 per ogni azione e pertanto al prezzo di € 67,70 per ciascuna azione.

L'amministratore unico: dott. Mario Muttoni.

S-18386 (A pagamento).

Elfe - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Tamagno n. 7
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Iscrizione ai registro imprese di Milano n. 02171040369
Codice fiscale n. 02171040369
Partita I.V.A. n. 13054790152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via F. Tamagno n. 7, per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 8 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'aumento del capitale sociale della controllata Gaggia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Stefano Graidi.

S-18389 (A pagamento).

**CARLO TASSARA
Società per azioni**

Sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 00283780179
Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 59757

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Cemmi in Darfo B.T. (BS), via Don Bassi n. 3, in prima convocazione, per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 15,30 e, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Alpe Ossigno S.p.a. in Carlo Tassara Società per azioni mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Giuseppe Tassara

S-18380 (A pagamento).

CHIQUITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tempio del Cielo n. 3
 Capitale sociale € 104.000
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00864720156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 15 c/o lo studio Gatti, in Milano, via Carlo Botta n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Chiquita PGD nella Chiquita Italia S.p.a.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Peter Horekens

S-18383 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale € 10.000.000
 Registro delle imprese di Vicenza n. 02338250240

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 30 aprile 2002, della relazione degli amministratori e deliberazioni conseguenti;
 Rinnovo Organi sociali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 24 luglio 2002

Salvagnini Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Dolcetta Capuzzo

S-18384 (A pagamento).

SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.

Sede legale in Storo (TN), via Emilio Miglio nn. 1/3
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 1882
 Partita I.V.A. n. 00107260226

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Luigi Maria D'Argenio in Riva del Garda, viale Baruffaldi n. 3 per il giorno 30 agosto 2002 in prima convocazione ed il giorno 31 agosto 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 10:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 11:

1. Emissione di un prestito obbligazionario per € 2.000.000, durata dal settembre 2002 al settembre 2011;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Sossi Giuliano

S-18387 (A pagamento).

GILETTA MICHELE - S.p.a.

Sede in Revello, via A. De Gasperi n. 1
 Capitale sociale € 1.000.000,00
 (L. 1.936.270.000) interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro
 delle imprese di Cuneo 01106760042

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Martinelli Massimo in Cuneo, corso Soleri n. 3 per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società Giletta S.p.a. con apporto di attività e passività nella società beneficiaria di nuova costituzione Egim S.r.l. e approvazione del progetto di scissione parziale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Revello, 22 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guido Giletta

S-18382 (A pagamento).

A.I.E. - S.p.a.**Agricola Industriale Emiliana**

Sede legale in Cesena (FC), via Benedetto Croce n. 7
 Capitale sociale € 5.141.398,80
 Registro imprese Tribunale di Forlì-Cesena n. 00304670375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo per il 18 settembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Colombo

S-18400 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM - S.p.a.

Gruppo Banca Sella S.p.a.
Sede in Torino, via Cavour n. 1
Capitale sociale € 13.000.000
Registro imprese Tribunale di Torino n. 3982/1988
Delibera Consob n. 11761 del 22 dicembre 1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05575860019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Torino, via Cavour n. 1 per il giorno giovedì 5 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno venerdì 6 settembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto n. 2.

Deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale della società e la Banca Sella S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Coppa

S-18406 (A pagamento).

TOSSILO TECNOSERVICE - S.p.a.

Sede in Macomer (NU), località Tossilo
Capitale sociale € 516.000,00 versato 3/10
C.C.I.A.A. Nuoro n. 16235/1999

L'assemblea straordinaria dei soci della Tossilo Tecnoservice S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 16 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 settembre 2002 alle ore 16, presso la sede legale in Macomer, zona industriale Tossilo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi degli artt. 2447, 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Tossilo Tecnoservice S.p.a.
Il vicepresidente: Luigi Marra

S-18407 (A pagamento).

OLIOLIVA - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro (TP), via Tagliata
(ex Enopolio Regionale)
Capitale sociale € 218.790,00
Registro imprese n. TP 2000-16158
R.E.A. n. 136612
Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT 0196516081

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Castelvetro (TP), via Tagliata (ex Enopolio Regionale), presso la sede legale ed amministrativa della società in prima convocazione per il giorno martedì 27 agosto 2002 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 28 agosto 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica degli articoli 10, 12, 14, 23 e 25 dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 22 dello statuto sociale;
4. Modifica della sede legale;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Palmeri

S-18390 (A pagamento).

Kuhnke Automation - S.p.a.

Sede legale in Rubano (PD), via Pacinotti n. 24
Capitale sociale € 568.106,00 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 060-9612
R.E.A. n. 0124932
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00412170284

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 12 presso la sede della società in Rubano (PD), via Pacinotti n. 24, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2002;
2. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Bertagnon

S-18402 (A pagamento).

ENRICO GIOTTI - Società per azioni

Sede in Scandicci (FI), via Pisana n. 592
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 11484
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00442310488

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gaspare Navetta, via Benedetto Varchi n. 9, Firenze per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione in Galleria Vasari S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Firenze, 23 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Giotti

F-606 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3
 Capitale sociale € 6.198.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01014730368

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Malaguti dott. Giuseppe in Sassuolo (MO), viale XX settembre n. 7, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e proposta di modifica del valore nominale di ciascuna azione, conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da liberarsi mediante conferimento in natura di complesso aziendale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 16 luglio 2002

Il presidente: cav. del lav. Zironi Francesco.

S-18375 (A pagamento).

LITMAT - S.p.a.

Sede in Rivalta di Torino (TO), via Bruino n. 42
 Capitale sociale € 194.400
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00460840010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 15,30 presso lo studio Boidi, studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni dell'Organo amministrativo e conseguente nuova nomina.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 194.400 a € 583.200 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile di € 550.000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Carola Veglia Zanotti.

S-18411 (A pagamento).

SOGEI**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99
 Capitale sociale € 10.330.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 02327910580
 Iscritta al R.E.A. con il n. 407760
 Codice fiscale n. 02327910580
 Partita I.V.A. n. 01043931003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sita in Roma, via Mario Carucci n. 99, in prima convocazione, per giovedì 29 agosto 2002, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, nn. 2 e 3, del Codice civile;
2. Discussione di varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sandro Trevisan

S-18409 (A pagamento).

MONTE TITOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Mantegna n. 6
 Capitale sociale € 16.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 179938
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03638780159

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Mantegna n. 6, per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 settembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale: abrogazione art. 9, commi 3, 4, 5 e 6.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 23 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Angelo Tantazzi

M-5836 (A pagamento).

AEROMECCANICA STRANICH - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 22
 Capitale sociale € 150.000
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1248298

La società Aeromeccanica Stranich S.p.a. con sede legale in Milano, viale Lombardia n. 22, iscritta al n. 1248298 del registro delle imprese di Milano, convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in data 19 agosto 2002 alle ore 15 in prima convocazione e in data 20 agosto 2002 ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso straordinario presidente del Consiglio di amministrazione.

Milano, 24 luglio 2002

Il Consiglio di amministrazione: ing. Renato Ferroni.

M-5827 (A pagamento).

BMS SCUDERIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via A. Righetti n. 15
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Registro imprese n. 01881450173
 R.E.A. di Brescia n. 275540
 Codice fiscale n. 01881450173

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Bms Scuderia Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società, in Brescia, via Angelo Righetti n. 15, in prima convocazione il giorno 16 settembre 2002 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Bms Scuderia Italia S.p.a.» della società controllata «Bms Rossocorsa S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Brescia, 23 luglio 2002

Il presidente: dott. Vittorio Palazzani.

S-18401 (A pagamento).

STILNOVO - S.p.a.

Sede in San Miniato Basso (PI), via A. Volta nn. 11/13/15
 Capitale sociale € 825.600,00 interamente versato
 Registro imprese di Pisa e codice fiscale n. 00180250508

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Leonardo Ruta in Fucecchio (FI) via Cavallotti n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 825.600,00 ad € 1.120.000,00 mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni e conseguente aumento del valore nominale di ciascuna delle numero 160.000 azioni emesse da € 5,16 ad € 7,00: relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Emissione di un prestito obbligazionario di € 1.000.000,00.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

San Miniato, 23 luglio 2002

L'amministratore unico: Berta Cipriani.

F-609 (A pagamento).

DU.CAT.I. RAILWAY - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani n. 47
 Capitale sociale € 750.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
 e codice fiscale n. 02155971209

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 3 settembre 2002 alle ore 11 in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della DU.CAT.I. Railway S.p.a. nella società Ducati Sistemi S.r.l.;

2. Varie ed eventuali.

Casalecchio di Reno, 15 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Piazzini

B-484 (A pagamento).

PREVIDENZA OPERAIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner n. 17
 Capitale sociale € 260.000,00
 Capitale sottoscritto e versato € 260.000,00
 Registro imprese di Milano n. 156469
 R.E.A., Milano n. 868534

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 16 presso lo studio notaio dott. Salvo Morsello in Milano, piazza Castello n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Previdenza S.p.a.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Di Presa Leonzio.

M-5852 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via G. di Vittorio n. 13/c
 Capitale sociale € 226.623,60
 Registro imprese di Ancona n. 00465870426
 R.E.A. di Ancona n. 126945
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e sindaci effettivi della S.S. Fabriano Basket S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, in Fabriano viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 2 settembre 2002, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 5 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Biondi Claudio

S-18388 (A pagamento).

ALPE OSSIGENO - S.p.a.

Sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 01603610989
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 329249

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Cemmi in Darfo B.T. (BS), via Don Bassi n. 3, in prima convocazione, per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 14,30 e, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Alpe Ossigeno S.p.a. in Carlo Tassara Società per azioni mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Mario Cocchi.

S-18381 (A pagamento).

I.G.V. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Savarè n. 1
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Vignate, via Di Vittorio n. 21, in prima adunanza il 16 settembre 2002 alle 12,30 e, occorrendo, in seconda il 17 settembre 2002 alle 15,30, per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione mediante incorporazione delle società 2MC S.r.l., Tamar S.p.a. e Partefin S.a.s. ex art. 2502 del Codice civile.

Gli atti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile, inerenti la delibera di cui al secondo punto dell'ordine del giorno saranno depositati presso la sede della società in Milano, via Savarè n. 1 nei trenta giorni precedenti la data di convocazione.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 17 luglio 2002

I.G.V. S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Volpe

M-5831 (A pagamento).

AERELBA - S.p.a.**Aeroporto Marina di Campo**

Sede in Campo nell'Elba (LI)
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 774.750
 Registro Società n. 6116
 Codice fiscale n. 00883460495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa, 2° piano dell'aerostazione, per il giorno 2 settembre 2002 ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2002 ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinovio Consiglio di amministrazione e determinazione relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Lì, 22 luglio 2002

Il presidente: Franco Viegi.

C-23994 (A pagamento).

IMMOBILIARE PREVIDENZA**Società per azioni**

Sede in Milano, via Jenner n. 17
 Capitale sociale € 1.560.000,00
 Capitale sottoscritto e versato € 1.352.000,00
 Registro imprese di Milano n. 32455
 R.E.A. Milano n. 201817

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15 presso lo studio notaio dott. Salvo Morsello in Milano, piazza Castello n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società Previdenza Operaia S.p.a.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Balconi Ernesto.

M-5853 (A pagamento).

**CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTI INDUSTRIALI
ED ALTRI SERVIZI
DI INTERESSE COLLETTIVO - S.p.a.**

Sede legale in Porto Marghera (VE), via della Pila n. 119/2
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
R.E.A. di Venezia n. 79776
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro delle imprese di Venezia n. 00184790277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Porto Marghera (VE), via della Pila n. 119/2, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Marciano Ferdinando

M-5816 (A pagamento).

FIDUCIARIA INDOSUEZ S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21
Capitale sociale € 1.144.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00460870348

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via Brera n. 21, per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.144.000 a € 30.000.000;
2. Adozione di nuovo statuto con modifica del capitale sociale, dell'oggetto sociale e della denominazione sociale;
3. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso Crédit Agricole Indosuez succursale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 22 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ariberto Fossati

M-5844 (A pagamento).

BNL EVENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 72
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma
Registro società n. 220789/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214071000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 2002, alle ore 10 in Roma, presso la Banca Nazionale del Lavoro, in via Vittorio Veneto n. 119, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile: riduzione del capitale sociale a copertura della perdita al 30 giugno 2002; annullamento di azioni in circolazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Paolo Glisenti.

S-18393 (A pagamento).

Kuhnke Pneumatic Components - S.p.a.

Sede legale in Limena (PD), via Riccardo Colpi n. 38
Capitale sociale € 1.248.000,00 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 060-14031
R.E.A. n. 161509
Codice fiscale n. 00577500242
Partita I.V.A. n. 00901230284

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 13 presso la sede della società Kuhnke Automation S.p.a. in Rubano (PD), via Pacinotti n. 24, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2002;
2. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Bertagnon

S-18403 (A pagamento).

MECHANE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 34
 Capitale sociale € 18.700.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03520360961

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 12 in Modena, via Emilia Est n. 1058, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 settembre 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Autogru PM S.p.a.» nella società «Mechane S.p.a.»;
2. Modifica della denominazione sociale di Mechane S.p.a. in «Autogru PM S.p.a.» e trasferimento della sede legale;
3. Approvazione del nuovo statuto conseguente alla fusione;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni possono essere depositate presso la sede legale o presso l'istituto bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Modena.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Paolo Baretta

M-5828 (A pagamento).

SILAB - S.p.a.**Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza**

Sede in Monza
 Capitale sociale € 500.000, sottoscritto e versato € 447.500
 Iscritta nel registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 02909120962

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 18 in Monza, via Bergamo n. 21, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Oggetto primo: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
 Oggetto secondo: rinnovo cariche sociali.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Francesco Vittadini.

C-24057 (A pagamento).

MILANO EST - S.p.a.

Sede in Pieve del Cairo, via Guasca n. 1
 Capitale sociale € 1.625.326,00
 Registro imprese di Vigevano n. 6344
 R.E.A. di Pavia n. 180019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333420188

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa n. 3 per le ore 12 del giorno 23 settembre 2002, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 26 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame dell'accordo con la Banca Popolare di Sondrio; delibere relative e conseguenti e conferimento di poteri;
 Nomina di amministratori e di un sindaco effettivo.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca di Roma, del Credito Italiano o presso le casse sociali.

Milano, 24 luglio 2002

d'Ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maurizio Sala

M-5840 (A pagamento).

OREGON SCIENTIFIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 3
 Centro dir. Colleoni P. Taurus
 Capitale sociale € 2.156.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede, in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 3, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 16 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il consigliere: Giuseppe Finocchiaro

C-24059 (A pagamento).

G.F.L. - S.p.a.**Gruppo Finanziario Lombardo**

Sede in Milano, via Brisa n. 3
 Capitale sociale € 1.345.232,55
 Registro imprese di Milano n. 259946
 R.E.A. di Milano n. 1218798
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa n. 3, per le ore 11 del giorno 23 settembre 2002 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 26 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame dell'accordo con la Banca Popolare di Sondrio; delibere relative e conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio o presso le casse sociali.

Milano, 24 luglio 2002

d'Ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maurizio Sala

M-5839 (A pagamento).

MEDIA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giuseppe Frua n. 15
 Capitale sociale € 2.044.125,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 715345/1996
 Codice fiscale n. 11732300154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale, via Frua n. 15, per il giorno 23 agosto 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione finanziaria ed andamento del prestito obbligazionario;

Ratifica attribuzioni poteri e compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso gli uffici della società in Milano, via Giuseppe Frua n. 15.

Il presidente: Roy Zinsenheim.

M-5851 (A pagamento).

AUTOCOMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Agucchi n. 121/4
 Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 289608
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 03416450371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bologna, via Agucchi n. 121/4, per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione fra la Autocommerciale S.p.a. e la Frabital S.r.l. con unico socio mediante incorporazione della S.r.l. nella S.p.a.: deliberazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Gian Paolo Patelli.

B-483 (A pagamento).

NUOVA ACCORNERO - S.p.a.

Sede in Settimo T.se (TO), Reg. S. Giorgio, strada San Mauro n. 122
 Capitale sociale € 677.040
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 02687890018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Settimo Torinese, Reg. S. Giorgio strada San Mauro n. 122, in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2002, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002, stesso luogo, alle ore 15,30, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile, 1 e 2.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Settimo Torinese, 18 luglio 2002

L'amministratore delegato: dott. Oreste Accornero.

C-24000 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CATANZARO*Convocazione assemblea soci*

A norma dell'art. 48 e seguenti dello statuto è indetta l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale di viale dei Normanni n. 99 il giorno 29 settembre alle ore 12 in prima convocazione ed il 30 settembre c.a. alle ore 12 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Elezioni del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori per il quadriennio 2002-2006.

Possono partecipare alla votazione a scrutinio segreto e sono eleggibili i soci che risultino tali in possesso della tessera sociale rilasciata in data precedente al 18 luglio 2002.

I soci debbono partecipare personalmente all'assemblea e non sono ammesse deleghe. Il seggio elettorale rimarrà aperto dalle ore 9 alle ore 13.

I soci hanno facoltà di presentare entro il termine delle ore 12 del 28 agosto c.a. liste di candidati sottoscritte da non meno di 250 soci.

Per lo svolgimento dell'assemblea e per le operazioni elettorali si applica l'apposito regolamento generale a disposizione dei soci presso la segreteria dell'ente.

Il presidente: Eugenio Ripepe.

C-24019 (A pagamento).

MAZZI IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI**Società per azioni**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 14
 Capitale sociale € 20.800.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 01170470684
 Codice fiscale n. 01170470684
 Partita I.V.A. n. 02249610235

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della Mazzi impresa generale Costruzioni S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Verona, corso Cavour n. 14, per il giorno 19 agosto 2002, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;

3. Varie ed eventuali.

Verona, 24 luglio 2002

Il vice presidente: Paolo Mazzi.

C-24012 (A pagamento).

CONSTIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10

Capitale sociale € 811.665,00

R.E.A. di Milano n. 1408581

Codice fiscale e registro delle imprese n. 02282720966

Convocazione di assemblea ex art. 2367 del Codice civile

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 2002, alle ore 12, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2002, alle ore 10,30, in Milano, via Larga n. 8, presso lo studio Turati & Villa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità deliberata in data 14 febbraio 2001. Stato del contenzioso. Deliberazioni conseguenti;

2. Rapporti contrattuali con clienti e fornitori. Deliberazioni conseguenti;

3. Problematiche relative ai crediti verso alcuni clienti. Deliberazioni conseguenti;

4. Esame situazione finanziaria. Deliberazioni conseguenti;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Monza, 17 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Gatti

C-24058 (A pagamento).

Convocazione di Assemblea Straordinaria

TERMOZETA - S.p.a.

Milano, via S. Maria Valle n. 7

Capitale sociale Euro 6.817.272

R.E.A. Milano n. 921230

Registro imprese Milano C.F. e partita I.V.A. n. 02528440155

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 9,30 in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, presso lo studio del Notaio Luciano Amato ed in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da Euro 6.817.872 fino ad un massimo di Euro 9.900.000 da riservare ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili in proporzione ai rispettivi diritti di opzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sede di Genova, nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Alessandro Doria

IG-519 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SELLA - S.p.a.***Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese

tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° agosto 2002, il canone annuo relativo all'assicurazione infortuni opzionale prevista sul conto corrente Trader passerà da € 0 a € 2.

Biella, 22 luglio 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-18350 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni****(in sigla CARISBO - S.p.a.)***Iscritta all'albo delle banche al n. 5466**Appartenente al gruppo bancario San Paolo IMI*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° agosto 2002:

1) portafoglio commerciale:

aumento generalizzato sulle commissioni d'incasso di € 0,26 su Riba, portafoglio cartaceo;

aumento degli standard: Riba € 3,50, cartaceo € 4,00;

2) commissione di massimo scoperto:

aumento generalizzato di 0,125 punti percentuali su tutte le forme tecniche, invariati gli standard su sbf, fido a revoca e fidi provvisori, mentre sull'eccedenza, aumento dello standard dallo 0,50% allo 0,75%;

3) servizio estero (valori standard);

crediti confermati:

aumento della commissione di conferma, a trimestre (o frazione), su importo confermato al 5%;

adeguamento commissione di utilizzo o accettazione per pagamento differito:

accettazione trimestrale: 5% a trimestre (o frazione);

accettazione dal 4° mese: 2,0% per mese (o frazione);

4) condizioni di conto corrente:

costo estratto conto scalare, aumento dello standard a € 2,00;

spese per liquidazione, aumento dello standard a € 3,00;

5) convenzioni:

di conto corrente:

n. 99001446C «Grandi azionisti»;

n. 99001435C «Conto corrente azionisti»;

titoli:

n. 1315 «Nuovi azionisti Milano»; n. 1316 «Nuovi azionisti Emilia Nordo»; n. 1317 «Nuovi azionisti Roma»; n. 1369 «Nuovi azionisti Modena»; n. 1371 «Nuovi azionisti Romagna»; n. 1377 «Nuovi azionisti Provincia di Ferrara»; n. 1446 «Grandi azionisti»;

vengono eliminate tutte le agevolazioni previste dalle convenzioni, per cui i rapporti collegati sono ricondotti agli standard d'istituto sia relativamente ai servizi collegati ai conti correnti che ai dossier;

6) titoli:
con decorrenza 2° semestre 2002 vengono eliminate le agevolazioni sui diritti di custodia riservati agli ex azionisti Cardine;

7) bonifici (valori standard):
bonifici singoli in partenza per cassa (prodotto Bonca) e per conti corrente (prodotto Boncc):
nostre dipendenze, aumento commissioni € 1,70;
altre banche, aumento commissioni € 3,00;
bonifici urgenti, aumento commissioni: € 4,60 e con allegato € 6,00;

bonifici telematici/internet (prodotto BTEL):
nostre dipendenze: aumento commissioni € 0,90;
altre banche: aumento commissioni € 1,70;

bonifici a debito in partenza (prodotto Boadp):
nostre dipendenze, aumento commissioni:
supporto cartaceo € 2,00;
supporto magnetico € 1,20;
telematico € 0,60;

altre banche, aumento commissioni:
supporto cartaceo € 3,00;
supporto magnetico € 2,30;
telematico € 1,70;

altre commissioni distinta lavorata ordinari, aumento € 3,00;

bonifici in arrivo (prodotto BAR):
costo contabile accredito € 0,60;
commissioni ordinante contanti € 2,00;
commissione ordinante in conto corrente € 1,70;

bonifici multipli su supporto cartaceo (prodotto Bmult):
nostre dipendenze, aumento commissioni:
ordinari € 1,20, stipendi € 0,90;
altre banche, aumento commissioni:
ordinari € 2,30, stipendi € 1,50;

altre commissioni distinta lavorata, aumento: a € 2,30;

bonifici multipli su supporto magnetico (prodotto Bmagn):
nostre dipendenze, aumento commissioni:
ordinari € 0,90, stipendi € 0,60;

altre banche, aumento commissioni:
ordinari € 2,00, stipendi € 1,20;

altre commissioni distinta lavorata, aumento: a € 2,30;

bonifici permanenti (prodotto BNP):
nostre dipendenze, aumento commissioni € 1,70;
costo contabile accredito € 0,60;
altre banche, aumento commissioni € 3,00;
costo contabile addebito € 60;

altre commissioni: spese accensione, aumento: € 5,50;

8) fidejussioni bancarie (valori standard):
commissione minima:
per fidejussione I.V.A. a mezzo conto fiscale € 70,00;
per restanti fidejussioni € 70,00 se con testo standard € 160 se con testo da concordare;

commissione d'urgenza:
per richiesta di rilascio in giornata: € 55,00 per fidejussioni fino a € 26.000,00; € 80,00 per fidejussioni di importo superiore;
per rilascio entro il giorno successivo rispetto alla richiesta:
€ 27,00 per fidejussioni fino a € 26.000,00; € 55,00 per fidejussioni di importo superiore;

competenze:
istanze I.V.A. € 27,00;

fidejussioni autenticate:
fino a € 21.000,00, € 80,00;
fino a € 31.000,00, € 90,00;
fino a € 41.000,00, € 100,00;
fino a € 51.000,00, € 110,00;
fino a € 77.000,00, € 130,00;

fino a € 103.000,00, € 150,00;
fino a € 155.000,00, € 190,00;
fino a € 258.000,00, € 240,00;
fino a € 517.000,00, € 420,00;
fino a € 2.600.000,00, € 500,00;
fino a € 5.200.000,00, € 600,00; oltre € 800,00;

fidejussioni autenticate e repertoriate (non registrate):
fino a € 21.000,00, € 100,00;
fino a € 31.000,00, € 120,00;
fino a € 41.000,00, € 140,00;
fino a € 51.000,00, € 160,00;
fino a € 62.000,00, € 180,00;
finoa € 77.000,00, € 180,00;
fino a € 103.000,00, € 180,00;
fino a € 155.000,00, € 200,00;
fino a € 207.000,00, € 300,00;
fino a € 258.000,00, € 360,00;
fino a € 387.000,00, € 440,00;
fino a € 517.000,00, € 540,00;
fino a € 2.600.000,00, € 700,00;
fino a € 5.200.000,00, € 800,00;
fino a € 6.200.000,00, € 900,00; oltre € 1.100,00;

fidejussioni autenticate e registrate:
fino a € 21.000,00, € 150,00;
fino a € 31.000,00, € 160,00;
fino a € 41.000,00, € 170,00;
fino a € 51.000,00, € 180,00;
fino a € 77.000,00, € 190,00;
fino a € 103.000,00, € 200,00;
fino a € 155.000,00, € 220,00;
fino a € 258.000,00, € 360,00;

oltre da concordarsi.
Più spese di registro € 132,73 (invariate).
Spese istruttoria, commissioni di proroga, per ogni integrazione € 80,00.
Spese:
per ristesura di atti già consegnato € 27,00;
per invio dell'atto a mezzo fax o telex € 15,00.

Bologna, 25 luglio 2002

Il vice direttore generale vicario:
avv. Pier Luigi Corinaldesi

S-18395 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Milano, Società cooperativa a r.l., registro società n. 51, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto con decorrenza 15 luglio 2002 la seguente delibera: aumento del Prime Rate istituito al tasso del 7,375% (ex 7,250).

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-18357 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.**

Sede in Pontelungo (PT), via Provinciale Lucchese n. 125/B
Registro società Tribunale di Pistoia n. 124
Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, i tassi passivi sono diminuiti dello 0,25% annuo, i tassi attivi sono aumentati dello 0,25% annuo. Per tutti i rapporti di conto corrente è stato disposto un aumento di € 0,24 per le spese ad operazione, di € 2,51 per le spese di liquidazione trimestrali, di € 4,18 per le commissioni di estinzione, di un quarto di punto per la commissione massimo scoperto. Per il servizio di incasso effetti è stato disposto un aumento di € 1,26 per le commissioni su insoluti e di € 0,42 per le commissioni d'incasso; la commissione di accettazione per ogni distinta è stata inoltre elevata ad € 3,00.

Il direttore: Fabrizio Bertocci.

F-607 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
Registro imprese di Milano n. 2321 Tribunale Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica quanto segue: con decorrenza 1° luglio 2002, il servizio di cambio delle banconote lire è assoggettato ad una commissione pari all'1% dell'importo negoziato, con un minimo di € 3,00; inoltre, il canone di utilizzo del servizio «home banking famiglia», via internet è pari a € 1,00 mensili. Con decorrenza 1° agosto 2002, i tassi dare sugli scoperti di conto corrente aumenteranno dello 0,125%. Con decorrenza 1° settembre 2002, saranno istituite una commissione per la richiesta dell'estratto conto allo sportello pari a € 0,30 e una commissione per il pagamento del bollettino bancario «freccia» pari a € 1,03.

Il condirettore: rag. Pietro Galbiati.

M-5837 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 149.639.907 riserve € 292.399.063,85

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 0077620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 25 luglio 2002 al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito Interbanca 356a 1998/2003, codice ISIN IT0001289013; e al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di L. 5.000.000.000.

Dopo tali operazioni, il prestito obbligazionari Interbanca 356a 1998/2003 rimane in circolazione per L. 145.000.000.000.

Milano, 24 luglio 2002

Interbanca S.p.a.

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.
M. Clerici - G. M. Mellerio

M-5841 (A pagamento).

Banca Popolare FriulAdria - S.p.a.

Sede di Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 15455/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa: con decorrenza 1° agosto verrà modificata la commissione sui pagamenti effettuati all'estero su circuito Maestro delle carte di debito come segue: € 1,90 per operazione.

Pordenone, 23 luglio 2002

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-18435 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 3.129.916.130,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova - Tribunale di Genova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano (ex Cariverona) 30 luglio 1999-30 luglio 2002 Basket Banche Popolari» (codice ISIN IT0001351946).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito a margine, il tasso di interesse, pagabile in unica soluzione alla data del 30 luglio 2002, è stato determinato nella misura dell'8,00%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Bonessi.

S-18440 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Capitale sociale € 117.498.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 22 luglio 2002 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti: aumento di punti 0,375 (fermo il Top Rate) dei tassi debitori di c/c e delle linee di smobilizzo Sbf e anticipo fatture con esclusione dei rapporti regolati con tasso indicizzato a parametri di riferimento.

Rimini, 22 luglio 2002

Carim S.p.a. - Cassa di risparmio di Rimini
Il direttore generale: Alberto Roccati

S-18398 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo S. Paolo IMI
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela (ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° agosto 2002:

tassi creditori:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio; la riduzione verrà applicata anche ai tassi legati a parametri predefiniti attraverso la variazione dei relativi spread collegati;

carta Bancomat, Pagobancomat e «Cirrus/Maestro»;

circuito nazionale e internazionale in euro:

commissione su ogni prelievo su sportelli automatici della Banca Popolare dell'Adriatico nei giorni non lavorativi per le banche: € 0,26;

commissione su ogni prelievo su sportelli automatici di altre banche: € 2,00 (ex € 1,81);

circuito internazionale extra euro:

commissione su ogni utilizzo effettuato all'estero non in euro: 2% dell'importo con un minimo di € 3,00 (ex € 3,10) ed un massimo di € 5,00 (ex € 5,16).

Pesaro, 23 luglio 2002

Il direttore generale: Adriano Maestri.

S-18373 (A pagamento).

BIPOP CARIRE - Società per azioni

Gruppo bancario Capitalia

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74

Iscritta registro imprese di Brescia n. 03336830967

Codice fiscale n. 03336830967

Cessione di ramo d'azienda - Comunicazione

(ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la società Bipop Carire, Società per azioni (già Il Discorso S.p.a.), con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 03336830967, codice fiscale n. 03336830967, autorizzata all'attività bancaria a far tempo dal 1° luglio 2002 con provvedimento del governatore della Banca d'Italia rilasciato il 5 aprile 2002, comunicato alla società Il Discorso S.p.a. con lettera della Banca d'Italia di Milano prot. n. 15302, dà notizia dell'avvenuta cessione a suo favore, con decorrenza 1° luglio 2002, del ramo d'azienda convenzionalmente denominato «Banca Tradizionale», comprensivo di tutte le filiali e del complesso dei beni e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio della relativa attività bancaria da parte di Fineco S.p.a. (già Bipop Carire S.p.a.), con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 01386760175, come da atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimento di ramo aziendale bancario a rogito del dott. Filippo Zabban, notaio in Milano, in data 11 giugno 2002, repertorio n. 41194, raccolta n. 5747 e iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 1° luglio 2002.

Pertanto la società conferitaria Bipop Carire, Società per azioni subentra in tutti i diritti ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi trasferibili concernenti il ramo aziendale conferito con decorrenza 1° luglio 2002.

Brescia, 24 luglio 2002

Bipop Carire Società per azioni
Il presidente: prof. Francesco Spinelli

S-18399 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Sede in Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale € 39.241.087,50

Registro delle imprese n. 6858 del Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi e condizioni questa società ha adottato i seguenti provvedimenti:

con decorrenza 1° luglio 2002, i tassi passivi indicizzati applicati ai depositi a risparmio, ai conti correnti e ai «nuclei» sono sganciati dai parametri di riferimento (T.U.R., Prime Rate ABI, ecc.) ed assoggettati ad una riduzione fino ad un massimo di punti 0,50;

con decorrenza 1° gennaio 2003, il canone di locazione delle cassette di sicurezza e depositi chiusi viene fissato in € 3,00 per dm cubo con un minimo di € 40,00.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-18362 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Vedelago (TV), via Roma n. 15

Capitale sociale € 840.441,00

Iscrizione registro imprese Tribunale n. 124

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza 15 luglio: aumento dello 0,50% sui tassi attivi dei conti correnti ad esclusione dei soci e del Top Rate BCC;

con decorrenza 1° agosto: riduzione dello 0,50% dei tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio fino allo 1,75% escluso.

Vedelago, 12 luglio 2002

Il vicedirettore: rag. Squizzato Renzo.

C-24017 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9

Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale € 95.750.000,00 interamente versato

Numero registro delle imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 22 luglio 2002, viene applicata la penale di estinzione anticipata su tutte le tipologie di mutui a tasso variabile.

Pisa, 22 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-18405 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.**GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.**

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, sede in via Nizza nn. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 20 dicembre 2000 con Golden Bar (Securitisazione) S.r.l., essa ha ceduto pro-soluto a Golden Bar (Securitisazione) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni e non hanno mai avuto rate che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana;

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 24.609,60;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 6.234,23;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 6.192,60;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 1.680,59;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 7.172,62;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) ai sensi dei quali essa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisazione) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisazione) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a., Servizio Clienti, via Nizza n. 262, 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Germano Turinetta

M-5846 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.**GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.**

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 20 dicembre 2000 con Golden Bar (Securitisazione) S.r.l., essa ha ceduto pro soluto a Golden Bar (Securitisazione) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni e non hanno mai avuto rate che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana;

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 52.304,16;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 8.598,52;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 7.951,52;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 3.009,86;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 10.238,46;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) ai sensi dei quali essa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisations) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisations) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a., Servizio Clienti, via Nizza n. 262, 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Germano Turinnetto

M-5847 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.

GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 22 giugno 2001 con Golden Bar (Securitisations) S.r.l., essa ha ceduto pro soluto a Golden Bar (Securitisations) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (rimanendo esclusi spese e costi accessori non incorporati nelle rate, quali ad esempio le spese postali per l'invio degli estratti conti), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni e non hanno mai avuto più di tre rate, anche non consecutive, che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana;

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 31 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 34.508,21;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 8.499,55;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 8.120,66;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 4.923,75;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 10.332,66;

h) prevedono finanziamenti a rata costante nel tempo;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. ai sensi dei quali questa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisations) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisations) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a., Servizio Clienti, via Nizza n. 262, 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Germano Turinnetto

M-5848 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
 Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 agosto 2002 ha acquistato pro soluto dalla banca per il leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al 31 luglio 2012, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 2 agosto 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi dodici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002. Inoltre dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA4-mm-aa, oggetto di comunicazione inviata ai debitori ceduti a mezzo «postel», con scadenza compresa tra il 2 agosto 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di Locazione Finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-5854 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
 Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 agosto 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 agosto 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 agosto 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-5856 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
 Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 agosto 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 agosto 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 agosto 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle banche popolari, Italease S.p.a., via Cino del Duca, n. 12, Milano, tel. 02/77651; fax 02/7765479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-5857 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
 Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 agosto 2002 ha acquistato pro soluto dalla banca per il leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 2 agosto 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing; stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 2 agosto 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.
 Un amministratore: Luigi Redaelli

M-5855 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365
all'elenco generale di cui all'articolo 106
del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064
Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., con sede in corso Vittorio Emanuele II n. 48, 67100 L'Aquila, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo n. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'ufficio legale contenzioso della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5818 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365
all'elenco generale di cui all'articolo 106
del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064
Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca di Sassari S.p.a., con sede in viale Mancini n. 2, 07100 Sassari, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca di Sassari S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca di Sassari S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca di Sassari S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca di Sassari S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2002 che, alla data del 31 maggio 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca di Sassari S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo n. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'ufficio legale contenzioso della Banca di Sassari S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5819 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in, piazza San Francesco n. 12, 75100 Matera, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Popolare del Materano S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca Popolare del Materano S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca Popolare del Materano S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca Popolare del Materano S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare del Materano S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo, nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'ufficio legale contenzioso della Banca Popolare del Materano S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Massimiliano Caselli

M-5820 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare di Aprilia S.p.a., con sede in piazza Roma, 04011 Aprilia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Popolare di Aprilia S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca Popolare di Aprilia S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca Popolare di Aprilia S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca Popolare di Aprilia S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Aprilia S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo, nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'ufficio legale contenzioso della Banca Popolare di Aprilia S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5821 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di credit pro-soluto

(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

Società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica, che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare di Crotone S.p.a., con sede in via Panella, 88074 Crotone, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Popolare di Crotone S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca Popolare di Crotone S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca Popolare di Crotone S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca Popolare di Crotone S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Crotone S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'Ufficio legale contenzioso della Banca Popolare di Crotone S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5822 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di credit pro-soluto

(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

Società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., con sede in viale Cappuccini n. 76, 66034 Lanciano, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'Ufficio legale contenzioso della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5823 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di credit pro-soluto

(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a., con sede in Collina Liguorini, 83100 Avellino, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'Ufficio legale contenzioso della Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5824 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di credit pro-soluto

(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca del Monte di Foggia S.p.a., con sede in corso Garibaldi n. 72, 71100 Foggia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca del Monte di Foggia S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca del Monte di Foggia S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca del Monte di Foggia S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca del Monte di Foggia S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca del Monte di Foggia S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'Ufficio legale contenzioso della Banca del Monte di Foggia S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5825 (A pagamento).

MUTINA - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Aristotele n. 195

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 94101340365

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34064

Partita I.V.A. n. 94101340365

Notifica di cessione di crediti pro-soluto

(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge n. 130»)

La società Mutina S.r.l., con sede legale in via Aristotele n. 195, 41100 Modena (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare di Salerno S.p.a., con sede in corso Garibaldi n. 130, 84100 Salerno, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Popolare di Salerno S.p.a. che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) derivano da finanziamenti concessi da Banca Popolare di Salerno S.p.a. sotto varie forme tecniche; e

2) risultano dai libri contabili di Banca Popolare di Salerno S.p.a. al 31 maggio 2002, ove sono classificati come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Banca Popolare di Salerno S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Sono viceversa esclusi dal «blocco»:

3) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza prima del 1° gennaio 2002 che, alla data del 31 dicembre 2001, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 20.000;

4) i crediti per posizioni contabilizzate in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano un valore lordo di libro inferiore a € 500.000; nonché

5) i crediti che, indipendentemente dalla loro data di contabilizzazione in sofferenza, non risultano supportati da alcuna garanzia reale o personale di terzi e vantati nei confronti di debitori principali che, al 31 maggio 2002, risultavano sottoposti a fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mutina S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Salerno S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., con sede legale in via San Carlo nn. 8/20, 41100 Modena, e, in seguito, Nettuno Gestione Crediti S.p.a., con sede legale in via G. Venezian n. 4, 40121 Bologna, in quest'ultimo caso subordinatamente alla sua iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha ricevuto incarico da Mutina S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'Ufficio legale contenzioso della Banca Popolare di Salerno S.p.a. nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Mutina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Caselli

M-5826 (A pagamento).

PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi ai n. 32880 e all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia al n. 32601 rispettivamente ai sensi dell'art. 106 e dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 44

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 06765891004

J.P. MORGAN SECURITIES - Ltd.

Sede legale in 125 London Wall, London EC2Y 5AJ

United Kingdom

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione»).

Programma Dinamico S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, comunica che in data 23 luglio 2002 ha concluso con J.P. Morgan Securities Ltd. un contratto di compravendita avente ad oggetto un portafoglio di crediti rappresentati da titoli (il «Collaterale») aventi le seguenti caratteristiche:

emittente: Mayu B.V.;

importo nominale: € 518.000.000;

scadenza: 25 luglio 2012.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Programma Dinamico S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti alla J.P. Morgan Securities Ltd. dal collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale collaterale oggetto del summenzionato contratto di compravendita.

Programma Dinamico S.p.a. ha conferito incarico a Fineco Merchant S.p.a. affinché questa svolga l'attività di amministrazione e gestione in relazione al collaterale ed ai crediti ad esso connessi nonché l'attività di monitoraggio sui pagamenti che verranno effettuati dai debitori ceduti a fronte del predetto collaterale e dei crediti da esso derivanti, nonché l'attività di recupero anche coattivo di detti crediti.

I soggetti interessati dalla cessione potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fineco Merchant S.p.a. nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Programma Dinamico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-18348 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che le condizioni economiche applicate ai titolari delle carte diners vengono modificate nel seguente modo:

a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* viene richiesto ai titolari sopra citati un contributo di € 1,50 per ogni estratto conto domiciliato presso il conto corrente bancario del titolare con la causale: spese di domiciliazione bancaria estratto conto.

Roma, 25 luglio 2002

Diners Club Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Carlo Nicolai

S-18359 (A pagamento).

RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Mondovì (CN), piazza Ellero n. 2
 Capitale sociale L. 715.000.000
 Codice fiscale n. 00431100049

Rimborso azioni privilegiate

Si avvisano i signori azionisti della società Rododendro Residence S.p.a. in liquidazione che l'assemblea generale del 6 luglio 2002 ha fissato al 20 settembre 2002 il termine perentorio per la consegna delle azioni privilegiate per il rimborso. Le azioni dovranno essere consegnate, a mezzo lettera raccomandata a/r, presso lo «studio legale Manassero avv. Mauro, via Stura n. 3, 10098 Rivoli (TO)».

Il liquidatore: rag. Augustoni Giancarlo.

S-18410 (A pagamento).

DAME COMPANY - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 26/A
 Capitale sociale € 3.000.000
 Registro imprese di Milano n. 05877430156

Comunicato ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni di € 1.000.000 emesso il 20 giugno 2000, scadente il 30 giugno 2005

Si comunica ai possessori delle obbligazioni convertibili in azioni, ai sensi degli artt. 5 e 6 del regolamento del prestito obbligazionario, che questa società provvederà alla conversione anticipata totale del prestito nel rapporto di n. 1 nuova azione da nominali € 1 ogni 2 obbligazioni da € 1 entro il mese di dicembre 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Luigi Carissimi

M-5817 (A pagamento).

ENECO G.E.I.E.

Pubblicazione atto costitutivo «Eneco G.E.I.E.»

Il sottoscritto dr. Giovanni Riccetti, notaio in Livorno, comunica di aver ricevuto l'8 luglio 2002, rep. 12617, l'atto costitutivo di un Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato «Eneco», tra la «Solaris di Lorenzo Partesotti & C. - Società in Nome Collettivo», con sede in San Benedetto Val di Sambro, via Savena n. 46, capitale sociale corrispondente indicativamente ad euro 2.582,28, distinta dal numero 01679431203 del Registro delle Imprese di Bologna e di codice fiscale, società di diritto italiano, ed il signor Rahimian Ali, consulente, nato a Gorgan (Iran) il 19 dicembre 1961, domiciliato in Livorno, via Pisacane n. 2, codice fiscale: RHMLAX61T19Z224F, cittadino danese che svolge la propria attività a titolo principale in Danimarca. Il G.E.I.E. ha sede in Livorno, via Grande n. 73, presso lo Studio del Dr. Roberto Diddi ed ha durata sino al 31 dicembre 2050. Detto gruppo, avente un fondo comune iniziale di euro 3.000, sottoscritto in contanti dai suddetti due partecipanti in parti uguali tra loro, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Livorno in data 15 luglio 2002 al numero 01404690495, ed ha per oggetto:

la costruzione, la gestione e la commercializzazione di impianti e centrali coliche, anche mediante concessione e o affitto a e da terzi, sia in Italia che all'estero;

la produzione di energia elettrica mediante centrali funzionanti con fonte eolica e la sua commercializzazione, anche in relazione ai diritti ad essa connessa;

l'acquisto e la collocazione di risorse, tecnologie, macchine, marchi, licenze o simili, nonché la cessione e/o la concessione e/o la presa un uso di marchi e licenze.

Il gruppo potrà quindi provvedere all'organizzazione ed al coordinamento delle attività per la realizzazione, in Italia e all'estero, di opere di qualsiasi natura ingegneristica, per la produzione e l'utilizzazione di energia elettrica da fonte eolica; potrà porre in essere analisi per la soluzione di problemi di carattere ambientale e/o ecologico connesse alla realizzazione di dette opere; prestare assistenza a soggetti terzi per l'individuazione di possibili finanziamenti ed agevolazioni per la realizzazione di opere ingegneristiche, in tutte le forme previste ai sensi di legge, macchinari; acquistare, vendere, permutare o costruire immobili, provvedere alla loro conduzione, nonché porre in essere opere per l'eventuale loro miglioramento, ampliamento e trasformazione.

A tale scopo, il Gruppo «Eneco» potrà compiere, in misura non prevalente e comunque strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, senza restrizione alcuna, tutte le operazioni immobiliari, finanziarie, mobiliari, necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale; all'uopo potrà ad esempio contrarre mutui e finanziamenti anche ipotecari; potrà promuovere e partecipare sotto qualsiasi forma a società ed associazioni anche in partecipazione ai sensi dell'Articolo 2549, promuovere e partecipare sotto qualsiasi forma ad imprese, a consorzi di imprese e aventi finalità analoghe, affini e complementari, e comunque ai fini di stabile investimento e non di collocamento; potrà stipulare contratti di leasing, e, più in breve, compiere tutte le operazioni che saranno ritenute necessarie ed opportune.

Ogni altro patto regolante la vita del G.E.I.E. può essere desunto dall'atto costitutivo e dallo statuto ambedue depositati presso il predetto Registro delle Imprese di Livorno.

Il notaio: dr. Giovanni Riccetti

L'amministratore: Partesotti Lorenzo

L'amministratore: Rahimian Ali

IG-518 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a. - Officine Meccaniche Specializzate

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A
 Capitale sociale € 832.000 di cui versati € 741.620
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4911
 R.E.A. n. 87089
 Codice fiscale n. 00228440285

Diffida (ex art. 2344, primo comma del Codice civile)

La S.p.a. O.M.S. premesso:

che l'assemblea straordinaria dei soci del 6 luglio 2001 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 (pari ad € 568.102,59) a L. 1.600.000.000 (pari ad € 826.331,04), mediante emissione di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie da L. 1.000 (mille) cadauna, fissando il termine per la sottoscrizione non oltre 30 (trenta) giorni dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese;

da tale iscrizione è stata regolarmente eseguita nei termini di legge;

che il socio della S.p.a. O.M.S. ing. Giuseppe Sordina ha sottoscritto n. 250.000 (duecentocinquanta mila), delle n. 500.000 (cinquecentomila), azioni emesse, di cui sopra;

che pur avendo versato i 3/10, il socio ing. Giuseppe Sordina non ha provveduto a corrispondere, né in tutto, né in parte, il residuo dovuto pari a L. 175.000.000 (€ 90.379,96);

che l'ing. Giuseppe Sordina è defunto in data 26 novembre 2001; che allo stesso sono succeduti, per testamento, i figli dott.ssa Carla Sordina, arch. Pietro Sordina, Vittorio Sordina;

che, a quanto consta, la moglie Mancini Pace Emilia, pretermessa nel testamento, ha chiesto la quota di legittima;

che, sempre per quel che risulta, sembra che anche la signora Elisabetta Soggi pretenda di concorrere alla quota disponibile dell'eredità di cui sopra.

Tutto ciò premesso la S.p.a. O.M.S., visto l'art. 2344, primo comma del Codice civile;

Diffida:

gli eredi testamentari del defunto ing. Giuseppe Sordina dott.ssa Carla Sordina, arch. Pietro Sordina, Vittorio Sordina) e, per quanto occorra, anche le signore Mancini Pace Emilia ed Elisabetta Socci, a provvedere, ciascuno per quanto di ragione, ex art. 752 del Codice civile, al pagamento della residua quota ancora dovuta, per la su ricordata causa, dall'ing. Giuseppe Sordina, pari a residui € 90.379,96 (euro novantamilatrecentosettantanove/96 centesimi).

Selvazzano, 23 luglio 2002

O.M.S. S.p.a.

L'a.u.: Carla Pedrazzini - Borin

S-18397 (A pagamento).

BIELLA LEASING - S.p.a.

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti» e informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «legge privacy»).

La società Biella Leasing S.p.a. società iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del testo unico al n. 19142 con sede in Biella, via Montegrappa n. 18 comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 21 dicembre 2001 ha ceduto pro-soluto a Secursel S.r.l. tutti i crediti originati da contratti di leasing (per capitale, interessi, accessori, ulteriori danni e quant'altro), inclusi i crediti originati dalla vendita dei beni oggetto di detti contratti di leasing a seguito di eventuale restituzione da parte dell'utilizzatore, unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

i crediti originano da contratti di leasing tutti regolati dalla legge italiana;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing sono persone fisiche residenti in Italia o persone giuridiche con sede legale in Italia;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing non sono dipendenti di Biella Leasing S.p.a.;

i crediti non risultano avere rate scadute ed impagate alla data di riferimento del 30 aprile 2002 e, nei 23 mesi immediatamente precedenti la data di riferimento non è mai stato inviato più di un sollecito per la stessa rata in ritardo di pagamento;

i crediti originano da contratti di leasing la cui prima rata ha iniziato a decorrere successivamente al 31 dicembre 1994;

i crediti originano da contratti di leasing che non beneficiano di alcuna agevolazione di legge;

i crediti sono denominati in lire o in euro;

i crediti originano da contratti di leasing che presentano un piano di rimborso con rate mensili o trimestrali;

i crediti originano da contratti di leasing che non prevedono lo specifico consenso degli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing per l'eventuale cessione dei crediti stessi;

i crediti originano da contratti di leasing che prevedono il pagamento tramite domiciliazione bancaria - RID;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing da cui originano i crediti non appartengono ad alcuna delle seguenti tipologie:

a) enti locali, b) enti di previdenza e assistenza sociale, c) enti bancari e creditizi, d) imprese partecipate dallo Stato, e) istituzioni ed enti ecclesiastici, f) organizzazioni non lucrative di utilità sociale e g) persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o che non sono liberi professionisti o che non sono artigiani;

i crediti originano da contratti di leasing che sono stati tutti conclusi da Biella Leasing S.p.a.;

i crediti originano da contratti di leasing che prevedono un tasso fisso o un tasso variabile indicizzato all'euribor a tre mesi con base 360 o 365 giorni;

i crediti originano da contratti di leasing che non hanno in atto sospensioni di fatturazione di una o più rate;

i crediti originano da contratti di leasing che presentano almeno tre rate regolarmente pagate (se rimborsabili mediante piano di rimborso mensile) o una rata regolarmente pagata (se rimborsabili mediante piano di rimborso trimestrale);

i contratti di leasing dai quali originano i crediti hanno ad oggetto un cespite appartenente ad una delle seguenti categorie: autoveicoli, beni strumentali, immobili e veicoli industriali la data di decorrenza dei contratti di leasing da cui originano i crediti oggetto dell'ulteriore cessione, è dal 1° luglio 2001 al 31 ottobre 2001 per i contratti immobiliari e dal 1° agosto 2001 al 30 novembre 2001 per i contratti auto, veicoli industriali e strumentali ed essi non scadono oltre il 31 ottobre 2013;

i crediti originano da contratti di leasing che non rientrano tra i contratti gestiti direttamente dalla direzione generale, secondo quanto comunicato per iscritto agli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing;

i contratti di leasing da cui originano i crediti prevedono un tasso di interesse superiore al 5% nel caso di canone a tasso fisso oppure un margine sopra il tasso base superiore allo 0,75% nel caso di canone a tasso variabile sui contratti di leasing aventi ad oggetto immobili, oppure un margine sopra il tasso base superiore allo 0,90% nel caso di canone a tasso variabile sui contratti di leasing aventi ad oggetto autoveicoli, motoveicoli, autocarri, rimorchi e veicoli commerciali adibiti a trasporto di persone e cose (inclusi quelli di portata superiore a 35 quintali) e impianti, attrezzature, arredamenti o macchinari;

i contratti di leasing dai quali originano i crediti non hanno un debito residuo capitale minore di € 13.600.

In forza del mandato conferito da Secursel S.r.l. a Biella Leasing S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione per contratto od in forza di legge.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede di Biella Leasing S.p.a., via Monte Grappa n. 18, Biella (telefono 015/252881, fax 015/2528899), nelle ore di apertura al pubblico di ogni giorno lavorativo.

Biella Leasing S.p.a. informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, Secursel S.r.l. e da tali altri soggetti. I predetti dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, Biella Leasing S.p.a., in qualità di soggetto incaricato della gestione dell'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi. I dati saranno comunicati, oltre che a Secursel S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Secursel S.r.l. per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza di Secursel S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Secursel S.r.l.;

ai rappresentanti comuni dei portatori dei titoli emessi da Secursel S.r.l.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Biella Leasing S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Secursel S.r.l., con sede legale a Milano in via G. B. Pirelli n. 19, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è, per conto di Secursel S.r.l., Biella Leasing S.p.a., con sede in via Monte Grappa n. 18, Biella. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Biella Leasing S.p.a.

Il vice presidente delegato del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto De Lachenal

M-5845 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

Il Tribunale ordinario di Tivoli, a seguito del ricorso depositato in data 4 aprile 2001 e rilevato l'esatto adempimento delle formalità prescritte dal giudice con provvedimento del 19 aprile 2001, con successivo provvedimento del 10 gennaio 2002 dichiarava che Salvati Giuseppe, nato a Ciciliano il 2 gennaio 1922, Salvati Teresa, nata a Ciciliano il 26 novembre 1923, Salvati Maria, nata a Ciciliano il 29 gennaio 1926, Salvati Laura, nata a Ciciliano il 29 giugno 1928, Salvati Ida, nata a Ciciliano il 9 giugno 1930 e Salvati Elena, nata a Ciciliano il 7 febbraio 1932 hanno acquistato per intervenuta usucapione il fabbricato rurale con corte annessa di complessive are 00,00,84 confinante con altro fabbricato rurale dei ricorrenti distinto in catasto alla partita 1, foglio 5, n. 268, R.D. 0, R.A. 0 prescrivendo ai ricorrenti di adempiere agli oneri di affissione del decreto per novanta giorni presso l'albo del Comune in cui sono situati i fondi e l'albo del Tribunale di Tivoli nonché di pubblicazione non oltre quindici giorni dalla data della avvenuta affissione nei due albi e di notifica a tutti coloro che nei registri immobiliari figurano titolari di diritti reali sull'immobile e a coloro che nel ventennio precedente alla presentazione dell'istanza abbiano trascritto domanda giudiziale volta a rivendicare la proprietà o altro diritto reale. Prescriveva infine ai ricorrenti di specificare nelle pubblicazioni e nelle notificazioni predette che, contro il decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione come previsto dall'art. 3, legge n. 346/76.

Tivoli, 10 gennaio 2002

Avv. Giuseppe Ferrante.

S-18351 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Istanza per concessione riconoscimento proprietà
(ex art. 1159-bis del Codice civile)

Zucchelli Pierpaolo, nato a Torino il 20 agosto 1953, residente a Fontanetto Po, via Viotti n. 30; Zucchelli Massimo Antonio, nato Torino il 9 marzo 1957, residente a Fontanetto Po, via Livorno n. 2B; Avvenengo Ducca Renata, nata a Fontanetto Po il 15 ottobre 1946, residente a Bruino, via Caseina Nuova n. 35, rappresentati e difesi per delega a margine del ricorso ex art. 1159-bis del 24 settembre 2001 dall'avv. Bruno Poy, presso il quale sono selettivamente domiciliati in via F.lli Lavini n. 17, del foro di Vercelli;

Premesso che:

in data 28 settembre 2001 venne depositato presso il Tribunale di Vercelli ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile (lex 10 maggio 1976, n. 346). Il giudice, letto il ricorso ne ordinò l'affissione per novanta giorni all'albo pretorio del Comune di Fontanetto Po e del Tribunale di Vercelli. Copia del ricorso venne altresì notificata alla proprietà (eredi di Danna Francesca e di Vicario Don Giovanni). Gli oneri di pubblicità vennero assolti con la pubblicazione del suddetto ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nessuna opposizione fu mossa.

Secondo il disposto normativo fu ripresentata una seconda istanza di pronuncia di avvenuta usucapione.

Il giudice in data 26 giugno 2002, letta l'istanza ha emesso decreto di riconoscimento di avvenuta usucapione e ne ha nuovamente ordinato l'affissione, la pubblicazione e la notificazione al fine di permetterne la conoscenza e l'eventuale opposizione.

Avv. Bruno Poy.

C-24015 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Ufficio successioni

All'udienza del 25 giugno 2002, dinanzi al giudice Caiati sono stati concessi i termini ex art. 481 del Codice civile per l'accettazione dell'eredità del sig. Nicoletta Raffaele. Il termine di 90 giorni decorrerà dal giorno della notifica per pubblici proclami del presente provvedimento.

Roma, 26 luglio 2002

Simona Silvestri.

S-18404 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3500158815 emesso dalla Banca Cassa Risparmio filiale di Firenze ag. 2 di € 3.000,00 a favore di Bricci Gianni.

Opposizione nei termini di legge.

Gianni Bricci.

F-605 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili:

n. 5500011733-0 di € 6.726,00;

n. 5500011731-1 di € 10.000,00;

n. 5500011732-0 di € 10.000,00;

emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze filiale di via della Cernaia agenzia n. 23 a favore di Olivieri Enrico e girati a mio favore.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 24 luglio 2002

Tiziano Vangelisti.

F-608 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 18 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di L. 30.759.055 (€ 15.885,73), emessa a Serravalle a Po (MN) in data 13 luglio 2001, con scadenza 10 gennaio 2003, a firma Borrini Enzo, residente a Serravalle Po (MN), via Cardinale Ovest n. 10, a favore CNH Capital Plc-Modena. L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Modena, 24 luglio 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Un procuratore: dott. Francesco Gombi

B-489 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 12 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000, con scadenza 31 dicembre 1999, emessa a Forlì in data 2 febbraio 1999 dalla Oreficeria Martini di Ponti Valdepina, con sede a Forlì, corso Mazzini n. 5, a favore di Renana S.r.l.. L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Modena, 24 luglio 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Un procuratore: dott. Francesco Gombi

B-490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 12 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 9.049.920, con scadenza 30 aprile 2001, emessa a Roma in data 25 gennaio 2001 da Geosonda S.p.a., con sede in Roma, via Girolamo da Carpi n. 1, a favore di C.I.L.S.E.A. S.c.r.l.. L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Modena, 24 luglio 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Un procuratore: dott. Francesco Gombi

B-491 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 6 giugno 2002, il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40/412/266/1185 emesso il 21 febbraio 1979 dalla filiale di S. Giorgio Jonico della Cassa di Risparmio di Puglia (oggi Banca Carime S.p.a.) col motto De Simone Angelo, portante un saldo contabile di € 11.430,41, autorizzando il rilascio del suo duplicato non prima di giorni 90 e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana di un estratto del decreto.

Avv. Carlo Magno.

C-24018 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 luglio 2002, V.G. 738/02, cron. 8334, il presidente del Tribunale di Sassari, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dal Credito Italiano saldo attivo di € 10.267,11 numero 5020479 intestato a signor Doro Giovanni.

Termine opposizione 90 giorni.

Sassari, 18 luglio 2002

Doro Giovanni.

C24052 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 46203 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Magenta (MI) con un saldo apparente di € 1.032,91.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Nava Mario.

M-5842 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 5 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli rappresentativi di azioni:

1) titolo azionario n. 1801 pari a n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna, per complessive L. 2.000.000, pari ad € 1.032,91;

2) titolo azionario n. 1559 pari a n. 58 azioni da L. 500.000, ciascuna per complessive L. 29.000.000, pari ad € 14.977,25;

titoli emessi dalla Soc. Porto Turistico Riva di Traiano S.p.a. ed attualmente intestati al signor Maurizio Screpanti.

Il Tribunale di Civitavecchia autorizza quindi l'emittente al rilascio del duplicato dei succitati titoli in favore dell'attuale intestatario, decorso i 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Arsenio Rossoni.

S-18361 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto del 10 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della Casa di Cura privata «La Vialarda» intestati a Potasso Elena, nata a Biella il 19 maggio 1943: n. 1500 azioni incorporate nel certificato azionario contraddistinto con il n. 900/B; n. 1500 azioni incorporate nel certificato azionario contraddistinto con il n. 901/B. Autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Biella, 10 luglio 2002

Avv. Luca Boggio.

C-23851 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 22 marzo 2001, il Tribunale di Venezia, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00/3006139 della Banca Popolare di Novara, filiale di Noale del 10 aprile 2000 di € 5.164,57.

Opposizione entro 90 giorni.

Noale, 10 luglio 2002

Corazza Renato.

C-24045 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FIRENZE**

Eredità giacente n. 339/02 R. Succ. 2002/n. 1792/02 R.N.C.

Il Tribunale di Firenze con decreto 12 luglio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Carrai Umberto nato il 26 marzo 1922 e deceduto a Firenze in data 28 maggio 2002, nominando curatore l'avv. Marta Fidolini, via N. Bixio n. 2, Firenze.

Firenze, 22 luglio 2002

Avv. Marta Fidolini.

F-610 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Riconoscimento proprietà legge n. 1610 del 14 novembre 1962 e succ. pror. legge n. 754 del 1° gennaio 1973

Con decreto 31 gennaio 2002 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Oggioni Giorgio, Lecco 12 luglio 1939, Castellani Fernanda, Foligno 17 giugno 1945 degli immobili in Introzzo distinti in C.T. con i mappali 5364 1803, chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Oggioni Giorgio - Castellani Fernanda

C-24044 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 2230/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nei giorni 17 e 18 giugno 2002, gli sportelli della sede di Prato, ag. Casarsa, ag. Chiesanuova, ag. Coiano, ag. Colonica, ag. Galcetto, ag. Galciana, ag. Grignano, ag. I Ciliani, ag. Il Pino, ag. Iolo, ag. La Castellina, ag. La Pietà, ag. La Querce, ag. La Romita, ag. Macrolotto 1°, ag. Mercato Nuovo, ag. Mezzana, ag. Narnali, ag. Ospedale, ag. Piave, ag. Prato Est, ag. San Marco, ag. San Paolo, ag. Zarini, ag. Carmignano, ag. Scano, ag. Montemurlo, ag. Oste, ag. Poggio a Caiano, ag. La Briglia, ag. Vaiano, ag. Vernio della Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 6720 del 3 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 17 e 18 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 15 luglio 2002

p. Il prefetto:

Il vice prefetto vicario: Grandesso

C-24063 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2239/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale addetto alla gestione dei flussi informatici presso la direzione generale di Milano, non hanno potuto funzionare nel giorno 20 giugno 2002, gli sportelli di Prato filiale, Prato sportello A e Montemurlo filiale della Deutsche Bank S.p.a.;

Vista la richiesta n. 6770 del 4 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 20 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 15 luglio 2002

p. Il prefetto:

Il vice prefetto vicario: Grandesso

C-24064 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1559/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 005136 del 10 luglio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appreso specificato, costituito dal malfunzionamento dell'elaboratore centrale della società che gestisce il servizio di elaborazione dati e di lavorazione di assegni ed effetti, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunzi legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Venezia sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

1° luglio 2002:

agenzia di Biancade, via Don Antonio Piva n. 1, Roncade, Biancade;
 agenzia di Castello di Godego, via Marconi n. 18, Castello di Godego;
 agenzia di Mareno di Piave, via Conti Agosti n. 7, Mareno di Piave;
 agenzia di Mogliano Veneto, via Casoni n. 2, Mogliano Veneto;
 agenzia di Motta di Livenza, via Contarina n. 103, Motta di Livenza;
 agenzia di Oné di Fonte, via Castellana n. 30, Oné di Fonte;
 agenzia di Resana, via Martiri n. 34/C, Resana;
 agenzia di S. Lucia di Piave, via Distrettuale n. 45, S. Lucia di Piave, Bocca di Strada;
 agenzia di Treviso, via Marchesan n. 4, Treviso;
 filiale di Castelfranco Veneto, via Podgora n. 43, Castelfranco Veneto;
 filiale di Conegliano, viale Trento e Trieste n. 7/A, Conegliano.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo.

Treviso, 15 luglio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-24068 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1538/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 005092 del 9 luglio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'inagibilità del sistema informatico, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

1° luglio 2002, sportelli di:

Conegliano;
 Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo.

Treviso, 15 luglio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-24066 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1542/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 005137 del 10 luglio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli del Banco Popolare di Verona e Novara sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

5 luglio 2002, sportelli di:

Castelfranco Veneto	Treviso
Conegliano	Treviso, via Terraglio
Godega S. Urbano	Valdobbiadene
Montebelluna	Villorba
Oderzo	Vittorio Veneto

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo.

Treviso, 15 luglio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-24065 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1539/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 005093 del 9 luglio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dal malfunzionamento del sistema informatico centrale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

1° luglio 2002:

agenzia di città n. 4, Treviso, via Bibano n. 2, Treviso;
 filiale di Mogliano Veneto, via Duca d'Aosta n. 25, Mogliano Veneto;
 filiale di Pieve di Soligo, via Chisini nn. 53/55, Pieve di Soligo;
 filiale di Vittorio Veneto, via Brandolini n. 103, Vittorio Veneto;
 agenzia di Crocetta del Montello, via Boschieri n. 47 Crocetta del Montello;
 agenzia di Valdobbiadene, via Erizzo nn. 25/27 Valdobbiadene;
 agenzia di Gaiarine, via Terraglio n. 5/B, Gaiarine;

filiale di Oderzo, via Manin n. 40, Oderzo;
 agenzia di città n. 1, via Terraglio n. 72, Treviso;
 agenzia di Spregiano, piazzetta A. De Gasperi n. 5, Spresiano;
 agenzia di città n. 3, Treviso, via Castagnole n. 4/A, Treviso;
 agenzia di città n. 2, Treviso, viale Brigata Treviso n. 22/C, Treviso;
 agenzia di Ponte della Priula di Susegana, via IV Novembre
 n. 38, Susegana, Ponte della Priula;
 agenzia di città n. 1, Mogliano Veneto, via Marconi n. 5, Mo-
 gliano Veneto;
 agenzia di Ponte di Piave, piazza Serajevo n. 7, Ponte di Piave;
 agenzia di San Biagio di Callalta, Olmi, via Postumia Ovest
 n. 180/A, San Biagio di Callalta, Olmi;
 agenzia di Castelfranco Veneto, via Borgo Treviso n. 190, Ca-
 stelfranco Veneto;
 filiale di Montebelluna, corso Mazzini n. 94/A, Montebelluna;
 filiale di Conegliano, viale Italia n. 19, Conegliano;
 agenzia centrale di Treviso, via Castelmenardo n. 42, Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione
 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questo Uffi-
 cio territoriale del Governo.

Treviso, 15 luglio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-24067 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dd. 8 aprile 2002 diretto al Tribunale ordinario di Trie-
 ste, il signor Krecic Roberto ha chiesto la dichiarazione di morte pre-
 sunta di Versa Emilio, che non diede più notizie di sé dopo il 1915.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire
 al Tribunale di Trieste entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24049 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

**COOPERATIVA «LA RIPRESA
 EDILIZIA ECONOMICA a r.l.»**
 (in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile
 con D. Min. lavoro del 5 giugno 2000)

Sede in Sassari, via A. Bancaleddu n. 19
 Codice fiscale n. 00235670908

Si avvisa che in data 30 giugno 2002 il commissario liquidatore ha
 provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione nel registro
 delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Sassari ex art. 213 L.F.

Il commissario liquidatore: dott. Ettore Tanferna.

C-24047 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

Si rende noto che il giorno 2 settembre 2002 alle ore 15 nei locali
 dell'Area 3 pianificazione programmazione e sviluppo del territorio, si-
 ti in via Mazzini n. 12, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il si-
 stema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla
 contabilità generale dello Stato (art. 73, lettera c) del regio decreto
 23 maggio 1924, n. 827 e del regolamento comunale del patrimonio, deg-
 li immobili posti in via Trento Trieste n. 102 inseriti nelle unità mini-
 me di intervento n. 14 e 15 all'interno del comparto di iniziativa pubbli-
 ca denominato «Ex Cinema Italia» nel Comune di Formigine, catastal-
 mente distinto come segue: partita 1005428, foglio 30, mappali 260 e
 261. Dall'attuazione del piano viene attribuito agli immobili una ulte-
 riore potenzialità edificatoria, oltre all'esistente, di mq 400, con obbligo
 di pagamento degli oneri di urbanizzazione.

Prezzo a base d'asta € 942.533,84 (novecentoquarantaduemilacin-
 quacentotrentatre/84) I.V.A. esclusa, deposito cauzionale € 94.253,38
 (novantaquattromiladuecentocinquantatre/38).

Per la documentazione catastale e per fissare l'appuntamento per il
 sopralluogo: Segreteria amministrativa Area 3, via Mazzini n. 12,
 41043 Formigine (MO), tel. 059/416330, tutti i giorni, sabato escluso,
 dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15
 alle 17,30. Termine per presentare offerta: entro le ore 12 del 2 settem-
 bre 2002; il plico sigillato dovrà pervenire all'Ufficio protocollo, piazza
 Repubblica n. 9, 41043 Formigine (MO).

Il bando integrale è scaricabile gratuitamente dal sito internet:
www.comune.formigine.mo.it

Formigine, 23 luglio 2002

Il dirigente Area 3: arch. Bruno Marino.

C-23992 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA Sezione fallimentare

*Fallimento n. 61732 S.r.l. Immobiliare Europa 1992
 Avviso vendita immobiliare all'incanto*

Giudice delegato dott. Pannullo ordinanza 25 giugno 2002 vende
 udienza 25 settembre 2002 ore 12 Roma, via Achille Vertunni n. 131,
 località la Rustica nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Centro
 sportivo, locato a terzi, distinto al NCEU del Comune di Roma al foglio
 659 particella 177 sub 5 e particella 1725 sub 15, annesso locale deposi-
 to distinto al NCEU del Comune di Roma al foglio 659 particella 1721
 sub 21 e proprietà indivisa 563/1000 autorimesse censite al N.C.E.U.
 Roma al fg. 659 part. 1725 sub 6 e sub 14. Prezzo base ridotto:
 € 910.000,00 (novecentodiecimila), domanda di partecipazione gara
 entro ore 13 del 24 settembre 2002 in cancelleria. Cauzione e spese 30%
 prezzo base con riserva ed onere di integrazione entro 24 ore dalla chiu-
 sura dell'asta. Saldo prezzo entro giorni 60 aggiudicazione.

Il curatore: rag. Luigi Andreoli

S-18427 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Giunta regionale
Assessorato alle finanze, organizzazione,
sistemi informativi
Servizio patrimonio e provveditorato
 Bologna, viale Aldo Moro n. 38

Si rende noto che il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 11 nei locali di questa amministrazione, viale Aldo Moro n. 38, Bologna avrà luogo il pubblico incanto per la vendita della sottodescritta unità immobiliare di proprietà di codesta Regione, posta nel Comune di Frassinoro: immobiliare ubicato in località Piandelagotti, via Centrale, (MO).

Edificio su quattro piani fuori terra e sottotetto così catastalmente distinto:

N.C.E.U. del Comune di Frassinoro, partita n. 136, fg. 85, mapp. 218, 219, 112 sub 4 P.T. 1/2/3 d'acc. (den. var. n. 20107/88);

fg. 85, mapp. 218, 219, 112 sub 5 P.T. d'acc. (den. var. n. 20107/88);

N.C.T. del Comune di Frassinoro, partita n. 16951, fg. 85, mapp. 107, ha 0.09.05 Bosco Alto, r.d. 1176, r.a. 543.

Prezzo a base d'Asta € 141.767.

Deposito cauzionale € 14.177.

L'asta pubblica avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 2002 alla Regione Emilia Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, presso cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per richiedere il relativo bando d'asta (tel. 051/283083-051/283481), indirizzo internet: www.regione.emilia-romagna.it/appalti/pubblici

La responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-485 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI

*Avviso di asta pubblica per la vendita
di immobili posti in Comune di Verucchio*

Si rende noto che il giorno 10 settembre 2002, alle ore 10, presso la sede di questa Azienda U.S.L., via Coriano n. 38, si procederà ad esperimento d'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

lotto n. 1: appezzamento di terreno agricolo distinto al N.C.T. del Comune di Verucchio al fg. 13, mappale 87, della superficie catastale di mq 16.136. Prezzo base d'asta: € 49.063,00 (L. 95.000.000);

lotto n. 2: appezzamento di terreno agricolo distinto al N.C.T. del Comune di Verucchio al fg. 13, mappale 236, della superficie catastale di mq 3.282. Prezzo base d'asta: € 9.260,00 (L. 18.000.000);

lotto n. 3: appezzamento di terreno agricolo distinto al N.C.T. del Comune di Verucchio al fg. 13, mappali 219 e 224, della superficie catastale complessiva di mq 994. Prezzo base d'asta: € 1.549,00 (L. 3.000.000);

lotto n. 4: appezzamento di terreno agricolo distinto al N.C.T. del Comune di Verucchio al fg. 13, mappale 222 e fg. 16, mappale 49, della superficie catastale complessiva di mq 6.276. Prezzo base d'asta: € 10.329,00 (L. 20.000.000);

lotto n. 5: appezzamento di terreno agricolo distinto al N.C.T. del Comune di Verucchio al fg. 13, mappale 120, della superficie catastale di mq 1.728. Prezzo base d'asta: € 2.582,00 (L. 5.000.000);

lotto n. 6: fabbricato ex rurale del podere «Serrina», sito in via Provinciale Nord n. 1300, distinto al N.C.E.U. del Comune di Verucchio al fg. 17, particella n. 1, sub 2, cat. A/3, di vani 6,5; particella n. 1, sub 3, cat. C/6 di mq 16 e particella n. 1, sub 4, cat. C/2 di mq 36, con relativa area sottostante e circostante della superficie catastale di mq 1.776, distinta al N.C.T. del predetto Comune al fg. 17, mappali 1, 2, 217, 218. Prezzo base d'asta: € 204.000,00 (L. 395.000.000).

Le suddette aste si terranno con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base sopra indicato per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 24, n. 827. È richiesto un deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore di ciascun lotto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 9 settembre 2002.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nel relativo bando integrale pubblicato all'albo dell'ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. patrimonio dell'ente (tel. 0541/707769-78).

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-24037 (A pagamento).

BANDI DI GARA

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Zona territoriale Centro Nord - Legale

Bologna

Appalto aggiudicato

Si rende noto, che in data 10 settembre 2001, è stata comunicata la seguente accettazione offerta: gara a licitazione privata, RFI.CN.BO.LE./2000.60 relativa alla costruzione di due sottovia carrabili ai km 11+551 e km 13+165, nonché di due sottopassi ciclopedonali ai km 12+725 e km 17+100 e relative strade di raccordo alla viabilità esistente in Comune di Anzola dell'Emilia per la soppressione di passaggi a livello ai km 11+917 e 12+725 della linea Bologna-Milano. Importo a base di gara L. 16.200.000.000, € 8.366.601,77. La procedura di affidamento è stata regolata dalle norme di cui alla legge n. 109/94 nel testo vigente, senza l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21 in quanto, le offerte ammesse sono state in numero di 4 (quattro).

Elenco ditte invitate Gleismac Italiana S.p.a., Gazzo di Bigarello, Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., Cotea S.r.l., Roma, Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Roma, Impresa Carchella S.p.a., Roma, Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio, S.A.F.A.B. S.p.a., Roma, Castaldo Costruzioni S.p.a., Roma, Ingg. Provera e Carrassi S.p.a., Roma, Bocoge S.p.a., Costruzioni Generali Rende, Beton Villa S.p.a., Merate, Collini Impresa Costruzioni S.p.a., Trento, Vienne Costruzioni S.p.a., Milano, A.T.I. Torino Scavi Manzone S.p.a., Bianchino S.a.s., A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l., Imcco S.p.a., Geosonda S.p.a., Roma, Coop. Muratori Cement. Ravenna C.M.C., Ravenna, Acmar Soc. coop. a r.l. Ravenna, Ravenna, Adanti S.p.a., Bologna, C.M.B., Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna (p), Cons. fra Coop. di Prod. e Lav., Cons. Coop., Forlì (p), Coopsette Soc. coop. a r.l., Castelnuovo sotto (p), Ceprini Costruzioni S.r.l., Orvieto Consorzio «Ciro Menotti», Bologna, Bonatti S.p.a., Parma, Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona, Pivato Guerrino S.p.a., Onè di Fonte, Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena, Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a., Verona, A. Guidi S.p.a., Osteria Grande, Falcione Geom. Luigi S.r.l., Campobasso, Romagnoli S.p.a., Milano (p), C.E.A. Cooperativa Edile Appennino Soc. coop. a r.l., CO.E.STRA. S.p.a., Firenze, CiR Costruzioni S.r.l., Argenta (p), Asfalti Sintex S.p.a., Bologna (p= partecipato alla gara).

L'impresa Coopsette Soc. coop. a r.l. di Castelnuovo Sotto ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 11,59%. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 570 a partire dalla data del verbale di consegna. direttore dei lavori designato: ing. Torri Roberto.

Bologna, 5 luglio 2002

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

S-18358 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Zona territoriale Centro Nord - Legale
 Bologna

Appalto aggiudicato

Si rende noto, che in data 13 maggio 2002, è stata comunicata la seguente accettazione offerta: gara a licitazione privata RFI.CN.BO.LE./2001.032, lavori per la costruzione di un cavalcaferrovia e di tre sottovia carrabili rispettivamente ai km 45+475 (via di Lugo), km 46+977 (via Boaria), km 47+691 (via Risorgimento), km 48+328 (via Medaglie d'Oro) e relative strade di raccordo alle viabilità esistenti, per la soppressione dei passaggi a livello posti ai km 45+565, km 46+977, km 47+691 e km 48+328 della linea Bologna-Ancona, ricadenti nel territorio comunale di Faenza (RA). Importo a base di gara: € 8.266.497,20. La procedura di affidamento è stata regolata dalle norme di cui alla legge n. 109/94 nel testo vigente con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21. Offerte ammesse: n. 4. Offerta di massimo ribasso: 17,17%. Offerta di minimo ribasso: 13,899%. Elenco ditte invitate: A.T.I. Edrevec S.p.a. (capogruppo), Andreozzi Costruzioni S.r.l. (mandante), Bentini Costruzioni S.p.a., Bonatti S.p.a., Ceprini Costruzioni S.r.l., CO.E.Stra. S.p.a., Coinfra S.p.a., P. Cons. fra Coop. di Prod. e Lav., Cons. Coop. (p), Consorzio Coop. Costruzioni, Consorzio Emiliano Romagnolo, consorzio Naz. Coop. di Prod. e Lav. Ciro Menotti, Consorzio Ravennate, Coop. Costruzioni S.c. a r.l., Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna C.M.C. (p), Cooperativa Costruttori S.c. a r.l., Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche S.r.l., di Vincenzo D. & C. S.p.a., Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Giustino Costruzioni S.p.a., I.CO.P. S.p.a., Impresa Cavalieri Ottavio S.p.a., Imp. di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a., impresa Lungarini S.p.a., Iter Cooperativa Ravennate Interventi Sul Territorio a r.l., Mambrini Costruzioni S.r.l., Romagnoli S.p.a., Sacaim S.p.a., Tecnocostruzioni, Costruzioni Generali S.p.a. (p), Tinarelli S.p.a. (p= ha partecipato alla gara). L'impresa Cons. fra Coop. di Prod. e Lav. Cons. Coop. a r.l. con sede in via Galvani n. 17/b, Forlì, ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 17,17% (diciassette virgola diciassette). Tempo di esecuzione dei lavori: 630 giorni n.c. Direttore dei lavori designato: ing. Del Prete Massimo.

Bologna, 5 luglio 2002

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

S-18360 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
 Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
 Tel. 0432/554336

Prot. n. 10144/02.

Avviso di gara da espletare

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, tel. 0432/1554336, fax 0432/554395-554396, sito internet www.ospedaleudine.it 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da esperirsi ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e da aggiudicare secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, per l'aggiudicazione «Materiale per elettrofisiologia», periodo anni uno, rinnovabile di anno in anno per due volte, per un importo presunto I.V.A. esclusa di € 258.228,45. 3.a) Luogo di consegna: Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine. 3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura suddivisa in lotti. 3.c) È possibile presentare offerta per tutti i lotti. 4. Termine di consegna. Consegne dei materiali di consumo ripartite nel periodo di fornitura. Per la strumentazione: entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5. Raggruppamento di imprese: con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modi-

fiche. 6.a) Termine di ricezione delle domande, pena esclusione dalla gara: ore 12 del 6 settembre 2002 con le modalità previste dall'art. 7, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Le domande devono essere redatte in carta legale o resa legale. 6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo generale dell'Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia, piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia). 6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana. 7. Termine invio inviti: entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso. 8. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese: dichiarazione nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegando copia di documento valido d'identità del sottoscrittore della ditta: 1) di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni; 2) indicare le forniture effettuate a strutture sanitarie pubbliche e convenzionate, negli anni 1999-2000-2001, del materiale oggetto di gara. 9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto dal capitolato speciale. 10. Altre indicazioni: a) non sono ammesse varianti; b) informazioni possono essere richieste all'Ufficio provveditorato, tel. 0432/554336. Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito. 11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 luglio 2002. 12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 luglio 2002.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-23983 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE
«AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

- Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli.
- Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, asta pubblica.
- Data di aggiudicazione: con provvedimento n. 339 del 12 aprile 2002. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 12 giugno 2002.
- Criterio di aggiudicazione: «al prezzo più basso», determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.
- Numero di offerte ricevute: n. 53.
- Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa «Orion Soc. coop. a r.l.», con sede in Cavriago (RE), via Bruno Buozzi n. 2.
- Natura delle opere: lavori «a corpo» per la realizzazione di una parte della nuova sede della Facoltà di Scienze MFN e dei Dipartimenti scientifici (lotto C), in Alessandria. Categoria prevalente OG1, classifica IV. Ulteriori categorie: OG11, classifica IV; OG12, classifica I; OS21, classifica I.
- Prezzo pagato: € 3.640.281,15, compresi I.V.A. al 10% ed oneri per la sicurezza.
- Valore dell'offerta di aggiudicazione: € 3.169.750,35.
- Subappalto: OG1, nel limite del 30%, OG11, OG12 e OS21.
- Altre informazioni: il responsabile del procedimento è l'arch. Laura Gili.

Vercelli, 18 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganpanc.

C-23985 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, Italia, 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 18 luglio 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: C.E.P.P.I. S.r.l., Sistet S.r.l., Sirti S.p.a., Site S.p.a., Sarfati S.p.a., Tardito S.r.l. Costeldati S.r.l., C.E.I.T. Impianti S.r.l., Gemmo Impianti S.p.a., Valtellina S.p.a., N & C S.r.l., Ciete S.p.a., Cogepa S.r.l., Ciet S.p.a., Imet S.p.a., Sme Impianti S.p.a., Icot S.p.a., Satrel S.p.a., Alpitel S.p.a., ETS S.r.l., Delta S.p.a., Sysco S.r.l., Sielte S.p.a., Mazzoni Pietro S.p.a.

6. E.T.S. S.r.l., via delle Mantellate n. 8, 50129 Firenze.

7. Autostrada Milano-Laghi = Tratto: Bivio di Lainate-Bivio di Gallarate.

Codice appalto n. 0059/A08.

Lavori: fornitura in opera di cavo in fibra ottica.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 738.494,10; oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 34.249,97; importo totale dei lavori da appaltare: € 772.744,07.

8. —.

9. € 634.313,35.

10. € 190.294,01.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 105;

b) direzione lavori: ing. Franco Fabbriani, Arezzo;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 30 maggio 2002.

12. —. 13. —. 14. —.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-18364 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, Italia, 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 18 luglio 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Fratelli Ghigliazza S.p.a., Tecnoviadotti S.r.l., Ferrari Ferruccio S.r.l., Edilsama, Milanese Gerardo S.r.l., Milanese Lucio, Santalucia Matteo, Farina Claudio, A.T.I.: Eppierre S.r.l., Smeda S.r.l., Sipa S.p.a., FIP Industriale S.p.a., Coling S.p.a., Tesos S.r.l., E.MI. Strade e Consolidamenti S.r.l., Nicro Costruzioni S.r.l., Viscolor S.r.l., Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., Delta Costruzioni S.r.l., C.M.L. Costruzioni S.r.l., Buccione Michele, Palistrade 2000 S.r.l., Pacifico Aldo, VA.RO. Costruzioni, Steas a r.l., CO.I.P.I. S.p.a., Favellato Claudio S.r.l., Ing. E. Mantovani S.p.a., Tre Elle S.r.l., Adria Strade S.r.l., Edilturci S.r.l., Sica S.r.l., Profacta S.p.a., Paca S.r.l., Capretto Costruzioni S.r.l., Cooperativa Braccianti Riminese, LA.RE.FIN., Tecnicos S.r.l., Interedit S.r.l., T.I.S. S.p.a., Prismo Universal S.r.l., Freyssinet Terra Armata S.r.l., A.T.I.: Luigi Alfieri Costruzioni S.r.l., Effe SER S.r.l., Calf S.r.l., Svam S.r.l.

6. Milanese Ing. Gerardo S.r.l., Via Firmio Leonzio n. 8, 84131 Salerno.

7. Autostrada Genova-Savona = Tratto: Voltri-Albisola.

Codice appalto n. 0141/A10.

Lavori di manutenzione del V.to Cucco alla progr. km 30+615 carr. Est.

Importo a misura dei lavori a base d'asta: € 824.171,51; oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 55.124,96; importo totale dei lavori da appaltare: € 879.296,47.

8. —.

9. € 796.961,83.

10. OG3 prevalente nella misura del 30%; OS11 per l'intero importo.

11.a) tempi di realizzazione: giorni 224;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a., Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 22 maggio 2002.

12. —. 13. —. 14. —.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-18365 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di gara esperita

Università di Pisa, Lungarno Pacinotti nn. 43/44, Pisa, rende noto che è stata aggiudicata, in data 17 luglio 2002, la licitazione privata (avviso di gara n. 04/0225 in data 6 febbraio 2002) relativa alla «Fornitura e posa in opera di apparecchiature telefoniche per la realizzazione di un sistema telefonico centralizzato di Ateneo in fibre ottiche Polo Rettorato, Polo Fibonacci, Polo Piagge, Polo Santa Maria, Facoltà di Agraria, Facoltà di veterinaria, Pisa».

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Ditte invitate 34, partecipanti 2, aggiudicataria A.T.I. Telecom Italia con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, Alcatel e-Business Distribution S.r.l. con sede in Milano, via G. de Stael n. 6, importo di aggiudicazione: € 228.635,46 (ribasso del 5%) oltre I.V.A.

Servizio per l'edilizia e l'impiantistica
Il dirigente: dott. R. Grasso

C-23982 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

*Pubblico incanto vendita farmacia comunale
Estratto avviso di pubblico incanto*

Ente appaltante: Comune di Barga, via di Mezzo n. 45, 55051 Barga (LU), tel. 0583/72471, fax 0583/723745. Oggetto: trasferimento titolarità della farmacia comunale, posta in fraz. Fornaci di Barga (attualmente gestita mediante Azienda municipalizzata). Sistema aggiudicazione: pubblico incanto con criterio art. 73, lett. c) e art. 76 regio decreto n. 827/1924, ossia mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Prezzo a base d'asta: € 1.807.600,00 al netto di ogni imposta e tassa applicabile al contratto di trasferimento e al netto di ogni spesa contrattuale. Nel prezzo a base d'asta non sono compresi: mobili, arredi ed attrezzature, scorte di magazzino, immobile sede della farmacia. Termine presentazione offerta: ore 12 del giorno 5 settembre 2002. Pubblico incanto: ore 10 del giorno 6 settembre 2002. Informazioni: Il bando integrale, la documentazione necessaria e ogni informazione potrà essere richiesta presso Ufficio contratti (telef. 0583/724728/47); la documentazione di gara è inoltre disponibile sul sito internet dell'ente www.comune.barga.lu.it

Barga, 1° agosto 2002

Il direttore generale: dott. Pierluigi Importuno.

C-23986 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Monte San Pietro (BO), piazza della Pace n. 2
Tel. 051674411, fax 0516764433

Esito di gara - Concorso di progettazione per la realizzazione del primo lotto funzionale del polo scolastico di Monte San Giovanni

Si rende noto che con delibera di Giunta Municipale n. 37 del 16 maggio 2002 il raggruppamento temporaneo arch. Alessio Naldoni ed ing. Domenico Naldoni con studio in Marradi (FI), via Talenti n. 21 è risultato vincitore del concorso di che trattasi. Domande pervenute n. 41 di cui n. 3 pervenute in ritardo.

Il responsabile del procedimento:
geom. Massimo Malacart

B-488 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio patrimonio e provveditorato

La Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, con sede in Bologna, viale A. Moro n. 38, tel. 051/283081, telefax 051/283084, bandisce un appalto-concorso per l'aggiudicazione del servizio di valutazione intermedia del documento unico di programmazione obiettivo 2 per gli interventi strutturali in Emilia Romagna 2000-2006 (DocUp), approvato con decisione della Commissione europea C (2001) 2797 del 14 novembre 2001, e del relativo complemento di programmazione, approvato nella seduta del Comitato di sorveglianza dell'8 febbraio 2002, ai sensi della misura 3.1 «assistenza tecnica» dell'asse 3, relativamente al periodo 2000-2005 con una durata contrattuale fino al 30 giugno 2006 dalla stipula del contratto, con un importo a base di gara pari a € 480.000,00, I.V.A. compresa.

Obiettivi del servizio di valutazione intermedia sono prioritariamente: la verifica della corretta, efficace ed efficiente attuazione degli interventi programmati; la valutazione delle realizzazioni, dei risultati e dei primi impatti delle iniziative sul territorio; la valutazione della funzionalità e dell'adeguatezza del sistema di gestione del programma e delle modalità di svolgimento del partenariato; la valutazione della funzionalità e dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico degli interventi attivato dall'autorità di gestione del programma; l'individuazione di eventuali criticità, anomalie e carenze che ostacolano la realizzazione del programma e formulare proposte per il loro superamento.

La partecipazione alla gara è aperta a tutti i soggetti aventi sede legale nel territorio dei Paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando. È consentita la partecipazione ai raggruppamenti di impresa, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Ai fini dell'ammissione i candidati dovranno presentare, in allegato alla domanda, pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura in originale, o altro documento equipollente nel caso di impresa residente in altri Stati dell'Unione europea, che attesti che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa, o comunque di liquidazione, e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di attestazione, nonché rechi la dicitura antimafia;

b) dichiarazione, che attesti che il soggetto richiedente non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gara d'appalto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

c) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, attestazione, sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo o dai loro legali rappresentanti, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma nel caso di aggiudicazione dell'appalto, con conferimento, mediante unico atto, del mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo;

d) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999);

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito attestanti la consistenza economica del richiedente l'ammissione;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che il fatturato concernente i servizi di cui al presente appalto-concorso relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, sia pari o superiori a € 100.000 per ciascun esercizio;

g) dichiarazione attestante la realizzazione di almeno due servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando (valutazione di programmi comunitari cofinanziati dai Fondi strutturali, purché una delle fonti di finanziamento sia il FESR) resi dagli offerenti nel periodo di programmazione 1994/1999, con indicazione analitica dei destinatari e degli importi;

h) dichiarazione attestante che il gruppo di lavoro sarà composto, come minimo, nel modo seguente:

un esperto senior, con almeno sette anni di esperienza nel settore della ricerca socio-economica, di cui almeno cinque nel settore della valutazione dei programmi comunitari cofinanziati dal FESR, con il ruolo di responsabile e coordinatore operativo del gruppo di lavoro;

un esperto senior, con almeno cinque anni di esperienza, per ognuno dei seguenti settori tematici, di cui almeno due anni nel settore della valutazione:

sistemi locali di sviluppo ed attività produttive (investimenti materiali ed immateriali delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e del terzo settore);

promozione e valorizzazione delle potenzialità endogene del contesto locale, con particolare riferimento ai settori del turismo, commercio;

tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e riqualificazione del territorio;

i) dichiarazioni di impegno, in caso di aggiudicazione, per ciascuna impresa concorrente, a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore dell'amministrazione regionale per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica o altre attività finanziate dal DOC.U.P. Obiettivo 2 Emilia-Romagna anni 2000/06 e di non fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal programma cui si riferisce il presente appalto.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), f), g), h) e i) dovranno essere prodotte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con riserva di verificarne la veridicità.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite da ogni componente del raggruppamento ad eccezione del punto f) che può riguardare almeno l'impresa mandataria.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata del contratto: il contratto avrà una durata al 30 giugno 2006 dal momento della stipula.

Informazioni tecniche: Luisa Rossi tel. 051/283620.

Informazioni amministrative: Enzo Pandolfi, tel. 051/283429.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 settembre 2002 a Regione Emilia Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna.

Le domande, e relativa documentazione e dichiarazioni, dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Il presente bando è stato inviato per la sua pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni della CE in data 24 luglio 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 24 luglio 2002.

La responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-487 (A pagamento).

FONDAZIONE UGO BORDONI
Ente morale ricerca scientifica

Esito di gara

1. Ente appaltante: Fondazione Ugo Bordoni, «Progetto rete monitoraggio livelli di campo elettromagnetico», via B. Castiglione, n. 59, 00142 Roma.

2. Pubblico incanto, gara nazionale, sensi decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, suddiviso in 2 (due) lotti. Esprito in data 27 giugno 2002.

3. Aggiudicazione definitiva/stipula contratto: 11 luglio 2002.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte ricevute: per entrambi i lotti n. 10.

6. Entrambi i lotti aggiudicati alla società E.I.T. S.r.l di Roma, via di Generosa n. 69.

7. Prezzi unitari di aggiudicazione (I.V.A. esclusa): € 1.790,00 (1° lotto); € 1.790,00 (2° lotto).

8. Bando di gara pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 127 in data 1° giugno 2002.

Il direttore generale: cons. Guido Salerno.

S-18408 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
EX E.C.A. DI MILANO

Milano, Via Olmetto n. 6

Bando di pubblico incanto

1. Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/725181, fax 02/72021021, www.ipab.mi.it

2. Servizio di assistenza socio-assistenziale presso gli Istituti geriatrici amministrati, per un importo complessivo presunto di € 885.000,00 (compresa I.V.A. di legge). C.P.V. 85112000-7.

3. Istituti geriatrici amministrati: «P. Redaelli», via B. D'Alviano n. 78, Milano; «P. Redaelli», via G. Leopardi n. 3, Vimodrone (MI); «C. Golgi», piazza C. Golgi n. 11, Abbiategrasso (MI).

4.a) Scuola dell'obbligo e possesso dello specifico attestato regionale di ausiliario socio-assistenziale;

b) delibera della Giunta regionale Lombardia n. IV/1267 del 28 febbraio 1989 o altra similare adottata da diversa Regione;

c) nulla;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Per 18 mesi, prorogabile fino alla stessa durata, a partire dal 1° novembre 2002 e, comunque, dalla data di effettiva aggiudicazione del servizio.

8.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'amministrazione di cui al punto 1., tel. 02/72518263, fax 02/862055;

b) entro il 12 settembre 2002;

c) nulla.

9.a) Ore 12 del giorno 18 settembre 2002;

b) vedi punto 1., Ufficio protocollo;

c) italiano.

10.a) Seduta pubblica;

b) ore 10 del giorno 25 settembre 2002 presso il punto 1.

11. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria pari a € 44.250,00.

12. Il servizio è finanziato dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 90 giorni data fattura fine mese.

13. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Una idonea dichiarazione bancaria (art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere di almeno € 600.000,00;

una dichiarazione di aver svolto, presso una struttura sanitaria o assistenziale, pubblica o privata, di almeno 120 posti letto, nell'ultimo triennio, per un importo annuo di almeno € 500.000,00, un servizio di assistenza socio-assistenziale, con esplicita esclusione dei servizi di pulizia, guardaroba, lavanderia, cucina ed animazione (art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95);

una dichiarazione attestante il fatturato della ditta relativo agli ultimi tre esercizi 1999-2000-2001 con l'elenco dei principali servizi, per importo e committente (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95), che dovrà essere:

non inferiore a € 800.000,00, per ogni esercizio;

non inferiore a € 2.500.000,00, complessivamente per i tre esercizi.

15. 180 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

16. Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi del vigente art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

17. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

18. Non pubblicato.

19. 22 luglio 2002.

20. vedi punto 19.

21. Nulla.

Il direttore appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-5829 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
EX E.C.A. DI MILANO

Milano, Via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

1. Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/72518-1, fax 02/72021021, sito internet www.ipab.mi.it

2.a) Ai sensi del vigente art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

b) fornitura in uso, per merce resa franca da ogni costo.

3.a) Istituti geriatrici amministrati:

«P. Redaelli», via B. D'Alviano n. 78, Milano;

«P. Redaelli», via G. Leopardi n. 3, Vimodrone (MI);

«C. Golgi», piazza Golgi n. 11, Abbiategrasso (MI);

b) fornitura globale di derrate alimentari ed ortofrutticole, per un importo complessivo presunto di € 5.200.000 (compresa I.V.A. di legge), C.P.V. 15000000-8;

c) le quantità e le tipologie dei prodotti in gara e le modalità di fornitura sono riportati nel capitolato speciale d'appalto;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà la durata di due anni, a partire presumibilmente dal 10 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di prorogare la fornitura per una stessa durata, per un massimo di una volta.

5.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'amministrazione di cui al punto 1., tel. 02/72518266, fax 02/862055;

b) 12 settembre 2002;

c) nulla.

6.a) 18 settembre 2002, ore 12;

b) vedi punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua italiana, bollo da € 10,33.

7.a) Seduta pubblica;

b) 20 settembre 2002, ore 10, presso l'Istituto geriatrico «P. Re-daelli» di Milano, via B. d'Alviano n. 78.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria di € 120.000.

9. La fornitura è finanziata dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 90 giorni data fattura fine mese.

10. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11.a) Una dichiarazione (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, corredata dall'elenco delle principali forniture per importo, data e committente, di aver effettuato, nel triennio 1999, 2001, forniture di derrate alimentari ed ortofrutticole per un fatturato che dovrà essere:

a per ogni esercizio, non inferiore ad € 2.600.000, e

per il triennio, non inferiore ad € 7.800.000;

b) una idonea dichiarazione bancaria (art. 13, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari ad € 1.900.000;

c) una dichiarazione (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato, presso un'unica struttura, sanitaria od assistenziale, pubblica o privata, nel triennio 1999-2001, una fornitura annua, identica a quella di gara, il cui importo minimo sia almeno pari ad € 2.000.000., con espressa indicazione di tutti i dati necessari ad identificare detta fornitura (committente, importo esatto, periodo, tipologia di prodotti ecc).

12. 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata, a lotto unico, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del vigente art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

16. Non pubblicato.

17. 22 luglio 2002.

18. 22 luglio 2002.

19. Nulla.

Il direttore appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-5830 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)**

Bando di gara - Pubblico incanto

In esecuzione alla deliberazione n. 489 del 26 giugno 2002 ed in conformità alle direttive del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «attuazione della direttiva n. 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi» come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 si dà avviso della indizione di gara come di seguito specificato.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via di Barbiano nn. 1/10, 40136 Bologna, telefono 051/6366710, fax 6366709.

2. Natura del servizio: pubblico incanto per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un contratto di mutuo decennale di € 1.807.600,00 a tasso variabile da stipularsi entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione. C.P.C. ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Istituti Ortopedici Rizzoli, via di Barbiano nn. 1/10, 40136 Bologna.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

5. Documentazione di gara: i documenti di gara sono disponibili sul sito www.ior.it oppure, in copia conforme e previo accordo telefonico, presso il Servizio attività economiche e di approvvigionamento degli Istituti Ortopedici Rizzoli, tel. 051/6366710.

6. Data limite per il ricevimento delle offerte: gli istituti interessati dovranno presentare offerta, in lingua italiana, a: Istituti Ortopedici Rizzoli, Servizio protocollo, via di Barbiano nn. 1/10, 40136 Bologna entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 settembre 2002 secondo le modalità e alle condizioni riportate nella lettera invito e relativi allegati.

7. Data, ora e luogo dell'incanto: 16 settembre 2002 ore 10, presso la sede dell'ente. È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

8. Cauzione definitiva: è richiesta una cauzione definitiva pari all'1% della somma mutuata.

9. Condizioni per la partecipazione alla gara: la partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/93.

Possono presentare offerta anche istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/93;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 che ha sostituito l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) copia della lettera invito e del contratto tipo firmate in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso;

4) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e solo per le ditte che occupano da 15 dipendenti in su:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99, per la quale non saranno accettate dichiarazioni sostitutive; il suddetto certificato dovrà avere una data non anteriore a sei mesi da quella della pubblicazione del presente bando di gara, nonché, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione presentata.

Ai sensi della legge n. 191/98 le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) e 4) possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 4) dovrà essere presentata da tutti gli istituti, mentre la documentazione di cui al punto 3) dovrà essere firmata da tutte le ditte.

10. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Le esatte modalità di aggiudicazione, le modalità di espletamento nonché tutte le altre notizie utili saranno indicate nella lettera invito e nei relativi allegati.

11. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

12. Spedizione del bando: il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 19 luglio 2002.

All'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 19 luglio 2002.

Il commissario straordinario: avv. Danilo Morini.

B-486 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)**

Estratto bando per concorso d'idee

Il Comune di Casalpusterlengo, Ufficio tecnico, piazza della Repubblica n. 14, tel. 0377/911001-7, e-mail: urbanistica@comune.casalpusterlengo.lo.it indice «Concorso di idee per la riqualificazione dell'area/sistema delle tre piazze: Piazza del Popolo, Piazza Mercato e Piazza della Repubblica, Casalpusterlengo, Lo». L'iscrizione al concorso sarà possibile fino al 55° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale Italiana*. La consegna degli elaborati entro 110 giorni dalla pubblicazione del bando. Possono partecipare al bando architetti ed ingegneri autorizzati all'esercizio della professione.

Premi: al 1° classificato € 9.000,00; al 2° classificato € 2.500,00; dal 3° al 6° classificato € 550,00 ognuno.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico comunale o scaricato dal sito dell'ordine Architetti pianificatori, paesagisti e conservatori della Provincia di Lodi al seguente indirizzo: www.lo.archiworld.it

Il responsabile del servizio urbanistica:
arch. Giuseppe Pavese

M-5833 (A pagamento).

**COMUNE DI SARONNO
(Provincia di Varese)**

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la gara relativa all'affidamento del servizio d'igiene urbana (cat. 16, C.P.C. n. 94) per gli anni 2002-2007, si è conclusa nei seguenti termini.

Offerenti: 5;

Metodo scelto: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Data di aggiudicazione: 25 giugno 2002.

Aggiudicatario: Econord S.p.a., via Giordani n. 35, 21100 Varese.

Canone totale annuo di aggiudicazione: € 2.065.000 + I.V.A.

Data pubblicazione bando nella *Gazzetta CEE*: 8 febbraio 2002.

Data invio dell'avviso: 5 luglio 2002.

Data ricevimento dell'avviso: 5 luglio 2002.

Il dirigente: arch. Massimo Stevenazzi.

M-5835 (A pagamento).

**COMUNE DI SEVESO
(Provincia di Milano)**

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Seveso, via V. Veneto n. 3, cap. 20030, tel. 0362/517242, economato fax 0362/517247.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 all. IA, cat. 14, numero di rif. C.P.C. 874, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, affidamento appalto per la gestione del servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale ivi compresa la fornitura di materiale di pulizia come specificato sul capitolato speciale d'appalto.

Importo stimato dell'appalto: € 270.000,00 oltre I.V.A. 20%.

L'offerta che non dovrà superare l'importo stimato, di cui al precedente capoverso, dovrà essere formulata a prezzo forfettario per ogni tipo di servizio richiesto.

3. Luogo di esecuzione: Seveso.

4. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte: tutti i soggetti che inoltreranno richiesta entro il termine prescritto ed in possesso dei requisiti stabiliti dal bando.

5. Varianti: dovranno essere conformi ai requisiti minimi prescritti (art. 24, decreto legislativo n. 157/95) e autorizzate, dall'amministrazione comunale.

6. Durata del contratto: gestione del servizio pulizia locali dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2004.

7. Forma giuridica in caso di raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

8.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 37 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

b) indirizzo: le domande redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dalla scadenza di cui al punto 8.a).

10. Garanzie: cauzione provvisoria del 2% alla presentazione dell'offerta. Cauzione del 10% prima della stipula del contratto.

11. Condizioni minime: alla richiesta di invito le ditte concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) dichiarazione, del legale rappresentante della ditta, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 455/2000 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto, di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e al decreto legislativo n. 490/94;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risultano l'attività esercitata dalla ditta;

c) che, al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, e che i servizi indicati sono stati erogati regolarmente;

e) che, alla ditta fa capo un numero di dipendenti non inferiori a 20, con relativa specificazione delle qualifiche d'inquadramento;

f) che il personale, che svolgerà il servizio, risulterà assunto ed assicurato a norma della legislazione vigente;

g) elenco delle principali attrezzature tecniche di cui la ditta dispone.

Di tutto quanto dichiarato, dovrà essere prodotta, su richiesta, idonea documentazione;

2) perlomeno due dichiarazioni bancarie da cui risulti che il concorrente è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica delle imprese concorrenti in relazione al presente appalto.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 valutabile sulla base dei parametri indicati nel capitolato d'oneri, con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25.3 del decreto legislativo n. 157/95.

13. La spesa è finanziata con fondi propri di bilancio.

14. I pagamenti verranno effettuati come previsto all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: la gara è indetta a seguito di annullamento del precedente bando pubblicato nella G.U.C.E. dell'11 giugno 2002, nella G.U.R.I. n. 140 del 17 giugno 2002, su Italia Oggi dell'11 giugno 2002 e su aste e appalti pubblici del 12 giugno 2002. Ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax (0362/517247) all'Ufficio economato (responsabile del procedimento rag. Cristina Furini) o sul sito www.sevesonline.com

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2002.

Dalla residenza comunale, 19 luglio 2002.

Il funzionario responsabile: dott. Alberto Giani.

M-5838 (A pagamento).

ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istat, DIST, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 46732661, fax 06/47888093.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica in unico lotto, ai sensi decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

3. Forma e oggetto della fornitura: acquisto di n. 3 sistemi di memorizzazione in architettura Storage Area Network (SAN) composti da: n. 3 sottosistemi a disco magnetico e relativi software di gestione, n. 6 switch FC, n. 3 San Data Gateway/router, n. 48 schede FC (HBA), n. 16 licenze Tivoli Storage Manager Lan Free Backup Agent. Servizi complementari alla fornitura: consegna, installazione messa in esercizio dei sistemi e addestramento alla relativa gestione; garanzia/manutenzione «on site» per un periodo di 36 mesi.

C.P.V.: 30021540-9; 30029000-8; 72201019-0; 72203400-2.

Gli allegati al presente bando: «altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1), «capitolato tecnico» (all. 2), «schema di contratto» (all. 3), «modello di offerta» (all. 4) ed i modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificati ed atti notori (mod. «Dic.» e «Cam.») possono essere ritirati o richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., stanza 047 (DCIT segreteria Serv. SIT) tel. 06/46732206, orario 9-12,30 nei giorni feriali escluso il sabato.

4. Importo massimo dell'appalto: € 430.000,00 I.V.A. esclusa.

5) Luogo di consegna: sedi Istat di Roma.

6) Raggruppamenti di imprese ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Modalità e termini per la presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2002 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, commissione aggiudicazione provvisoria gare per licitazione privata ed asta pubblica per le forniture informatiche e di telecomunicazione «asta pubblica per la fornitura ed installazione di n. 3 sistemi di memorizzazione in architettura SAN» Ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico dall'Ufficio posta Istat.

Le ulteriori modalità di presentazione sono indicate nel documento «altre modalità di presentazione dell'offerta».

8) Documentazioni: nell'offerta l'impresa dovrà:

8.1) dichiarare (Mod. Dic) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. e di essere in regola con le normative sul diritto al lavoro dei disabili (per le imprese aventi sede in Italia: legge n. 68/99) nonché di essere iscritta nel registro delle imprese o in albi analoghi esistenti nei paesi di appartenenza dei partecipanti (Mod. Cam.).

Le dichiarazioni effettuate dal legale rappresentante, dovranno essere rese compilando in ogni loro parte i relativi modelli, rispettando tutte le indicazioni in essi riportate. In alternativa al mod. Cam. può essere presentata in originale o in copia autenticata, la corrispondente certificazione del registro delle imprese o degli analoghi albi esistenti nei Paesi di appartenenza dei partecipanti, rilasciata in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e contenente le stesse indicazioni riportate nel modello;

8.2) produrre la certificazione di ottemperanza alle normative sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99) o la documentazione prevista da eventuale analogia normativa vigente nei Paesi di appartenenza dei partecipanti esteri. Per le imprese aventi sede in Italia la mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla gara;

8.3) documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione (Mod. Dic.) di cui alla lett. c) dello stesso comma (fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara negli ultimi tre esercizi finanziari).

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

L'Istat procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle due società che avranno proposto le migliori offerte.

9) Condizioni minime: verranno prese in esame solo le offerte delle imprese che abbiano un fatturato globale (I.V.A. esclusa) non inferiore a L. 3 miliardi (€ 1.549.370,70) e un fatturato per forniture hardware identiche a quelle della gara (I.V.A. esclusa) non inferiore a lire 1 miliardo (€ 516.456,90), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari. Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese il suddetto fatturato deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dall'intero fatturato richiesto.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede Istat di via C. Balbo n. 16, Roma, l'apposita commissione procederà alla aggiudicazione provvisoria.

12. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

13. Il presente bando è stato trasmesso, via fax, all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 24 luglio 2002.

Il direttore dipartimento DIST: dott. F. Zannella.

C-23971 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Direzione generale, Ufficio IV- Bilancio

Piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49933730, fax 06/49933512

Avviso di aggiudicazione

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria del servizio e descrizione: cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81, 812, 814.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 luglio 2002.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., da valutarsi secondo seguenti criteri: tasso remunerazione giacenze attive sui c/c intestati a centri di spesa e economali: fino punti 27; tasso debitore su anticipazioni di cassa: fino punti 27; percentuale (oltre 50%) copertura con propri sportelli nei Comuni ove è presente il CNR: fino punti 22; esperienza maturata gestione servizi analoghi: fino punti 10; attestazione qualità servizi: punti 10, commissione praticata su scoperture carte credito: fino punti 4.

Numero delle offerte ricevute: n. 1.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Banca Nazionale del Lavoro, via Vittorio Veneto n. 119, Roma.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:

tasso remunerazione giacenze attive c/c intestati a centri di spesa ed economali: Euribor -0,20%	punti 27
tasso debitore su anticipazioni di cassa: Euribor + 0,20%	punti 27
percentuale copertura con propri sportelli nei Comuni ove è presente il CNR: 64,28%	punti 22
esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi nel triennio 1999-2001: comprovata	punti 10
attestazione di qualità dei servizi di cassa o tesoreria: attestata	punti 10
commissione mensile praticata sulle scoperture di conto, carte di credito: Euribor + 0,20%	punti 4
Punteggio totale	100

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S96, 18 maggio 2002.

Avviso inviato all'U.P.U.C.E. il 23 luglio 2002 e ricevuto in pari data.

Il dirigente: dott.ssa Alba Baiocchi.

C-23970 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-Aemnm I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, Telefax 334170-Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comune di Valdidentro, Provincia di Sondrio, Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 009/2002.

Interventi di ripristino dell'efficienza dello sbarramento AEM di San Giacomo e ammodernamento dell'impianto stesso, consistenti essenzialmente in:

risanamento e appesantimento degli speroni in calcestruzzo;

chiusura totale dei vani tra gli speroni mediante esecuzione di pannelli in calcestruzzo ed elementi metallici;

fornitura in opera di nuovi Organi idromeccanici con relativi equipaggiamenti (superficie, fondo, esaurimento);

realizzazione di scavi in sotterraneo e calcestruzzi funzionali all'esercizio degli scarichi ed alla futura installazione di un gruppo di produzione di energia;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 30 mesi lavorativi dalla data di stipula del contratto, con l'esclusione delle pause invernali.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 settembre 2002, ore 14;

b) indirizzo: vedi punto 1., all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 009/2002, interventi di manutenzione della diga di San Giacomo e di ammodernamento dell'impianto. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a € 300.000,00 tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti, di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99 (specificare la motivazione nel caso in cui l'impresa non fosse soggetta agli obblighi di legge);

d) di avere realizzato negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale non inferiore a € 75.000.000,00;

e) di essere in possesso della certificazione SOA nella categoria OG5 non inferiore alla classifica VI;

f) di aver realizzato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno un intervento su un'importante opera civile in elevazione comportante l'integrazione della struttura esistente con nuovi getti massicci di calcestruzzo armato, in giustapposizione, per un volume non inferiore a 3.000 mc gettati in opera;

g) di essere in possesso della certificazione SOA nella categoria OG4 non inferiore alla classifica V e di aver realizzato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno una caverna o camera di sezione non inferiore a 200 mq e volume non inferiore a 5000 mc;

h) di avere fornito in opera, negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, impianti idromeccanici per un importo complessivo non inferiore a € 1.000.000,00;

i) l'adozione di un sistema di qualità in accordo alle norme UNI EN ISO 9001;

j) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero l'articolo 24 della direttiva n. 93/37/CEE);

k) di disporre di personale (direttivo, direttore tecnico, direttore di cantiere, capicantiere) con esperienza almeno quinquennale nei lavori di cui ai precedenti punti f) e g).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a k), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In caso di raggruppamento, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

Ciascun requisito di cui ai punti f), g) ed h) deve essere posseduto da almeno una delle società componenti il raggruppamento. Si evidenzia, inoltre, che i predetti requisiti non sono frazionabili. Per i requisiti di cui ai punti f), g) dovranno essere compilate le schede da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 158/95, art. 23, all'atto presentazione dell'offerta i consorzi dovranno presentare l'elenco dei propri consorziati, accompagnato da dichiarazione che ne attesti la veridicità e la completezza, autenticata a norma di legge, ovvero da autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente.

I consorzi dovranno inoltre indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Tutti gli importi devono essere espressi in euro, I.V.A. esclusa.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ritenuto congruo rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) e del par. 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, «aggiudicazione», comma 1, lett. a) e dell'art. 25 «offerte anormalmente basse» comma 1 del decreto legislativo n. 158/1995).

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 23 luglio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 24 luglio 2002

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5850 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Appalto concorso per l'ideazione, promozione e organizzazione di eventi per il settore agroalimentare

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi, Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore.

Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma; telefono 0646655001; fax 064819714; indirizzo posta elettronica: dipqualita@politicheagricole.it indirizzo internet: <http://www.politicheagricole.it/>

2. Categoria di servizio: 27; C.P.C. 87909 e 87190; C.P.V. 74860000-5, 74861000-2 e 74422000-3.

3. Oggetto della gara: scelta di una ditta specializzata cui affidare l'ideazione, promozione e organizzazione di eventi per il settore agroalimentare.

4. Valore dell'attività a bando: € 2.600.000,00 compresa I.V.A.

5. Luogo di prestazione dei servizi: intero territorio nazionale.

6. Requisiti soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, stabilite nel territorio dell'Unione europea, che dimostrino adeguata esperienza nello specifico settore di intervento.

Sono ammessi anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. All'interno dell'offerta è necessario indicare le quote ed il ruolo di ciascun prestatore di servizi. È vietato, successivamente all'invito, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che abbiano ricevuto separatamente l'invito a partecipare alla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese:

che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. o nei confronti delle quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

che non abbiano effettuato iniziative analoghe per amministrazioni ed enti pubblici;

il cui fatturato medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, sia inferiore all'importo previsto dal presente bando.

7. Personale incaricato: i partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, in aumento, incomplete.

9. Durata del contratto: il termine di esecuzione è fissato in 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10. Richiesta di documenti: il capitolato d'onere è consultabile sul sito www.politicheagricole.it

11. Procedura di gara: è prescelto l'appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95, con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo.

12. Termini di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 13 agosto 2002.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 28 agosto 2002.

Le offerte devono pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 17 settembre 2002.

13. Garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara; all'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

14. Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è fissata alle ore 12 del giorno 23 settembre 2002 presso il Ministero delle politiche agricole, Roma, via XX Settembre n. 20. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri e le modalità enunciati nel capitolato d'onere.

16. Informazioni complementari: ulteriori informazioni circa gli oneri a carico dei partecipanti e sul disciplinare di gara sono riportati nel capitolato d'onere, consultabile sul sito www.politicheagricole.it

17. Data invio del bando: il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

Roma, 24 luglio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Ambrosio

C-23972 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**

**Appalto concorso per l'ideazione, promozione
e organizzazione di eventi per il settore agroalimentare**

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi, Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore.

Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma; telefono 0646655001; fax 064819714; indirizzo posta elettronica: dipqualita@politicheagricole.it indirizzo internet: <http://www.politicheagricole.it/>

2. Categoria di servizio: cat. 13; C.P.C. 87110-87190; 87120; C.P.V. 74410000-6; 74411000-3; 7441200-0; HO45-1; E129-3.

3. Oggetto della gara: scelta di una ditta specializzata cui affidare l'ideazione e la realizzazione di un piano di comunicazione multimediale finalizzato all'informazione del consumatore e dell'operatore nazionale ed internazionale sulle politiche dedicate all'agroalimentare ed al valore della sua qualità promessa e praticata.

4. Valore dell'attività a bando: € 2.000.000,00 compresa I.V.A.

5. Luogo di prestazione dei servizi: intero territorio nazionale.

6. Requisiti soggetti partecipanti: la prestazione del servizio è riservata ai soggetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/2001, art. 3. Sono ammessi i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i. La mandataria deve possedere almeno il 60% del fatturato complessivo. All'interno dell'offerta è necessario indicare le quote ed il ruolo di ciascun prestatore di servizi. È vietato, successivamente all'invito, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che abbiano ricevuto separatamente l'invito a partecipare alla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese:

che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. o nei confronti delle quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

che non abbiano effettuato iniziative analoghe per amministrazioni ed enti pubblici;

il cui fatturato medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, sia inferiore all'importo previsto dal presente bando.

7. Personale incaricato: i partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate in aumento, incomplete.

9. Durata del contratto: il termine di esecuzione è fissato in 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10. Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è consultabile sul sito www.politicheagricole.it

11. Procedura di gara: è prescelto l'appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95, con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo, giustificata dalla necessità di consentire in tempo congruo lo svolgimento del piano di comunicazione per l'anno 2002.

12. Termini di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 13 agosto 2002.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 28 agosto 2002.

Le offerte devono pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 17 settembre 2002.

13. Garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara; all'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

14. Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è fissata alle ore 13 del giorno 23 settembre 2002 presso il Ministero delle politiche agricole, Roma, via XX Settembre n. 20. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri e le modalità enunciati nel capitolato d'oneri.

16. Informazioni complementari: ulteriori informazioni circa gli oneri a carico dei partecipanti e sul disciplinare di gara sono riportati nel capitolato d'oneri, consultabile sul sito www.politicheagricole.it

17. Data di invio del bando: il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

Roma, 24 luglio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Ambrosio.

C-23973 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**

**Appalto concorso per l'ideazione, promozione
e organizzazione di eventi per il settore agroalimentare**

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi, Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore.

Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma; telefono 0646655001; fax 064819714; indirizzo posta elettronica: dipqualita@politicheagricole.it indirizzo internet: <http://www.politicheagricole.it/>

2. Categoria di servizio: cat. 13; C.P.C. 87110-87190; 87120; C.P.V. 74410000-6; 74411000-3; 7441200-0;

3. Oggetto della gara: scelta di una ditta specializzata cui affidare l'ideazione e la realizzazione di un piano di comunicazione finalizzato all'informazione del consumatore e dell'operatore nazionale ed internazionale sulle politiche dedicate all'agroalimentare ed al valore della sua qualità promessa e praticata.

Gli strumenti di comunicazione individuati sono: campagne di comunicazione televisiva, radiofonica e a mezzo stampa.

4. Valore dell'attività a bando: € 6.200.000,00 compresa I.V.A.

5. Luogo di prestazione dei servizi: intero territorio nazionale.

6. Requisiti soggetti partecipanti: la prestazione del servizio è riservata ai soggetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/2001, art. 3. Sono ammessi i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i. La mandataria deve possedere almeno il 60% del fatturato complessivo. All'interno dell'offerta è necessario indicare le quote ed il ruolo di ciascun prestatore di servizi. È vietato, successivamente all'invito, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che abbiano ricevuto separatamente l'invito a partecipare alla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese:

che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. o nei confronti delle quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

che non abbiano effettuato iniziative analoghe per amministrazioni ed enti pubblici;

il cui fatturato medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, sia inferiore all'importo previsto dal presente bando.

7. Personale incaricato: i partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate in aumento, incomplete.

9. Durata del contratto: il termine di esecuzione è fissato in 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10. Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è consultabile sul sito www.politicheagricole.it

11. Procedura di gara: è prescelto l'appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95, con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo.

12. Termini di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 13 agosto 2002.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 28 agosto 2002.

Le offerte devono pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 17 settembre 2002.

13. Garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara; all'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

14. Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è fissata alle ore 10 del giorno 23 settembre 2002 presso il Ministero delle politiche agricole, Roma, via XX Settembre n. 20. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri e le modalità enunciati nel capitolato d'oneri.

16. Informazioni complementari: ulteriori informazioni circa gli oneri a carico dei partecipanti e sul disciplinare di gara sono riportati nel capitolato d'oneri, consultabile sul sito www.politicheagricole.it

17. Data di invio del bando: il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

Roma, 24 luglio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Ambrosio.

C-23974 (A pagamento).

MISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Appalto concorso per l'ideazione e organizzazione di iniziative per promuovere il settore agroalimentare nel mondo della scuola e dello sport.

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore.

Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma; telefono 06/46655001; fax 06/4819714; indirizzo posta elettronica: dipqualità@politicheagricole.it

Indirizzo internet: <http://www.politicheagricole.it>

2. Categoria di servizio: 27 (complementare 26); C.P.C. 87190 (complementare 96111-96499); C.P.V. 74422000 E018-2 (complementare 92000000-1 E018-2).

3. Oggetto della gara: scelta di una ditta specializzata cui affidare l'ideazione, l'organizzazione di iniziative per promuovere il settore agroalimentare nel mondo della scuola e dello sport.

4. Valore dell'attività a bando: € 2.000.000,00 compresa I.V.A.

5. Luogo di prestazione dei servizi: intero territorio nazionale.

6. Requisiti soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, stabilite nel territorio dell'Unione europea, che dimostrino adeguata esperienza nello specifico settore di intervento.

Sono ammessi anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Nell'offerta è necessario indicare le quote ed il ruolo di ciascun prestatore di servizi. È vietato, successivamente all'invito, il raggruppamento temporaneo di imprese che abbiano ricevuto separatamente l'invito a partecipare alla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese:

che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. o nei confronti delle quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

che non abbiano effettuato iniziative analoghe per amministrazioni ed enti pubblici;

il cui fatturato medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, sia inferiore all'importo previsto dal presente bando.

7. Personale incaricato: i partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, in aumento, incomplete.

9. Durata del contratto: il termine di esecuzione è fissato in 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10. Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è consultabile sul sito www.politicheagricole.it

11. Procedura di gara: è prescelto l'appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 157/95, con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo.

12. Termini di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14, del 13 agosto 2002.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 28 agosto 2002.

Le offerte devono pervenire all'amministrazione appaltante entro le ore 14 del 17 settembre 2002.

13. Garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara; all'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

14. Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è fissata alle ore 11 del giorno 23 settembre 2002 presso il Ministero delle politiche agricole, Roma, via XX Settembre n. 20. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri e le modalità enunciati nel capitolato d'oneri.

16. Informazioni complementari: ulteriori informazioni circa gli oneri a carico dei partecipanti e sul disciplinare di gara sono riportati nel capitolato d'oneri, consultabile sul sito www.politicheagricole.it

17. Data di invio del bando: il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

Roma, 24 luglio 2002

Direttore generale: Giuseppe Ambrosio.

C-23975 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO**Ufficio contratti**

Trezzano sul Naviglio (MI), via Tintoretto nn. 3/5

Tel. 02/48403672 - Telefax 02/4453774

Avviso di post-informazione

Tipo di gara esperita: asta pubblica.

Oggetto: servizio di terzo responsabile, conduzione e manutenzione delle centrali termiche degli impianti di riscaldamento del Comune o in uso al Comune.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sul canone annuo, da applicarsi anche sull'elenco prezzi C.C.I.A.A. 4° trimestre 2001 per la remunerazione di interventi a misura o in economia.

Data svolgimento gara: 21 maggio 2002.

Numero offerte pervenute: 14, numero offerte ammesse: 12.

Aggiudicatario: Figli di Pietro Rodeschini S.p.a. con sede in Gorle (BG), via Buonarroti n. 4.

Importo contrattuale: riferito a 21 mesi, € 40.544,00 quale canone di manutenzione ordinaria ed € 27.776,00 disponibili per interventi di manutenzione straordinaria.

Ribasso percentuale offerto: -36%.

Trezzano sul Naviglio, 11 luglio 2002.

Il funzionario area tecnica e manutenzione:
 geom. Massimo Galbiati

M-5843 (A pagamento).

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Bando di gara comunitaria per pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per laboratori, studi ed Uffici del corso di laurea in scienze ambientali della Facoltà di scienze matematiche FF.NN. Dell'università di Bologna, sede di Ravenna.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, area del patrimonio e contratti, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099132-130, fax 051/2099309, e-mail: apec2@ammc.unibo.it <http://www2.unibo.it/avl/aziende/bandi/bandi.htm> Al presente appalto si applicano il decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, la legge n. 109/94 e s.m. e le altre norme in materia di lavori pubblici secondo quanto espressamente previsto e richiamato, i regi decreti nn. 2240/23 e 827/24 in quanto applicabili, il regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità di ateneo emanato con D.R. n. 60/90 e successive modificazioni.

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 da aggiudicarsi a corpo in singoli lotti; 2.b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di arredi secondo le modalità indicate nel C.S.A. e relativi allegati. Non sono ammesse varianti in sede di offerta.

3.a) Luogo della consegna: nuova sede del corso di laurea in scienze ambientali della Facoltà di scienze matematiche FF.NN. ubicato a Ravenna, via S. Alberto, edificio ex Itas.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura (comprensiva di collegamenti elettrici, idrici, gas tecnici, scarichi, aspirazione cappe, telefonici, trasmissione dati) di arredi, attrezzature, accessori ed utenze speciali dettagliatamente descritti nel C.S.A. (all. A), nelle liste delle categorie delle forniture (all. B e C), nelle piante (all. D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P) e nei moduli per la presentazione dell'offerta (all. Q e R).

3.c) Importo a base di gara: € 568.777,08 I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti due lotti: lotto A: arredi per laboratori: € 402.010,05 I.V.A. esclusa; lotto B: arredi per studi ed uffici: € 166.767,03 I.V.A. esclusa. L'Università si riserva la facoltà di ampliare la fornitura entro 16 mesi dalla stipula del contratto (art. 8 del C.S.A.).

3.d) Quantità dei prodotti da fornire: le quantità, per ciascun elemento, sono indicate nei moduli per la presentazione delle offerte economiche allegati al presente bando sub lett. Q) e R).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: per tutti i lotti il termine ultimo per il completamento della fornitura è di 120 giorni naturali, successivi e continuativi, dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di ricevimento dell'ordine di inizio della fornitura di cui all'art. 10, del C.S.A., a discrezione dell'Università. Nel termine di consegna è compreso anche il computo dei tempi tecnici necessari all'impresa per eseguire gli allacciamenti impiantistici degli arredi. Il termine di consegna di 120 giorni deve pertanto intendersi così suddiviso: gli arredi e le forniture dei laboratori dovranno essere ultimati entro 80 giorni; gli allacciamenti degli arredi dovranno essere completati entro e non oltre i successivi 40 giorni.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1.; per informazioni di carattere amministrativo: recapito di cui al punto 1. dott.ssa Stefania Bruttini, tel. 051/2099133 e dott. Graziano Fabbri, tel. 051/2099132, fax 051/2099309, e-mail gfabbr@ammc.unibo.it Per informazioni di carattere tecnico: ing. Amerigo Mazzucato, via B. Buozzi n. 21, 40067 Rastignano (BO), tel. 051/743425. Per il sopralluogo e la consegna della campionatura: dott. Gianluca Chiapponi, via Malfalda di Savoia n. 10, 48100 Ravenna, tel. 0544/481709, fax 481701, e-mail: giangi@ambra.unibo.it Per la visione e/o l'acquisto delle planimetrie: Elios Copying Center, via Guidone nn. 25/27, 48100 Ravenna, tel. 0544/39000, fax 39133.

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al punto 6.a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena esclusione entro le ore 13 del giorno 16 settembre 2002.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi punto 1. Le offerte devono pervenire in plico chiuso e sigillato recante le seguenti diciture: bando di gara comunitaria per pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per laboratori, studi ed uffici del corso di laurea in scienze ambientali della Facoltà di scienze matematiche FF.NN. dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, lotto (indicare il lotto per il quale si concorre) il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo gli stessi non giungano a destinazione entro il termine ultimo di cui al punto 6.a).

6.c) Lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sono ammessi alle sedute pubbliche di gara tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, oppure loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: la seduta di gara avrà luogo presso una sala dell'Università di Bologna il giorno 18 settembre 2002 ore 9,30.

8. Cauzioni: le imprese partecipanti devono presentare una cauzione provvisoria e una cauzione definitiva con le modalità indicate nell'art. 14 del C.S.A. La cauzione provvisoria deve essere costituita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo a base di gara per ogni singolo lotto e cioè dovrà ammontare ad € 8.040,20 per il lotto A ed ad € 3.335,34 per il lotto B. La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto. Essa è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri dell'Università appositamente stanziati sul bilancio.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92, gruppi europei di interesse economico e consorzi di imprese e/o di cooperative, secondo le modalità previste dall'art. 10, della legge n. 109/94. Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 109/94, pena l'esclusione dalla gara.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: per le imprese singole: il plico di offerta, di cui al precedente punto 6.b), deve contenere, a pena di esclusione: A) una busta recante la dicitura «Documentazione», debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente: A.1) l'istanza di partecipazione alla presente gara, redatta, pena l'esclusione, da tutte le imprese (anche da imprese mandanti in caso di riunione di imprese),

resa in bollo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Tale istanza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (l'impresa può, a discrezione, usare il modello già predisposto dall'Università), deve: avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; contenere le seguenti dichiarazioni: *a*) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, che è iscritta in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/92) per l'attività oggetto del presente appalto, indicando il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza); *b*) che non esistono le cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) del decreto legislativo n. 358/92, come ivi individuate, espressamente riferita all'impresa e a tutti i legali rappresentanti; *c*) capacità economico-finanziaria; *c*1) che l'importo globale del fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1999/2000/2001) è stato non inferiore a: lotto A € 1.005.025,13 I.V.A. esclusa, lotto B € 416.917,58 I.V.A. esclusa; *c*2) che l'importo del fatturato per forniture di arredo identiche a quelle oggetto della gara, eseguite nel triennio 1999/2001, è stato non inferiore a: lotto A € 804.020,10 I.V.A. esclusa, lotto B € 333.534,06 I.V.A. esclusa; *d*) capacità tecnica; *d*1) l'elenco delle principali forniture di arredo identiche a quelle oggetto del lotto per il quale presenta offerta, eseguite nel triennio 1999/2001, con la descrizione dell'esatto oggetto, del rispettivo importo, data e destinatario e l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse. Ai fini dell'ammissione alla presente gara, l'importo di almeno una delle predette forniture dovrà essere non inferiore a: lotto A € 201.005,03 I.V.A. esclusa, lotto B € 83.383,52 I.V.A. esclusa; detti requisiti non sono frazionabili; *e*) di essere in grado di esibire campioni, fotografie, depliant, per ogni singolo componente di arredo, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Università, la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'Università aggiudicatrice; *f*) di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto; *g*) di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte e delle modalità di esecuzione della fornitura contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto (all. A), nelle liste delle categorie delle forniture (all. B e C), nelle piante (all. D, E, F, G, H, I, L, M, N, O P) e nei moduli per la presentazione dell'offerta economica (all. Q e R), che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato; *h*) di aver consegnato la campionatura richiesta nei termini e con la modalità di cui al punto 16 del presente bando e dell'art. 32 del C.S.A.; *i*) di aver preso visione degli elaborati di progetto depositati presso la copisteria Elios Copy ing. Center, via Guidone nn. 25/27, 48100 Ravenna, tel. 0544/39000, fax 0544/39133; *j*) di aver effettuato nei locali dove verrà eseguita la fornitura un sopralluogo debitamente certificato dal tecnico incaricato dall'Università; *k*) di aver preso visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto, in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro; *l*) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; oppure (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999; *m*) che l'impresa effettua, a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori, a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località dove si svolgono gli stessi; *n*) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la presentazione dell'offerta; *o*) di essere disposti a dare inizio all'esecuzione della fornitura in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 10, del C.S.A.; *p*) di impegnarsi a collaborare con il responsabile dell'esecuzione del contratto al fine di agevolare l'esecuzione delle forniture sulla base del programma contrattuale; *q*) la descrizione della parte

della fornitura da subappaltare, secondo le prescrizioni dell'art. 22, del C.S.A., di valore comunque non superiore al 30% dell'importo dell'appalto (I.V.A. esclusa). Al subappalto si applica la disciplina dell'art. 18, legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94 e dalla legge n. 415/98; *r*) di avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con le imprese di cui dichiara denominazione o ragione sociale e sede, ovvero di non avere rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; *s*) di impegnarsi a stipulare, con le modalità indicate all'art. 11, punto 2.14 del C.S.A., prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, una polizza assicurativa «Tutti i rischi del costruttore», comprensiva di R.C.T. e R.C.O. o di fornire la prova di possedere tale polizza; *t*) per i soli consorzi: i consorzi di qualunque tipologia, oltre a dichiarare quanto indicato al punto *r*), devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano; *u*) per le società cooperative: di essere iscritte nel registro prefettizio; *v*) per i soli consorzi di cooperative: di essere iscritte nello schedario generale della cooperazione; *w*) di impegnarsi a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università e a comunicarne i nominativi all'Università prima della sottoscrizione del contratto; *x*) di accettare che l'Università possa avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato, nel caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/99, salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento. A.2) Nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa, deve essere presentata all'Università, a pena di esclusione (in originale o copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma. A.3) La cauzione provvisoria: nella misura indicata al precedente punto 8., rilasciata nelle forme indicate nell'art. 14 del C.S.A. A.4) Le imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 devono allegare, pena esclusione, la certificazione di cui all'art. 17, della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. Qualora la certificazione sia anteriore alla data del presente bando, la stessa certificazione deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Detta certificazione non potrà comunque essere di data anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando; B) una busta recante all'esterno la dicitura offerta tecnica lotto (indicare il lotto per il quale il concorrente intende partecipare) debitamente sigillata a controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dall'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti alla A.T.I. non ancora costituita, contenente a sua volta l'offerta tecnica. L'offerta tecnica consiste in un'ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto e delle tecniche realizzative, con particolare riferimento agli elementi rilevanti ai fini della valutazione dei prodotti e dei materiali forniti. Detta descrizione deve, quindi, contenere l'indicazione di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione dei prodotti e dei materiali. L'offerta tecnica dovrà essere corredata dalla campionatura indicata al successivo punto 16., quale parte integrante dell'offerta stessa. Per tutti gli arredi proposti, l'offerente dovrà: allegare un catalogo tecnico di tutti e soli gli arredi proposti; allegare i certificati delle prove fisiche e prestazionali eseguite sui materiali componenti e sui prodotti finiti, con riferimento alle norme vigenti (UNI, ISO ecc). La predetta offerta deve essere redatta in bollo, nelle forme di legge e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita; C) una busta recante all'esterno la dicitura offerta economica lotto (indicare il lotto per il quale il concorrente intende partecipare) debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti alla A.T.I., contenente a sua volta a pena di esclusione il modulo riguardante il lotto indicato all'esterno della busta, in originale, predisposto dall'Università. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. Tale modulo va reso in bollo nelle forme di legge e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di

riunione di imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita. Il modulo dell'offerta economica va completato necessariamente con: i prezzi, indicati in cifre, che l'impresa o l'A.T.I. concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di forniture; il prodotto tra i prezzi unitari offerti e le quantità espresse nel modulo dell'offerta predisposto dall'Università; il prezzo complessivo offerto (indicato sia in cifre che in parola) determinato dalla somma dei sovraesposti prodotti. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato. Per le imprese riunite in associazione temporanea: se già formalmente costituita devono presentare in allegato alla documentazione amministrativa di cui al punto 11., paragrafo A.1) ed a pena di esclusione: 1) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; 2) dichiarazione rilasciata dall'impresa capogruppo concernente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa capogruppo. Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al paragrafo A.1) onde consentire alla commissione la verifica prima dell'apertura delle offerte tecniche ed economica. Se non ancora formalmente costituite devono presentare a pena di esclusione: 1) l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; 2) l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa capogruppo. Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al paragrafo A.1) onde consentire alla commissione la verifica prima dell'apertura delle offerte tecniche ed economica. I requisiti di cui al punto 11., paragrafo A.1) lettere c1) e c2) devono essere dichiarati e posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola. L'elenco di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), lett. d1), deve essere prodotto e sottoscritto da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. L'avvenuta esecuzione di un contratto con oggetto identico a quello del lotto per il quale si concorre e di importo non inferiore a quelli indicati al punto 11., paragrafo A.1), lettera d1), essendo requisito non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle imprese costituenti l'A.T.I. La dichiarazione di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), lettera g), deve essere resa soltanto dall'impresa capogruppo. Il requisito di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), lettera s), deve essere dichiarato e posseduto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. La dichiarazione di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), lettera j), può essere dichiarata e posseduta da una qualunque delle imprese costituenti l'A.T.I. La dichiarazione di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), lettera h), può essere dichiarata e posseduta da una qualunque delle imprese costituenti l'A.T.I. La cauzione di cui al precedente punto 11., paragrafo A.3) deve essere presentata dalla sola impresa capogruppo. Le imprese che partecipano alla gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

12. Validità temporale dell'offerta: 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92. Si applicano i seguenti criteri di valutazione: a) caratteristiche qualitative e costruttive massimo punti 40; b) funzionalità massimo punti 30; c) prezzo massimo punti 20; d) prolungamento del periodo minimo di garanzia massimo punti 10, totale punti 100. Il punteggio relativo a ciascuna offerta è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i parametri a), b), c) e d). Risulta aggiudicataria della fornitura l'impresa che ottiene il punteggio più alto. L'attribuzione del punteggio di cui al punto a) è effettuata mediante l'utilizzo dei seguenti sotto criteri di valutazione: a1) qualità costruttiva max punti 20; a2) robustezza max punti 20, totale punti 40. L'attribuzione del punteggio di cui al punto b) è effettuata mediante l'utilizzo dei seguenti sotto criteri di valutazione: b1) funzionalità ed ergonomia max p. 10; b2) attenzione alla sicurezza max punti 8; b3) qualità e tipo alloggiamento impianti max

punti 7; b4) smontabilità ed accessibilità max punti 5. Totale p. 30. Il calcolo dei punteggi di cui ai criteri a1), a2), b1), b2), b3) e b4) avviene attribuendo a ciascuno di essi un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1, e cioè: eccellente 1,0, molto buono 0,8, buono 0,6, discreto 0,4, sufficiente 0,2, insufficiente 0,0. Il giudizio della commissione è formulato in base all'esame dell'offerta tecnica presentata. L'attribuzione del punteggio di cui al punto c), è effettuata mediante l'utilizzo della seguente formula matematica: $\text{punteggio offerta n} = \text{prezzo offerta più bassa (diviso) prezzo offerta n (moltiplicato) 20}$. Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara ed indicato al precedente punto 3, lett. c). L'attribuzione del punteggio di cui al punto d), è effettuata mediante l'utilizzo della seguente formula matematica: $\text{punteggio offerta n} = \text{periodo di garanzia offerta n (diviso) periodo di garanzia più lungo offerto (moltiplicato) 10}$.

14. Procedura di esame delle offerte: 1) la gara è aggiudicata per ciascun lotto, in via provvisoria, in seduta pubblica, da un'apposita commissione nominata con decreto rettorale e presieduta dal dirigente dell'area patrimonio e contratti; 2) la commissione procede in seduta pubblica: alla verifica dell'avvenuta presentazione della campionatura; alla verifica dell'avvenuta effettuazione del sopralluogo; all'apertura dei plichi e alla verifica della regolare presentazione delle buste in essi contenute; all'esame della documentazione amministrativa indicata al precedente punto 11., al fine di constatarne la conformità a quanto richiesto dal presente bando e dai suoi allegati. Durante le operazioni di apertura dei plichi, sono ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiscono al presidente della commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle imprese partecipanti alla gara; 3) concluse le predette verifiche, la commissione procede, in separata sede, all'esame e valutazione delle offerte tecniche e della campionatura delle sole imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa completa e regolare, al fine dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri sopra esposti. Qualora ne ravvisi la necessità, la commissione può procedere ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo n. 358/92; 4) concluso il predetto esame, la commissione procede, in seduta pubblica, ad esaminare le offerte economiche delle sole imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa ed offerta tecnica e campionatura regolari e complete; 5) la commissione procede, quindi, in seduta pubblica, al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/92. Successivamente l'Università procederà alla verifica delle offerte risultate in sospetto di anomalia e comunicherà i risultati alla commissione; 6) la commissione procede quindi, in seduta pubblica, a comunicare gli esiti delle verifiche delle offerte in sospetto di anomalia e ad adottare i conseguenti provvedimenti di ammissione e/o esclusione; 7) successivamente, la commissione procede, sempre in seduta pubblica, all'attribuzione dei punteggi, alla redazione di una graduatoria delle offerte esaminate e all'aggiudicazione provvisoria della gara, a corpo per singoli lotti. In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre ed in lettere dei prezzi unitari e/o del prezzo complessivo offerto, è ritenuta valida l'offerta contenente l'indicazione più vantaggiosa per l'Università, ai sensi dell'art. 72, del regio decreto n. 827/24. In caso di offerte di pari valore, si procederà all'applicazione dell'art. 77, del regio decreto n. 827/24. L'Università si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze. L'Università si riserva di aggiudicare il presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile giudizio. L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Università abbia effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le pubbliche amministrazioni.

15. Sopralluogo dei locali: i concorrenti devono obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, effettuare un sopralluogo negli spazi ove verrà eseguita la fornitura, per tale adempimento dovranno prendere contatti con il dott. Gianluca Chiapponi, via Mafalda di Savoia n. 10, 48100 Ravenna, tel. 0544/481709, fax 0544/481701, e-mail giangi@ambra.unibo.it

16. Campionatura: A) campioni: i concorrenti hanno l'obbligo di presentare, a pena di esclusione, entro il termine di cui al precedente punto 6.a), a propria cura e spese e secondo le modalità seguenti un campione degli arredi indicati nell'art. 32 del C.S.A.; B) luogo di consegna: la campionatura dovrà essere presentata a Ravenna, in via Sant'Alberto, nell'edificio denominato «Itas», previo accordo con il

referente tecnico indicato al punto 5.a) del presente bando; C) modalità di consegna: ad ogni campione dovrà essere fissato un cartellino indicante la denominazione sociale dell'impresa, il codice articolo (come indicato nei vari moduli offerta), la dicitura «Bando di gara comunitaria per pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per laboratori studi ed uffici del corso di laurea in scienze ambientali della Facoltà di scienze matematiche FF.NN. dell'Università di Bologna sede di Ravenna, lotto (indicare il lotto per il quale si concorre) e la data di presentazione del campione stesso. Detti campioni devono essere consegnati disimballati e perfettamente funzionanti. I concorrenti devono farsi rilasciare dall'incaricato dell'Università al ricevimento dei campioni, una dichiarazione attestante la completezza della campionatura consegnata e la data di presentazione. L'incaricato dell'Università alla ricezione della campionatura provvederà alla redazione di apposito verbale, da consegnare alla commissione di gara entro la data fissata per la prima seduta pubblica; D) ritiro della campionatura: espletata la gara, tutti i concorrenti, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Università, devono ritirare, a propria cura e spese, la campionatura presentata. Nessun compenso sarà dovuto alle imprese in caso di smarrimento della campionatura, di sua distruzione o deterioramento dovuti all'esecuzione di prove c/o sperimentazioni effettuate sulla stessa.

17. Avvertenze: in ordine ai requisiti di cui al punto 11., paragrafo A.1), lettere c1) e c2) si applica anche l'art. 13, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92; in ordine alle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenute nell'istanza di partecipazione, l'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati è effettuato dall'Università preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in capo al soggetto aggiudicatario; in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la stazione appaltante può procedere a verifiche anche a campione ai sensi dell'art. 71, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. Per le dichiarazioni e documenti presentati da concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 358/92.

18. Cause di esclusione, riepilogo: a pena di esclusione dalla gara, le buste contenenti le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al punto 1., entro il termine indicato al punto 6.a). Determina in ogni caso l'esclusione il fatto che l'offerta economica e l'offerta tecnica non siano contenute in apposite buste debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e non risultino osservate le modalità di presentazione dell'offerta in precedenza indicate. Determina inoltre l'esclusione la mancanza, l'incompletezza o la redazione non conforme alle modalità sopra riportate dell'offerta economica. La mancata presentazione, assieme all'istanza di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dà luogo a incompletezza della medesima dichiarazione tale da determinare l'esclusione dalla gara. Determina inoltre l'esclusione la mancata presentazione della campionatura. Determina l'esclusione la mancata effettuazione del sopralluogo, di cui al punto 11., paragrafo A.1), lett. j), nei locali dove dovrà essere eseguita la fornitura. L'avvenuta effettuazione del sopralluogo, a carico dell'impresa concorrente, verrà attestata mediante dichiarazione rilasciata dal tecnico incaricato dall'Università. Costituisce causa di esclusione la mancata presentazione di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati richiesti al punto 11., paragrafo A.1). Determina l'esclusione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti indicati al precedente punto 11., paragrafo A.1). A pena di esclusione dalla gara, non possono essere presi in esame, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti tecnici e soggettivi previsti dal presente bando al punto 11., paragrafo A.1), lett. a), b), c1), c2), d1), i requisiti posseduti da imprese collegate, controllate a qualsiasi titolo all'impresa che presenta istanza di partecipazione alla presente gara. Ugualmente determina l'esclusione dalla gara, la mancata presentazione della procura speciale di cui al punto 11., paragrafo A.2). Determina altresì l'esclusione dalla gara la mancata presentazione della certificazione prevista dall'art. 17, della legge n. 68/99, di cui al punto 11., paragrafo A.4). Le imprese che partecipano a gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara. Verranno escluse dalla gara le imprese partecipanti in forma singola fra le quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

19. Divieto di cessione: è fatto espresso divieto di cessione totale o parziale del contratto.

20. Facoltà dell'Università: l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato, in caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/99 salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento. Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze.

21. Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi di legge, dalla data di ricevimento, da parte del vincitore, della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva del presente appalto. In caso di affidamento in subappalto, il relativo contratto deve essere depositato nei tempi e nei modi indicati all'art. 22 del C.S.A. In particolare l'impresa aggiudicataria, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria e secondo le modalità in essa contenute, deve produrre: tutta la documentazione richiesta dall'Università a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni; deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 14, del C.S.A.; indicazione dell'istituto bancario e del c/c presso il quale l'Università dovrà effettuare i pagamenti; indicazione dei nominativi dei responsabili del trattamento dei dati personali; versamento della somma, quantificata dall'Università, necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali; modello G.A.P. debitamente compilato per la parte di competenza. Per la formale stipulazione del contratto l'impresa deve presentarsi nel giorno e luogo che saranno successivamente comunicati dall'Università. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria: a) non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra; b) non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto definitivo; c) rinunci all'appalto aggiudicatosi; d) non produca i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 14, del C.S.A.; e) non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara, ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate; l'Università si riserva la facoltà di dichiararla decaduta e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria, ovvero di indire una nuova gara, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle conseguenze maggiori ed ulteriori spese sostenute dall'Università. Si provvederà, in prima istanza, al recupero di tale somma mediante rivalsa sulla cauzione provvisoria, salvo il risarcimento dei maggiori danni e spese.

22. Tutela della privacy: i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'ateneo, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e sono archiviati in locali dell'ente ai sensi dell'art. 27, legge n. 675/96. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13, della predetta legge. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Stefano Corazza, dirigente dell'area patrimonio e contratti.

23. Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Bruttini, resp. dell'Ufficio contratti per fornitura.

24. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: 9 aprile 2002, supplemento ordinario n. S-69.

25. Data invio del bando alla U.E.: 26 luglio 2002.

26. Data di ricevimento del bando: 26 luglio 2002.

27. Accordo Gatt: i concorrenti appartenenti a Paesi aderenti all'accordo Gatt sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Bologna, 26 luglio 2002

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-23979 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia Tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3. a) Luogo di esecuzione: Porto di Civitavecchia;

b) oggetto e importo dell'appalto: appalto integrato per l'esecuzione della progettazione esecutiva e successiva realizzazione di tutte le opere occorrenti per la «Ristrutturazione della sede dell'Autorità Portuale di Civitavecchia».

Importo complessivo a base di appalto € 4.695.751,04 di cui:

importo soggetto a ribasso d'asta: *€ 4.416.168,48 per lavori a corpo oggetto dell'appalto;

importo non soggetto a ribasso d'asta: *€ 279.582,56 di cui € 143.000,00 per gli oneri derivanti dalla progettazione esecutiva nonché dalle attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.i.m., ed € 136.582,56 per oneri presunti per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 30, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, dell'art. 13, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata ed integrata, nonché dell'art. 72, comma 4, del regolamento di attuazione della legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si indicano qui di seguito le categorie, con i rispettivi importi (comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), relative alle lavorazioni di cui si compone l'intervento, nonché, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le relative classifiche di importo:

categ. OG1 «Edifici Civili e Industriali» (prevalente) € 2.887.437,72, classifica IV;

categ. OG11 «Impianti Tecnologici» (scorporata) € 1.665.314,32, classifica IV.

4. Termini: per la progettazione esecutiva 45 giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di avvenuta aggiudicazione; per la realizzazione delle opere 400 giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: gli elaborati progettuali sono visionabili presso questa Autorità Portuale all'indirizzo di cui al precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ed acquistabili fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, presso «Copisteria Eliotecnica» tel. 0766/32833. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando (del quale ne forma parte integrante) relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, deve essere ritirato presso questa Autorità Portuale, all'indirizzo ed orario sopraindicati, in occasione del sopralluogo che dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal concorrente, pena l'impossibilità a presentare offerta, previo appuntamento da concordare con il geom. Emilio Pintavalle (tel. 0766/366268).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 29 agosto 2002;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: ore 15 del giorno 2 settembre 2002.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102, comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata è pari a € 5.000.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a), del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Ai sensi dell'art. 140, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, verrà corrisposta una prima rata di acconto pari a € 143.000

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché di ordine speciale: qualificazione SOA nelle categorie e per i rispettivi importi di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara, ai sensi dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con particolare riferimento al comma 8.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base dell'asta, ai sensi dell'art. 89, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89, del regolamento n. 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È esclusa la competenza arbitrale. L'Autorità Portuale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento. Qualsiasi chiarimento in merito all'affidamento dell'appalto dovrà essere richiesto per iscritto, anche, via fax, entro e non oltre 10 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Ievolella.

Il presidente dell'autorità Portuale:
Giovanni Moscherini

S-18372 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.*Estratto bando di gara per fornitura gasolio desolfurato*

1. Ente aggiudicatore: Società Pubblica Trasporti S.p.a., via Asiago nn. 16/18, 22100 Como; tel. 0039/31/247.111; fax 0039/31/340.900; e-mail: info@sptcomo.it

2. Procedura prescelta: procedura aperta.

3. Natura/quantità del prodotto da fornire litri 1.000.000 di gasolio autotrazione desolfurato con caratteristiche rispondenti alle norme UNI 590 e zolfo non superiore a 0,005%.

4. Termini di consegna: dal 1° novembre 2002 fino al 31 luglio 2003.

5.a) Termine presentazione offerte: 13 settembre 2002.

5.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio segreteria S.P.T. S.p.a., via Asiago nn. 16/18, 22100 Como (Italia).

6. Condizioni minime di partecipazione: vedasi bando in versione integrale.

7. Informazioni: il bando in versione integrale ed il disciplinare di appalto sono disponibili sul sito www.sptcomo.it: possono essere richiesti anche a mezzo fax al n. 031/340.900.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 18 luglio 2002.

Como, 18 luglio 2002

Il presidente: Gian Andrea Gandola.

S-18392 (A pagamento).

SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ - S.p.a.

Udine, via Paolo Sarpi n. 14
 Telefono 0432/512820 - 519312, fax 0432/229493
 E-mail ssm@ssm.it

Avviso di appalto aggiudicato

1. Oggetto: lavori di ristrutturazione del parcheggio sito in piazzale Venerio in Udine.

2. Stazione appaltante: Sistema Sosta e Mobilità S.p.a., 33100 Udine, via Paolo Sarpi n. 14, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01924950304, telefono: 0432/512820, telefax: 0432/229493.

3. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109, 11 febbraio 1994 e ss.mm. e del regolamento tipo per l'attuazione delle procedure di cui all'art. 44, comma 3 e comma 1 della L.R. n. 13/1998 approvato con decreto del presidente della giunta regionale 18 maggio 2002, n. 0163 Pres. e ss.mm.

4. Pubblicazione bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 83, del 9 aprile 2002.

5. Offerte ricevute: 29 (ventinove).

6. Data di aggiudicazione: 10 giugno 2002.

7. Ditta aggiudicataria: C.G.S. S.p.a., via E. Fermi n. 108, Tavagnacco (UD).

8. Importo a base d'asta: € 2.460.000,00 (duemilioni quattrocento sessantamila/00) compresi oneri per la sicurezza pari a € 61.974,83.

9. Soglia anomalia: 5,230%.

10. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso d'asta del 5,022%.

Udine, 22 luglio 2002

Il direttore operativo: dott. Luca Di Benedetto.

S-18391 (A pagamento).

**VALLE D'AOSTA
 (Comune di Issime)**

Comune di Issime (AO), località Capoluogo n. 5
 Tel. 0125344033 - Fax 0125344116

Avviso di appalto aggiudicato

Si comunica che, a seguito di procedura aperta esperita in data 16 maggio 2002, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 25 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, sono stati aggiudicati i lavori per la messa in sicurezza, consolidamento e ripristino ambientale del versante in località Bouscht-schucke, alla ditta Colombini Costruzioni S.r.l. con sede in Colico (LC), via Stallone n. 2, che ha offerto un ribasso pari al 16,57% sull'importo a base d'asta pari a € 2.242.000,00 e quindi per un importo di aggiudicazione pari a € 1.877.460,00. Hanno partecipato le seguenti ditte: 1. A.T.I.: 1) CL.MO.TER. S.r.l. Rovigo; 2) T.M.G., Scavi S.r.l. Sondrio 2, P.A.C. S.p.a., Capo di Ponte (BS); 3) Impresa Locatelli S.p.a. Grumello D.M. (BG); 4. A.T.I.: 1) Cavalieri Costruzioni S.r.l. Dalmine (BO); 2) Flora Napoli S.r.l. Napoli; 3) Savi S.p.a. Genova; 4) Geoservice S.r.l. Aosta; 5. A.T.I.: 1) Carnazzola geom. Camillo S.p.a. Colonna (SO); 2) SO.GE.TEC. S.r.l. Villa D'Adda (BG); 6. Preve Costruzioni S.p.a. Roccavione (CN); 7. Co.ge.f.a. S.p.a. Torino; 8. Bianchino S.p.a. Ceva (CN); 9. Impresa Luigi Notari S.p.a. Milano; 10. Consorzio Ravennate Ravenna; 11. A.T.I.: 1) Cattaneo S.p.a. Trontano (VB); 2) TRA.CA. S.r.l. Gravellona Toce (VB); 12. A.T.I.: 1) CO.GE.VO. S.r.l. Agropoli (SA); 2) Infrater S.r.l.; 3) SLE S.n.c.; 13. A.T.I.: 1) SO.C.E.A. S.r.l. Aosta; 2) Trivellazione Gugliotta Saint Vincent; 14. Piemonte Costruzioni S.r.l. Issogne; 15. A.T.I.: 1) BE.NA.CO. S.r.l. Cerami (EN); 2) Berna Nasca Costruzioni S.r.l. Cerami (EN); 16. Isaf S.r.l. Issogne; 17. A.T.I.: 1) Portalupi Carlo Impresa S.p.a. Ticineto (AL); 2) Italcstruttori S.r.l.; 18. A.T.I.: 1) Mattioda Pierino & Figli Cuorgnè; 2) Impresa Lenta S.r.l.; 19. A.T.I.: 1) Eco-sci S.r.l. Genova; 2) C.P.C. Costruzioni S.r.l. Genova; 20. Mancini Co-

struzioni Generali S.a.s. Civita Castellana (VT); 21. A.T.I.: 1) Tekne Costruzioni S.n.c. Verres; 2) Impresa Montrosset Alfonso S.n.c.; 3) Impresa Duclos S.r.l.; 4) Geotecno S.r.l.; 22. A.T.I.: 1) Impresa Cheillon Piero & C. snc Valpelline; 2) Impresa Ecoval S.r.l. Gressan; 23. Impresa Tre Colli S.p.a. Fidenza (PR); 24. Cospe S.r.l. Madregolo di Collecchio (PR); 25. A.T.I.: 1) Impresa Omegna Scavi Omegna (VB); 2) Impresa Rossignoli Luigi Frassinello Monferrato (AL); 26. A.T.I.: 1) Beton Villa S.p.a. Menate (LC); 2) Flonicoltura Gamma Verde S.n.c. (LC); 27. Cogeis S.p.a. Quincinetto; 28. A.T.I.: 1) Gianni Astrua S.r.l. Mongrando (BI); 2) V.I.C.O. S.r.l. Hone; 3) Rotopi S.r.l. Stradella (PV); 29. A.T.I.: 1) Impresa Costruzioni Edili e Cave Frua Valladosola (VB); 2) Siscom S.r.l. Arona (NO); 30. I.O.S. S.p.a. Marina di Carraja; 31. Colombini Costruzioni Colico (LC); 32. A.T.I.: 1) S.I.S.E.A. S.p.a. Pianezza (TO); 2) Ponti e Strutture Valle D'Aosta S.r.l.; 3) Tecnopal snc; 33. Cossi Costruzioni S.p.a. Sondrio; 34. Cetti S.p.a. Sondrio; 35. A.T.I.: 1) Sinisgalli S.r.l. Potenza; 2) COS.MAN S.r.l. Potenza; 3) Glionna Viva! Eco, Ambiente S.r.l. Lavello (PZ); 36. CGS S.p.a. Feletto Umberto (UD); 37. LIS S.r.l. Aosta. 38. A.T.I.: 1) SO.GE.MI. Ingegneria S.r.l. Valsinni (MT); 2) Lista Appalti S.r.l.; 39. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. Porto Viro (RO); 40. A.T.I.: 1) Impresa Lavarini S.r.l. Gravellona Toce (VB); 2) Impresa Prini S.r.l.; 41. Costruzioni Pellegrini S.r.l. S. Martino di Venezia (RO); 42. Cignoni S.r.l. Lendinaria (RO); 43. Impresa di Costruzioni Tecniche S.p.a. Tremestieri Etneo (CT); 44. Edilvie S.r.l. Aosta. Per la scelta del contraente è stato utilizzato il criterio definito dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94. Termine di esecuzione dei lavori: 500 giorni naturali e consecutivi. Nominativo del direttore dei lavori designato: ing. Béthaz Giuseppe.

Il responsabile del procedimento:
 arch. Maurizio Coslovich

C-23984 (A pagamento).

**COMUNE DI MESTRINO
 (Provincia di Padova)**

Mestrino (PD), piazza IV Novembre n. 30
 Codice fiscale n. 80009550288
 Partita I.V.A. n. 0109742083

Il Comune di Mestrino ha indetto asta pubblica per l'appalto del servizio ristorazione scolastica anno 2002/2003 scuole elementari di Lissaro e Mestrino.

Oggetto dell'appalto: servizio ristorazione scolastica agli alunni ed insegnanti scuole elementari di Lissaro e Mestrino anno scolastico 2002/2003.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con offerte segrete col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con maggior valore accordato all'aspetto qualitativo delle offerte, secondo quanto disposto a pag. 2 del bando di gara. Valore stimato massimo dell'appalto € 136.381,20 + I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: scuole elementari di Lissaro e Mestrino.

Soggetti ammessi alla gara: ditte che abbiano il centro di produzione pasti che non disti più di 30 km dal Comune di Mestrino (sede municipale).

Termine di presentazione delle offerte: all'Ufficio protocollo del Comune di Mestrino, piazza IV novembre n. 30: entro e non oltre le ore 12 del 29 agosto 2002.

L'asta pubblica si terrà il giorno 3 settembre 2002 alle ore 9,30 presso la sede Municipale.

Copia integrale del bando e della lettera d'offerta potrà essere ottenuta, presso l'U.R.P. di Mestrino (piano terra sede municipale, tel. 049/9003357), nei giorni: da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 12; martedì dalle 15 alle 18. Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere prelevati anche dal sito del Comune di Mestrino: www.comune.mestrino.pd.it

Il responsabile area: Varetto Maurizio.

C-23991 (A pagamento).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio territoriale del governo

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Lucca - Procedura ristretta.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del governo di Lucca, piazza Napoleone I, 55100 Lucca, tel. 0583/4245, fax 0583/424666;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come a punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti a sede degli Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Lucca;

II.1.7) luogo prestazione dei servizi: Organismi della Polizia di Stato ubicati nella Provincia di Lucca;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: superfici interne mq 7.484, esterne mq 4.115

II.3) durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2004.

Per il biennio successivo alla scadenza si farà ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 197/95.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relativi: all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: i partecipanti alla gara dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del valore del contratto I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto I.V.A. compresa;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari, soci e prestatori di opera;

d) dimostrazione: di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645,69, di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69, di aver sopportato per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% di costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e di disinfestazione;

e) indicazione della quota dell'appalto da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

f) documenti elencati all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La documentazione può, essere limitata ai punti e) ed f) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio (D.M. n. 274/97);

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta con le modalità previste dall'art. 8, commi 4 e 6, del decreto legislativo n. 157/95;

IV.2) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1, della legge 7 novembre 2000, n. 327;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande da redigere in carta legale dovranno pervenire entro il 10 settembre 2002, ora: 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 15 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore biennale dell'appalto, che potrà essere affidato alla scadenza, allo stesso contraente, per un ulteriore biennio;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 23 ottobre 2002, ora 10, luogo Ufficio territoriale del governo di Lucca.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? no;

VI.4) informazioni complementari: prezzo annuale a base di gara € 62.984,81 I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 23 luglio 2002.

Il vice prefetto vicario: dott. G. Bonfissuto.

S-18394 (A pagamento).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio territoriale del governo

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Lucca - Procedura ristretta.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del governo di Lucca, piazza Napoleone I, 55100 Lucca, tel. 0583/4245, fax 0583/424666;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come a punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti a sede delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Lucca;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: caserme dell'Arma dei Carabinieri ubicate nella Provincia di Lucca;

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: superfici interne mq 10.723,22, esterne mq 7.896,27;

II.3) durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2004.

Per il biennio successivo alla scadenza si farà ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 197/95.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: i partecipanti alla gara dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del valore del contratto I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto I.V.A. compresa;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari, soci e prestatori di opera;

d) dimostrazione: di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645,69, di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69, di aver sopportato per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% di costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e di disinfezione;

e) indicazione della quota dell'appalto da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

f) documenti elencati all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La documentazione può, essere limitata ai punti e) ed f) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio (D.M. n. 274/97);

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta con le modalità previste dall'art. 8, commi 4 e 6, del decreto legislativo n. 157/95;

IV.2) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1, della legge 7 novembre 2000, n. 327;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande da redigere in carta legale dovranno pervenire entro il 17 settembre 2002, ore: 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 15 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore biennale dell'appalto, che potrà essere affidato alla scadenza, allo stesso contraente, per un ulteriore biennio;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 30 ottobre 2002, ore 10, luogo Ufficio territoriale del governo di Lucca.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.4) informazioni complementari: prezzo annuale a base di gara € 92.845,16 I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata;

VI.5) data di spedizione del presente bando. 23 luglio 2002.

Il vice prefetto vicario: dott. G. Bonfissuto.

S-18396 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCC.LE - FVG

Bando di gara per forniture diverse - Procedure aperte

1. Azienda per i Servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841/523011, indirizzo e-mail: carmen.schweigl@ass6.sanita.fvg.it sito: www.montagnaleader.org/ass6pn 2.a) Procedure aperte, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98 per le forniture sotto elencate; b) contratti di somministrazione, per un periodo di ventiquattro mesi, nei seguenti importi complessivi biennali presunti: A) fornitura di stampati € 73.000; B) fornitura di prodotti chimici per lavanderia, € 23.000; C) fornitura di materiale per cancelleria, € 84.000; D) fornitura di prodotti per stomia, € 86.000; E) fornitura di aghi e siringhe € 219.000; F) fornitura di vaccini diversi e vaccino antinfluenzale, € 893.000; G) fornitura di guanti ad uso sanitario, € 199.000; H) inclusive service di sistemi analitici per esecuzione di emocromi € 136.000; I) fornitura di prodotti per sistema chiuso di prelievo sangue, € 194.000; 3.a) luogo della consegna delle forniture: Presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo e altre strutture territoriali dell'A.S.S. n. 6; b) —; c) natura e quantità delle forniture: contenute nei rispettivi capitolati speciali; d) possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse (singoli lotti); 4.a) durata dei contratti: per il periodo di ventiquattro mesi, rinnovabili per lo stesso periodo contrattuale; 5.a) richiesta documenti di gara: i capitolati speciali sono consultabili al sito www.montagnaleader.org/ass6pn le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'ufficio provveditorato tel. 0434/369885-851. Orari d'ufficio, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax 0434/369841 o e-mail: carmen.schweigl@ass6.sanita.fvg.it b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 6 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta; c) modalità ottenimento documenti: v. p. 5. 6. Termine ultimo ricezione offerte: a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante; b) indirizzo di cui al p. 1.; c) in lingua italiana: giorno 13 settembre 2002, ore 12. 7.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: tutti; b) data, ora e luogo della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1., il giorno 17 settembre 2002, con inizio alle ore 10 secondo l'ordine di cui al punto 2. 8. Cauzioni richieste: vedere capitolati speciali. 9. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse. 10. Forma giuridica: imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. 11. Condizioni minime per l'ammissione alle gare: a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98. 12. Vincolo dall'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione. 13. Criteri di aggiudicazione: per le forniture di cui ai punti a), b), c), d), e), f), e g): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98, cioè al prezzo più basso; per le forniture di cui ai punti h) e i): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 60; qualità/affidabilità punti 40. 14. —. 15. Altre indicazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali. 16. —. 17. Data d'invio del bando: 18 luglio 2002. 18. Data di ricezione del bando: 18 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Giambattista Baratti.

C-23989 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Sindaco funzionario delegato legge n. 285/97****94° Servizio tempo libero, politiche giovanili e per i minori**

Aggiudicazione della gara col sistema dell'appalto-concorso per l'affidamento del servizio «Tutoraggio» relativamente al lotto 2, tipo A e lotto 3, tipo B, andati deserti al 1° esperimento di gara, da svolgersi per un periodo di 96 settimane. Decreti del funzionario delegato n. 19 del 15 marzo 2001 e di aggiudicazione n. 51 del 15 luglio 2002.

Ditte partecipanti n. 7. Ditte aggiudicatrici: 1) Ist. Mons. E.A. Fabozzi per il lotto A2 per l'importo di € 270.335,39 + I.V.A.; 2) Parrocchia M. Riconciliatrice della Saletta per il lotto B3 per l'importo di € 220.249,00 + I.V.A. Il presente avviso viene inoltrato alla G.U.C.E.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-23977 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Tel./fax 081/7954744

In esecuzione delle determinazioni n. 20/15 luglio 2002 e 25/18 luglio 2002 del Servizio attività assistenziali centrali è indetto pubblico incanto in tre lotti, per l'affidamento per l'anno scolastico 2002/2003, del servizio di «accudienza materiale scolastica» in favore di alunni portatori di handicap frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado. Importo a base d'appalto presunto per ogni singolo lotto pari ad € 1.282.051,27 oltre I.V.A. al 4%.

Soggetto appaltante: Comune di Napoli, Servizio attività assistenziali centrali.

Luoghi di consegna: scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Criteri di aggiudicazione: mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide, con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti elementi: risorse umane, qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo e con le modalità indicate all'art. 16 del C.S.A.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare imprese non profit in forma singola o riunite in associazioni temporanee o in consorzio, la cui assenza di scopo di lucro risulti dallo statuto o da altra documentazione. I concorrenti potranno partecipare a tutti e tre i lotti ma resteranno aggiudicatari di un unico lotto. Sulla domanda dovrà essere indicato l'ordine di preferenza in caso di aggiudicazione di più lotti, ferma restando l'autonoma decisione dell'amministrazione comunale.

Importo a base d'appalto per ogni singolo lotto: € 1.282.051,27 oltre I.V.A.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte, in busta chiusa debitamente sigillata, recante, oltre all'indicazione del mittente la seguente dicitura «pubblico incanto in tre lotti per l'affidamento per l'anno scolastico 2002/2003 del Servizio di accudienza materiale, det. 20 e 25/2002, lotto» dovranno pervenire, con ogni mezzo, al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 settembre 2002.

La gara si terrà alle ore 10 del 16 settembre 2002, presso i locali a tanto destinati ubicati in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio.

Documentazione da esibire: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

plico «A»:

1) istanza dei partecipanti sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (con attivazione dell'oggetto sociale) o documentazione equivalente (statuto o atto costitutivo) ovvero autocertificazione;

3) dichiarazione sottoscritta, a norma di legge, dal legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa di legge:

cause ostative di cui alla legge n. 575/65;

insussistenza delle condizioni art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

4) autocertificazione ai sensi del T.U. n. 445/2000 che per le attività svolte per conto del Comune di Napoli ed enti terzi non vi sono state contestazioni o rilievi in merito al loro esito;

5) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

6) dichiarazioni concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

7) dichiarazione di essere in regola con i versamenti contributivi assistenziali;

8) cauzione provvisoria prestata nei modi di legge tramite polizza fidejussoria, fidejussione bancaria, deposito presso la Tesoreria comunale di numerario o titolo di Stato per un importo pari al 5% dell'importo posto a base d'asta. Ove trattasi di polizza fidejussoria, quest'ultima deve avere la durata di sei mesi;

plico «B»:

1) l'elenco di principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, e se sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi: se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazioni è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

2) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

3) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi due anni;

5) ISO 9001;

6) progetto redatto in conformità all'art. 9 del C.S.A.;

plico «C»:

offerta economica debitamente sottoscritta.

I tre plichi così formati vanno racchiusi in un unico plico debitamente sigillato riportante le indicazioni innanzi richieste (mittente, destinatario, oggetto dell'appalto)

Controversie: è espressamente escluso il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione al giudice ordinario.

Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto ai pagamenti nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Documentazione in visione: gli atti di gara sono in visione presso il Servizio attività assistenziali centrali, via A. da Montecassino n. 4, tel. 0815493427/37, fax 0815442119.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-23976 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara europea - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158/95) *fornitura ricambi originali, originali 1° impianto, equivalenti per autobus/telai Iveco ed altri autoveicoli.*

1. Ente aggiudicatore: Azienda napoletana mobilità, via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817631111, fax 0817632070, URL www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: magazzino centrale di Croce del Lago, Portici (NA).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: ricambi originali, o originali 1° impianto, o equivalenti per autobus/telai Iveco ed altri autoveicoli, raggruppati in famiglie indicate sul listino ricambi originali, per un periodo di 12 mesi, importo massimo di spesa € 1.455.000,00 (+ 20%) oltre I.V.A.

4.b) Indicazioni relative alla fornitura: i concorrenti potranno presentare offerta per una o per più famiglie richieste, ma non per parte di esse, pena l'esclusione delle offerte per le famiglie interessate.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: indicati nel capitolato tecnico.

9. Richiesta di documenti: norme di gara, capitolato tecnico, disciplinare amministrativo, capitolato generale amministrativo A.N.M., modelli di offerta e di dichiarazione potranno essere richiesti o ritirati, dalle ore 9 alle ore 13, escluso i festivi ed il sabato, presso il Settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817632104, fax 0817632110. Le imprese interessate, fermo restando l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di garantire la fornitura di ogni particolare appartenente alle intere famiglie del listino, possono richiedere di prendere visione di un elenco indicativo di ricambi, appartenenti al listino Iveco, di recente maggiormente movimentati da A.N.M. per gli autobus del proprio parco.

10.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) indirizzo ed inoltro delle offerte: si veda punto 1.;

c) lingua: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 9 ottobre 2002, ore 10, presso gli uffici della direzione dell'A.N.M., all'indirizzo di cui punto 1.

2. Cauzione: cauzione provvisoria pari ad € 50.000,00, prestata secondo le modalità previste al punto A.6 del capitolato generale amministrativo A.N.M.

13. Modalità di pagamento: a 90 giorni fine mese data fattura.

14. Associazioni Temporanee di Imprese: ammesse, come da art. 23, decreto legislativo n. 158/95. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime: requisiti di moralità e di capacità tecnico-economica; volume d'affari, negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), complessivamente non inferiore ad € 2.000.000,00; forniture analoghe espletate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) per un valore complessivo pari ad € 500.000,00.

Referenze bancarie di almeno due istituti bancari.

Nel caso di A.T.I., ogni singola associata dovrà dichiarare, con le stesse modalità indicate per le singole imprese offerenti, di possedere i requisiti morali ed i requisiti economici secondo le quote di competenza stabilite nelle norme di gara.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: la fornitura di ciascuna famiglia di ricambi sarà aggiudicata all'impresa che avrà offerto per essa il più alto sconto percentuale sui prezzi del listino di riferimento Iveco, in vigore al momento dell'espletamento della gara, purché non inferiore a quello base prefissato, pena l'esclusione dell'offerta per le famiglie interessate.

18. Altre informazioni: ai fini dell'aggiudicazione di ogni singola famiglia è necessario che vi siano, per ognuna di esse, almeno due offerte valide.

Motivi di esclusione: sono escluse dalla gara le ditte che sono incorse nei motivi di esclusione di cui all'articolo 68 del R.D. 827/24 e/o di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92, lettere c) ed f) e s.m.i.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 22 luglio 2002.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-23993 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22

Novi Ligure, via E. Raggio n. 12

Avviso esperimento gara - Asta pubblica ad offerte segrete (ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/94, dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.) con criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Oggetto: lavori di «Costruzione nuovo edificio destinato a blocco operatorio, terapia intensiva e centrale di sterilizzazione in ampliamento all'Ospedale S. Giacomo di Novi Ligure».

Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 5.044.624,60. Importo oneri sicurezza decreto legislativo n. 494/96 non soggetto a ribasso € 125.248,94.

Appalto aggiudicato il 27 giugno 2002, determinazione di aggiudicazione del Dipartimento tecnico A.S.L. 22 n. 417 del 12 luglio 2002, imprese partecipanti n. 77, impresa aggiudicataria: Guzzi Geom. Ermanno, contrada Malaspina Lamezia Terme (CZ), ribasso: 14,62%.

Altre informazioni: tempi di esecuzione dei lavori: giorni 720 dalla data di consegna, direttori dei lavori: arch. Riccardo Bergaglio di Novi L., ing. Luigino Branda di Acqui T., ing. Claudio Guido di Torino, ing. Alessandro Scalzi di Alessandria, responsabile procedimento: geom. Claudio Borsa. L'elenco delle imprese partecipanti e la relativa graduatoria sono agli atti del Servizio tecnico A.S.L. 22 e disponibili sul sito internet www.asl22.it

Novi Ligure, 15 luglio 2002

Il responsabile del servizio tecnico e di procedimento:
geom. Claudio Borsa

C-24011 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Avviso di gara per pubblico incanto - Estratto

Ente appaltante: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, 26100 Cremona, tel. 0372/4061, telefax 406301, e-mail: appalti.provincia@rccr.cremona.it

Oggetto: servizio di pulizia degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione provinciale di Cremona, periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta € 245.000,00 (I.V.A. esclusa). Finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24 e s.m.i.

Requisiti di partecipazione: come da bando integrale.

Sopralluogo obbligatorio: alternativamente nei giorni 23 oppure 27 agosto 2002 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'Ufficio economato della Provincia di Cremona (2° piano), corso Vittorio Emanuele II n. 17, Cremona.

Termine presentazione offerte: 4 ottobre 2002, ore 12.

Gara amministrativa: 8 ottobre 2002, ore 9,30.

Gara economica: 9 ottobre 2002, ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori Comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina, Gussola, Castelleone e della Provincia di Cremona, sito internet: http://www.rccr.cremona.it/doc_prov/ dal 31 luglio 2002 al 4 ottobre 2002.

Acquisizione documentazione di gara: (bando integrale, capitolato speciale d'appalto):

sul sito internet: www.rccr.cremona.it/doc_prov/

ritiro gratuito diretto o a mezzo corriere presso la sede della Provincia (Servizio appalti e contratti);

invio a pagamento a mezzo posta con le modalità indicate nel bando di gara.

Responsabile del procedimento, ai fini della procedura amministrativa: dott.ssa Elena Ballarin.

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott.ssa Elena Ballarin

C-24013 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Zona Immobiliare Marche, frazione Varano n. 335/C, 60029 Varano di Ancona, tel. 071/4190267, fax 071/4190296.

2. Categoria, descrizione e quantità, numero C.P.C.: cat. 27, fornitura «a somministrazione» di litri 313.500 presunti di gasolio per il riscaldamento degli Uffici postali, Regioni Marche e Umbria, C.P.C. n. 621 b.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, seduta pubblica.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di recepimento, direttive nn. 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993, modificata ed integrata da direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997; legge n. 626 del 19 settembre 1994, modificata dal decreto legislativo n. 242 del 19 marzo 1996; D.P.C.M. del 2 ottobre 1995; norma UNI 6579 del 31 marzo 1998; decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998; clausole generali di contratto edizione 1998, collana informativa poste n. 1.3-140; nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento direttive CEE suddette.

5. Luogo esecuzione servizio: Uffici postali Regioni Marche e Umbria.

6. Durata del contratto: anni uno rinnovabile per un anno, + uno.

7. Divieto di varianti.

8. Richiesta documenti:

a) interessati partecipazione gara dovranno richiedere a indirizzo punto 1, documenti pertinenti costituiti da fascicolo informazioni, modalità presentazione offerta;

b) richiesta scritta deve pervenire a predetto indirizzo entro ore 12 del 26 agosto 2002 previo versamento della somma di € 25,82 su C.C.P. n. 17383605 intestato «Poste Italiane S.p.a., proventi filiale Ancona, Servizio A.A., 60100 Ancona».

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

10. Offerte:

a) termine per ricezione ore 12 del 2 settembre 2002, redatte in lingua italiana; modalità presentazione sono precisate nel fascicolo richiamato punto 8., lett. a);

b) data e luogo tale apertura: ore 10 del 3 settembre 2002 presso l'indirizzo di cui punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: € 2.934,36 (eurodue milanovecentotrentaquattro/36), prestata termini e modalità fascicolo punto 8., lett. a).

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti: vedi documentazione punto 8., lett. a).

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico che partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare c/o legale rappresentante deve rilasciare, secondo quanto indicato nel fascicolo di cui punto 8., lett. a), nelle forme previste legge 4 gennaio 1968, n. 15 e mod. e integr.; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 in particolare deve essere dichiarato:

insussistenza motivi esclusione (art. 11, decreto legislativo n. 358/92), così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare/i;

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, per le attività attinenti al servizio stesso;

insussistenza situazione collegamento o riconducibilità, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti;

il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, punti a) e c) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

il possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 14, decreto legislativo n. 157/95, attestato mediante:

a) elenco delle principali forniture equivalenti a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre esercizi 1999/2000/2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95);

b) possesso a pieno titolo e disponibilità di adeguati serbatoi e mezzi di trasporto come indicato nel punto 4., lettera d), fascicolo documentazione di gara;

ai sensi e per gli effetti tutti di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, acconsente trattamento dati personali, contenuti nelle documentazioni fornite a corredo dell'offerta, agli scopi indicati fascicolo citato punto 8., lett. a);

nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro 10 giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo restando incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

15. Validità offerta: 180 giorni dal 3 settembre 2002.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'impresa che avrà presentato lo sconto più alto da applicare al prezzo unitario/litro al netto dell'imposta di fabbricazione ed I.V.A., come indicato nel fascicolo punto 8., lettera a), fermo restando disposto dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, riguardo trattamento offerte anomale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98.

18. Informazioni: signora Giampieri (071/4190267), signor Mennarelli (071/4190238).

19. Data spedizione del bando: 8 luglio 2002.

20. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 luglio 2002, via fax.

Il responsabile zona immobiliare:
M. Mammoli

C-23980 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo
Tel. 089/966022-30 - Fax 089/966229

Avviso di gara espletata

Si rende noto che è stata esperita l'asta pubblica per i lavori di adeguamento funzionale ed alle norme di sicurezza dell'edificio denominato invariante 6A per un importo complessivo a base d'appalto pari a € 1.110.382,33 (L. 2.150.000.000) di cui € 69.762,85 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre ad oneri fiscali, pubblicata come di rito.

L'appalto è stato esperito ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. ed aggiudicato mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a ribasso sull'elenco prezzi. Sono pervenuti n. 24 plichi; 2 imprese sono state escluse in fase di valutazione della documentazione amministrativa; la soglia di anomalia è risultata pari al 25,176%; l'aggiudicazione è stata formulata a favore dell'A.T.I. Cicalese S.r.l./Voto S.a.s di A. Voto & C. con sede in Salerno alla via S. Leonardo n. 51, che ha offerto l'importo complessivo di € 780.464,61 oltre ad oneri per la sicurezza ed oneri fiscali, pari ad un ribasso del 25%.

Fisciano, 23 luglio 2002

Il rettore: Raimondo Pasquino.

C-23987 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it, tel. 011/5221233, fax 011/5221.214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo plano-altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, Direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento realizzazione nuova telecabina ad otto posti per veicolo prevista con il nome di «Sestriere Fraiteve» nel Comune di Sestriere per importo complessivo presunto lavori € 8.680.250,00 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VI b, I f, IV b, I b. Ammontare presunto del corrispettivo: € 1.090.526,01 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Comune di Sestriere (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti ex 5) I e 5) II del «disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'articolo 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., legge n. 285/00, direttiva n. 78/2002/CE.

4.c) Studi associati, Società professionisti, Società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/96 s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: 30 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «schema di contratto», su supporto informatico CD Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 presso Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara progettazione telecabina Sestriere Fraiteve: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 6 settembre 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 16 settembre 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale; italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 10,30 del 17 settembre 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria € 21.810,52; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e art. 32-*quater* c.p.; cause interdittive ex art. 9, comma 2 decreto legislativo n. 231/01, ottemperare art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) e 20) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 16 settembre 2002.

16. Criterio aggiudicazione; art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 30;

c) grado di multidisciplinarietà: massimo punti 20;

d) servizio successivo alla progettazione definitiva: massimo punti 15.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 23 luglio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-23988 (A pagamento).

COMUNE DI ARNAD

Avviso di esito di gara del giorno 3 maggio 2002

1. Stazione appaltante: Comune di Arnad, frazione Closé n. 1, 11020 Arnad, tel. 0125/966121, telefax 0125/966306.

2. Appalto lavori: recupero dell'ex Municipio a sede servizi a favore degli anziani e per uso polivalente.

3. Importo dell'appalto: € 1.425.421,04, di cui € 41.517,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Procedura di gara: aperta ai sensi della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Elenco dei partecipanti e degli esclusi: 1) Puliti Leopoldo; 2) Piemonte Costruzioni S.r.l. (escluso); 3) Entreprise Rocapina S.r.l.; 4) Gianotti di Gianotti & C. S.a.s.; 5) Gomiero Costruzioni S.r.l.; 6) Comed S.r.l. (escluso); 7) Jacquin Luigino detto Gianni; 8) Edilsud S.r.l. (escluso); 9) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. (escluso); 10) A.T.I. V.I.CO. S.r.l. e S.E.LI. S.a.s.; 11) I.V.I.E.S. S.p.a.; 12) Nasso Giorgio (escluso); 13) Icam di Amato & C. S.n.c. (escluso); 14) Immobiliare Triolet S.n.c.; 15) Cattaneo S.p.a.; 16) Preve Costruzioni S.p.a.; 17) Essedi S.a.s. (escluso); 18) Ediluboz S.r.l.; 19) I.S.A.F. S.r.l.; 20) Gontier Massimo; 21) Sassiver di Sassi Maurizio Michele; 22) Infrater S.r.l.; 23) SO.GE.CO. S.r.l.; 24) Caruso Serafino; 25) Panero S.p.a.; 26) Cimo S.r.l.; 27) Brambati & C. S.r.l.; 28) Zoppoli & Pulcher S.p.a.; 29) S.A.C.I. S.p.a. (escluso); 30) Consorzio Ravennate; 31) C.I.V. S.c.r.l.; 32) A.T.I. Giovanazzo Giorgio e Montrosset Alfonso S.n.c.; 33) Costruzioni Edili S.M. S.r.l.; 34) Giovanazzo Antonio; 35) SE.PLAN. S.r.l.

6. Impresa aggiudicataria: Puliti Leopoldo, Saint-Vincent (AO).

7. Importo di aggiudicazione: € 1.163.586,42, netti del ribasso del 15,92%, oltre a € 41.517,12 per oneri di sicurezza.

8. Durata dei lavori: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

9. Direttore dei lavori: arch. Roberto Rosset di Aosta.

Arnad, 15 luglio 2002

Il segretario comunale: Liliana Bosc.

C-23997 (A pagamento).

COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA*Bando di gara con procedura aperta*

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Gricignano di Aversa.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per la scelta del socio di minoranza (49% del totale delle azioni) per la costituenda società mista ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e), legge n. 142/90 con capitale sociale di L. 200.000.000 (€ 103.291,37) avente ad oggetto l'espletamento del servizio integrato dei rifiuti (raccolta anche differenziata, disinfezione, espurgo fogni, spazzamento ed altri servizi minori connessi) per il servizio integrato delle acque (espletamento dei servizi acquedottistici e fognari, con manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti anche con l'estensione della rete), la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e degli immobili comunali, i servizi attinenti al cimitero, i servizi di mensa e la gestione e manutenzione degli impianti sportivi, e quant'altro previsto dallo statuto approvato dal Comune.

3. Forma giuridica del candidato: è ammessa la partecipazione di candidati singoli e/o raggruppati in A.T.I. o consorzi alle condizioni di cui al successivo punto 13. In caso di raggruppamenti dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti con firma autenticata dei soggetti che intendano congiuntamente sottoscrivere le azioni. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa candidata a più raggruppamenti o consorzi, né la possibilità di concorrere singolarmente ed in riunione con altri, pena l'esclusione.

La compagnia del raggruppamento e del consorzio sarà immodificabile.

4. Termini ricezione candidature: tassativamente entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

5. Indirizzo: vedi punto 1.

6. Lingua: italiana.

7. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% del valore delle azioni da sottoscrivere (49% del totale) da costituirsi esclusivamente in contanti o in titoli di Stato o mediante polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ovvero fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. n. 375/36.

8. Condizioni di condizioni di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa sigillata, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara con l'avvertenza «non aprire. Documenti gara procedura scelta socio di minoranza costituenda società mista», e pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il termine indicato in precedenza a mezzo esclusivamente del Servizio postale o agenzia di recapiti autorizzata.

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione successivamente verificabile con cui il candidato e/o il raggruppamento o consorzio attesti sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie di attività oggetto della costituenda società ed iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla C.E.E.;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lett. a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/1993, nell'art. 18, decreto legislativo n. 406/91, nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, lett. b), c), d), e), g), h), i), l) e m) e di non aver contenziosi in corso con il Comune appaltante;

c) accettazione incondizionata dello statuto approvato dal Comune in tutte le sue clausole, senza eccezione o riserva alcuna;

d) fatturato nell'ultimo triennio per attività analoghe a quelli di cui all'oggetto sociale della costituenda società almeno pari a € 2.065.827,60.

Si raccomanda ai partecipanti di non inserire alcuna informazione relativa ai criteri di scelta di cui al punto 9.

9. Criteri di scelta: il socio verrà scelto in base ad un raffronto concorrenziale, da tenersi in seduta segreta, delle candidature validamente presentate da effettuarsi sulla base dei seguenti elementi:

1) capacità tecnico-operativa nel settore, capacità imprenditoriale strutturale nel settore, specifiche doti di pregressa esperienza nel settore, punti 40;

2) presenza di imprenditorialità giovanile, punti 40;

3) capacità finanziaria, punti 20.

Per capacità tecnica-operativa nel settore si intenderà il possesso di specifiche tecnologie, in particolare di brevetto originale, nell'ambito delle attività di cui all'oggetto sociale; per capacità imprenditoriale-strutturale nel settore si intenderà la capacità di essere operativi nel settore di riferimento con idonee strutture e personale tecnico-amministrativo qualificato; per specifiche doti di pregressa esperienza nel settore si intenderà l'aver operato o operare in regime di concessione o appalto con enti pubblici o consorzi di enti pubblici e/o l'aver partecipato o partecipare in società di capitale misto pubblico-privato scelte attraverso procedure ad evidenza pubblica anche se A.T.I., specie nel settore di riferimento, e che espletano un servizio oggetto della costituenda società mista in almeno 15 comuni.

Per imprenditorialità giovanile si intenderà la presenza di società già costituite alla data del 31 dicembre 1999 composte prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione. A tal uopo sono escluse le ditte individuali, le società di fatto o le società aventi un unico socio. Gli statuti societari devono contenere, alla data della sottoscrizione delle azioni della costituenda società mista, una clausola che non consenta atti di trasferimento di quote od azioni societarie che facciano venir meno le condizioni soggettive di età, per almeno 10 anni.

Per capacità finanziaria si intenderà il possesso in proprio di detta capacità e/o il possesso di idonee referenze bancarie.

Il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda con allegati i documenti di cui al precedente punto 8., tre plichi sigillati distinti per ognuno degli elementi sopradescritti pena l'esclusione. In ognuno dei plichi, sempre a pena d'esclusione, dovrà essere inserita una relazione descrittiva accompagnata, dalla documentazione necessaria a dimostrare la veridicità di quanto affermato, fatta salva la possibilità per il Comune di verificare anche in corso di selezione la veridicità dei dati apposti.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola candidatura valida, sempreché accettabile.

11. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza con piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla selezione.

12. Il materiale cartaceo relativo alla costituenda società è a disposizione dei candidati presso il Comune nei normali orari di ufficio. Potrà essere ritirato in fotocopia previo rimborso delle spese di riproduzione.

13. In caso di raggruppamenti e/o consorzi i soli requisiti di cui al precedente punto 8., lett. a) e d), potranno essere posseduti dal raggruppamento e/o Comune complessivamente inteso e, quindi, da almeno uno dei componenti il R.T.I. e/o il consorzio. Tutte le imprese raggruppate e/o consorziate, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento o consorzio, dovranno dimostrare il loro concreto apporto, ancorché frazionato, al raggruppamento e/o consorzio, con esclusivo riferimento alle condizioni di partecipazione ed ai criteri di scelta di cui al presente bando.

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Giacomo Letizia

C-23996 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 7****Unità operativa approvvigionamento beni & servizi**

Ancona, via C. Colombo n. 106

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, tel. 071/8705839, fax 071/8705805.

2. Procedura di aggiudicazione: gara aperta, pubblico incanto, in forma associata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 coordinato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto: fornitura di n. 60.000 dosi, a siringa precaricata, di vaccino antinfluenzale, delle tipologie esistenti e di composizione corrispondente a quanto stabilito dal Ministero della sanità, per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2002/2003, occorrenti alle Aziende U.U.S.S.L.L. n. 7 di Ancona e n. 4 di Senigallia.

4. Luogo di consegna: Servizi farmaceutici AA.SS.LL. interessate;
5. Importo presunto della fornitura: € 275.787,98 + I.V.A.;
6. Durata del contratto: un anno a partire dalla data di aggiudicazione.
7. Documentazione: a) luogo dove ritirarla: A.S.L. n. 7, Unità operativa approvvigionamento beni & servizi, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona; b) termine entro il quale può essere ritirata 5 settembre 2002; c) modalità pagamento documentazione: € 0,15 a foglio + 0,77 per segreteria.
8. Offerte: termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12, del 16 settembre 2002. Le offerte dovranno essere inviate all'U.O. approvvigionamento beni & servizi A.S.L. n. 7, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, in busta sigillata con ceralacca e/o firmata sui lembi di chiusura e contenere l'offerta economica redatta su carta legale ed in lingua italiana che dovrà essere a sua volta sigillata come sopra indicato, il capitolato generale firmato, il capitolato speciale firmato su ogni pagina, l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzioni provvisoria e la documentazione tecnica.
9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, legale rappresentante delle ditte concorrenti o persone all'uopo incaricati muniti di delega o procura.
10. Data, luogo e ora apertura offerte: ore 11 del giorno 18 settembre 2002, presso l'U.O. approvvigionamento beni & servizi A.S.L. n. 7, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona.
11. Cauzione provvisoria: € 13.789,40 da prestarsi secondo le modalità di cui al capitolato speciale di gara.
12. Alla gara sono ammesse a partecipare ditte singole, società o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; la ditta, la società o l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.
13. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 e autocertificati esclusivamente sul modello predisposto da questa A.S.L.
14. Durata dell'offerta: l'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla seduta di gara.
15. Criterio di aggiudicazione: nell'ambito delle singole tipologie esistenti di vaccino antinfluenzale, l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso e con riserva, da parte delle Aziende UU.SS.LL., di scegliere la fornitura di una sola o di più tipologie.
16. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 luglio 2002 ed è stato ricevuto in data 24 luglio 2002.

Ancona, 24 luglio 2002

Il commissario straordinario: dott. Antonio Aprile.

C-24007 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO

Canzo (CO)

Bando gara (procedura aperta) - (Dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo, (CO) Italia, telefono (+39) 031/672000, telefax (+39) 031/670248, e-mail: info@cmtl.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 16. C.P.C. 94.

Raccolta e trasporto: R.S.U., rifiuti vegetali, legnosi, ingombranti, rottame metallico pulizia strade in n. 7 Comuni aderenti alla Comunità Montana per un totale di 16.923 abitanti residenti, zona 1 (Caslino d'Erba, Canzo, Castelmarte, Eupilio, Longone al Segrino, Pontelambro, Proserpio).

Importo complessivo a base di gara: € 1.747.978,82 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comuni del Triangolo Lariano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammissione gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. n. 406/1998), categoria 1, cl. e), categoria 4, cl. f), categoria 5, cl. f), categoria 6A, cl. e), o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Normativa Stato Italiano e Regione Lombardia, Regolamenti comunali servizi igiene ambientale.

5. Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

6. Varianti ai servizi: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata contratto: 5 anni dal 1° gennaio 2003. Limitatamente Eupilio 4 anni dal 1° gennaio 2004.

8.a) Richiesta di documenti: documentazione tecnica visionabile/richiedibile presso Comunità Montana;

b) termine per la presentazione della richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto, anche via telefax, entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia documenti di cui al punto 8.a), acquisibile su supporto informatico, previa corresponsione costi di riproduzione di € 15,00 da versare c/o Banca Popolare Sondrio, ag. Merone, sportello Canzo, c/c n. 219/44 CAB 51540 ABI 5696, causale: versamento per documentazione appalto R.S.U.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 30 settembre 2002, ore 12;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Comunità Montana, tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo (CO).

Le modalità di redazione sono contenute nel «disciplinare di gara»;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per partecipante; il rappresentante diverso dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere a ciò specificamente delegato.

Eventuale Raggruppamento Temporaneo Imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un solo incaricato;

b) data, ora e luogo: 1° ottobre 2002, ore 10 presso sede ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa finanziata con fondi trasferiti alla Comunità Montana dai Comuni deleganti il servizio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso, il raggruppamento d'impresе ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara: indicati nel «bando integrale di gara, punto 7.».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto aggiudicato alla ditta che offre il prezzo più basso.

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CE.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

Canzo, 19 luglio 2002

Il segretario-direttore: dott. Graziano Dottor

Il responsabile del procedimento e referente:
Amedeo Gelpi

C-24024 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO

Canzo (CO)

Bando gara (procedura aperta) - (Dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo, (CO) Italia, telefono (+39) 031/672000, telefax (+39) 031/670248, e-mail: info@cmtl.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 16, C.P.C. 94.

Raccolta e trasporto: R.S.U., rifiuti vegetali, legnosi, ingombranti, rottame metallico pulizia strade in n. 9 Comuni aderenti alla Comunità Montana per un totale di 9.064 abitanti residenti, zona 2 (Asso, Barni, Caglio, Civenna, Lasnigo, Magreglio, Rezzago, Sormano, Valbrona).

Importo complessivo a base di gara: € 796.374,46 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comuni del Triangolo Lariano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammissione gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. n. 406/1998), categoria 1, cl. e), categoria 4, cl. f), categoria 5, cl. f), categoria 6A, cl. e), o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Normativa Stato Italiano e Regione Lombardia, Regolamenti comunali servizi igiene ambientale.

5. Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

6. Varianti ai servizi: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata contratto: 5 anni dal 1° gennaio 2003.

8.a) Richiesta di documenti: documentazione tecnica visionabile/richiedibile presso Comunità Montana;

b) termine per la presentazione della richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto, anche, via telefax, entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia documenti di cui al punto 8.a), acquisibile su supporto informatico, previa corresponsione costi di riproduzione di € 15,00 da versare c/o Banca Popolare Sondrio, ag. Merone, sportello Canzo, c/c n. 219/44 CAB 51540 ABI 5696, causale: versamento per documentazione, appalto R.S.U.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 30 settembre 2002, ore 12;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Comunità Montana, tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo (CO).

Le modalità di redazione sono contenute nel «disciplinare di gara»;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per partecipante; il rappresentante diverso dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere a ciò specificamente delegato.

Eventuale Raggruppamento Temporaneo Imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un solo incaricato;

b) data, ora e luogo: 1° ottobre 2002, ore 15 presso sede ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa finanziata con fondi trasferiti alla Comunità Montana dai Comuni deleganti al servizio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso il raggruppamento d'impresе ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara: indicati nel «bando integrale di gara, punto 7.».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto aggiudicato alla ditta che offre il prezzo più basso.

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CE.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

Canzo, 19 luglio 2002

Il segretario-direttore: dott. Graziano Dottor

Il responsabile del procedimento e referente:
Amedeo Gelpi

C-24025 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO

Canzo (CO)

Bando gara (procedura aperta) - (Dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo (CO) Italia, telefono (+39) 031/672000, telefax (+39) 031/670248, e-mail: info@cmtl.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 16, C.P.C. 94.

Raccolta e trasporto: R.S.U., rifiuti vegetali, legnosi, ingombranti, rottame metallico pulizia strade in n. 9 Comuni aderenti alla Comunità Montana per un totale di 10.159 abitanti residenti, zona 3 (Blevio, Brunate, Faggeto Lario, Lezzeno, Nesso, Pognana Lario, Torno, Veleso, Zelibio).

Importo complessivo a base di gara: € 1.032.853,05 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comuni del Triangolo Lariano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammissione gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. n. 406/1998), categoria 1, cl. e), categoria 4, cl. f), categoria 5, cl. f), categoria 6A, cl. e), o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Normativa Stato Italiano e Regione Lombardia, Regolamenti comunali servizi igiene ambientale.

5. Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

6. Varianti ai servizi: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata contratto: 5 anni dal 1° gennaio 2003.

8.a) Richiesta di documenti: documentazione tecnica visionabile/richiedibile presso Comunità Montana;

b) termine per la presentazione della richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto, anche via telefax, entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia documenti di cui al punto 8.a), acquisibile su supporto informatico, previa corresponsione costi di riproduzione di € 15 da versare c/o Banca Popolare Sondrio, ag. Merone, sportello Canzo, c/c n. 219/44 CAB 51540 ABI 5696, causale: versamento per documentazione appalto R.S.U.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 25 settembre 2002, ore 12;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Comunità Montana, tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo (CO).

Le modalità di redazione sono contenute nel «disciplinare di gara»;
c) lingua o lingue: Italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per partecipante; il rappresentante diverso dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere a ciò specificamente delegato.

Eventuale Raggruppamento Temporaneo Imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un solo incaricato;

b) data, ora e luogo: 26 settembre 2002, ore 10 presso sede ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa finanziata con fondi trasferiti alla Comunità Montana dai Comuni deleganti il servizio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso il raggruppamento d'impresе ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara: indicati nel «bando integrale di gara, punto 7.».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto aggiudicato alla ditta che offre il prezzo più basso.

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella G.U.C.E.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

Canzo, 19 luglio 2002

Il segretario-direttore: dott. Graziano Dottor

Il responsabile del procedimento e referente:
Amedeo Gelpi

C-24026 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO

Canzo (CO)

Bando gara (procedura aperta) - (Dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo (CO) Italia, telefono (+39) 031/672000, telefax (+39) 031/670248, e-mail: info@cmtl.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 16. C.P.C. 94.

Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani in n. 24 Comuni aderenti alla Comunità Montana per un totale di 35.740 abitanti residenti (Asso, Barni, Blevio, Brunate, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Civenna, Eupilio, Faggeto Lario, Lezzeno, Longone al Segrino, Magreglio, Nesso, Pognana Lario, Pontelambro, Proserpio, Rezzago, Sormano, Torno, Valbrona, Veseo, Zelbio).

Importo complessivo a base di gara: € 1.600.570,89 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comuni del Triangolo Lariano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammissione gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. n. 406/1998), categoria 2, cl. e) e categoria 4, cl. f), o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Normativa Stato Italiano e Regione Lombardia, Regolamenti comunali servizi igiene ambientale.

5. Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

6. Varianti ai servizi: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata contratto: 5 anni dal 1° gennaio 2003. Limitatamente Eupilio 4 anni dal 1° gennaio 2004.

8.a) Richiesta di documenti: documentazione tecnica visionabile/richiedibile presso Comunità Montana;

b) termine per la presentazione della richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto, anche via telefax, entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia documenti di cui al punto 8.a), acquisibile su supporto informatico, previa corresponsione costi di riproduzione di € 15,00 da versare c/o Banca Popolare Sondrio, ag. Merone, sportello Canzo, c/c n. 219/44, CAB 51540, ABI 5696, causale: versamento per documentazione appalto raccolta differenziate.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 2 ottobre 2002, ore 12;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Comunità Montana, tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16, 22035 Canzo (CO).

Le modalità di redazione sono contenute nel «disciplinare di gara»;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per partecipante; il rappresentante diverso dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere a ciò specificamente delegato.

Eventuale Raggruppamento Temporaneo Imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un solo incaricato;

b) data, ora e luogo: 3 ottobre 2002, ore 10 presso sede ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa finanziata con fondi trasferiti alla Comunità Montana dai Comuni deleganti il servizio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso il raggruppamento d'impresе ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara: indicati nel «bando integrale di gara, punto 7.».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto aggiudicato alla ditta che offre il prezzo più basso.

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CE.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 luglio 2002.

Canzo, 19 luglio 2002

Il segretario-direttore: dott. Graziano Dottor

Il responsabile del procedimento e referente:
Amedeo Gelpi

C-24027 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: Comune di Monfalcone, partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8, cap 34074. 2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata regionale ai sensi della L.R. n. 1/2000, art. 18. 3. Data di aggiudicazione: 2 maggio 2002. 4. Criterio di aggiudicazione a corpo art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, ribasso sull'importo lavori. 5. Numero di offerte valide ricevute: 14. 6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Pacifico Costruzioni S.p.a., largo Sant'Orsola a Chiaia n. 6, 80121 Napoli. 7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: restauro, ristrutturazione e recupero di edificio destinato ad accogliere la nuova biblioteca comunale in via Ceriani. 8. Valore dell'offerta: € 1.717.716,60. 9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30% di € 598.160,38 cat. OG2, prev.; € 392.507,24 cat. OS6, scorp.; € 353.785,76 cat. OS28, scorp.; € 258.228,50, scorp. 11. Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 14 gennaio 2002.

Monfalcone, 11 luglio 2002

Il dirigente: ing. Nedo Pizzuti.

C-24020 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Area contrattuale, settore II, servizi e forniture

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, Italia, tel. 080/5714459-4141-4592, telefax 080/5714300 (in esecuzione alla delibera del C.d.A del 30 aprile 2002). Il presente bando e il capitolato d'oneri completo è disponibile sul sito www.area-tecnica.uniba.it

2. Procedura e criteri di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto ai sensi degli artt. 9 e 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale unico, da applicarsi su ciascuno dei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi per il III lotto della Facoltà di Medicina veterinaria, aule e servizi generali campus universitario di Valenzano per l'importo a base d'asta di € 230.898,00 (di cui € 11.544,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), oltre I.V.A.

4. Luogo di consegna della fornitura: Valenzano (BA).

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura e penalità: entro 120 giorni lavorativi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna della fornitura stessa. La pena pecuniaria è stabilita nella misura di € 103,29 (art. 10 del capitolato d'oneri).

6. Soggetto ed indirizzo al quale si possono chiedere chiarimenti ed informazioni: area tecnica dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1. La documentazione completa deve essere acquistata in copia previa prenotazione presso la stessa area tecnica, che indicherà importo e modalità di versamento.

7.a Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o che siano in possesso di regolare procura;

b) celebrazione della gara: giorno 17 settembre 2002 alle ore 9.30, presso il Palazzo Ateneo.

8) Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio capitolo 201040 «Imp. n. 90/11127» e con pagamento riportato all'art. 11 del capitolato d'oneri.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse imprese riunite di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa partecipante individualmente o in raggruppamento temporaneo, pena esclusione, non può far parte di altri raggruppamenti.

10. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

11. Modalità di partecipazione alla gara: a pena di esclusione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, e le relative offerte dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2002 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari, Dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali, area contrattuale settore II, piazza Umberto I, n. 1, 70121 Bari e solo con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del Servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato. Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito indicata, dovrà essere sigillato e riportare all'esterno l'oggetto della gara. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'offerta potrà essere presentata anche a mano presso l'area contrattuale dell'università degli studi di Bari, piazza Umberto I, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e nei giorni di lunedì e martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà, pena esclusione, contenere al suo interno:

a) l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e da tutte le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate deve, pena esclusione, indicare il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere con due decimali al massimo (non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre) sull'importo a base d'asta. Tale documento e solo questo dovrà essere racchiuso in una busta piccola debitamente sigillata come sopra;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, in originale o copia autenticata o autocertificazione dal quale risultino, a pena di esclusione dalla gara:

l'indicazione della persona o persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta o la società;

che la ditta non abbia in corso procedure fallimentari e che le stesse non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

il nulla osta ai fini dell'art. 10, della legge n. 575/65 e s.m.i.;

Per i raggruppamenti d'impresa, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'autocertificazione, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento, da tutte le consociate; in tal caso l'oggetto sociale potrà essere frazionato fra le consociate del raggruppamento, il quale complessivamente dovrà risultare idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto della gara. Per il requisito di cui sopra, i concorrenti stranieri si atterranno a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento d'impresa, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite o consorziate dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata e procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;

c) capitolato d'oneri e elenco prezzi, debitamente sottoscritti dal titolare della ditta o dal rappresentante legale della società o del Raggruppamento Temporaneo di Imprese per integrale accettazione di tutto quanto in essi riportato;

d) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta o in caso di società, dal rappresentante legale della società stessa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione formulata secondo il modello allegato al presente bando di gara. In caso di ditte riunite, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche da parte di ciascuna delle ditte riunite;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché certificazione rilasciata dall'autorità competente a norma dell'art. 17, della legge n. 68/1999.

Qualora la ditta non sia tenuta all'osservanza della predetta legge, idonea dichiarazione;

g) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale fidejussione dovrà, pena esclusione, prevedere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Qualora la ditta aggiudicataria non addivenga alla stipula del contratto, questa amministrazione provvederà all'escussione della cauzione provvisoria;

h) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) art. 13, decreto legislativo n. 358/92 che attestino il possesso della capacità finanziaria ed economica;

i) dichiarazione contenente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle sole forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto nel triennio 1999/2001, quest'ultimo complessivamente almeno pari, pena esclusione, all'importo dell'appalto.

Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Altre indicazioni:

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile come innanzi indicato;

non sono ammesse offerte in aumento;

le offerte presentate non possono essere ritirate né modificate o sostituite con altre.

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

in caso di discordanza nell'offerta tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante.

non si farà luogo a gara di migliororia.

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo;

si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritta nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

Sono a carico della ditta che si aggiudicherà l'appalto le spese di contratto, bolli e l'imposta di registro.

Non sarà consentito per alcuna ragione il recesso o la rinuncia da parte delle ditte che abbiano presentato offerta, salvo che assumano tutti gli oneri consequenziali.

12. Aggiudicazione ed adempimenti conseguenti: dopo l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto. A tal fine, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, quanto segue:

attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari a non meno del 5% dell'importo complessivo dell'appalto (art. 9 del capitolato d'oneri);

due copie del modulo «appaltatori e subappaltatori» compilate, datate o firmate dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n. 646/1982 e successive circolari esplicative;

eventuale ulteriore occorrenda documentazione relativa a quanto dichiarato in sede di gara.

In caso di mancato rispetto del termine di quindici giorni sopra indicato, la ditta aggiudicataria oltre a soggiacere a tutte le conseguenze previste dalla legge non escluso l'esperimento dell'azione per danni, sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione della gara, con conseguente facoltà da parte di questa amministrazione di aggiudicare la gara all'impresa portatrice della seconda migliore offerta.

Si fa presente che l'aggiudicazione del presente appalto rimane subordinata all'accertamento dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di antimafia nonché alla regolare presentazione di tutta la documentazione sopra indicata per il concorrente aggiudicatario.

Per eventuali ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'area contrattuale, sett. II, tel. 080/5714459-4141-4592, mentre, per eventuali informazioni di carattere tecnico dovranno essere presi contatti con i geom. Antonio Cotena e Pasquale Giannuzzi, tel. 080/5714034 - 5714591, fax 080/5714655.

Il bando è stato spedito alla CEE il 23 luglio 2002 e ricevuto in pari data.

Bari, 23 luglio 2002

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-23995 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Avviso gara esperita - Licitazione privata per l'affidamento della concessione unitaria del servizio di vendita e distribuzione del gas, gestione e manutenzione delle relative reti di distribuzione nei Comuni di Monteverchi, Figline V.no e Cavriglia.

Ente appaltante: Comune di Monteverchi, Provincia di Arezzo, piazza Varchi n. 5, 52025 Monteverchi (AR), telefono 003905591081, fax 0039055982851, e-mail: lcprovv@val.it partita I.V.A. n. 00177290517.

Si rende noto che il giorno 21 giugno 2002 è stata aggiudicata la gara in oggetto.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del solo importo del canone di esercizio da versare ai Comuni.

Numero ditte ammesse alla procedura: 12.

Numero offerte presentate: 4.

Esito gara: aggiudicata a Coingas S.p.a. di Arezzo con la percentuale del 23,01 quale quota variabile annuale, al netto dell'imposte, sul margine gas.

Data invio bando integrale alla G.U.C.E.: 25 marzo 2002.

Data invio avviso alla G.U.C.E.: 18 luglio 2002.

La dirigente del settore gestione del territorio:
dott. arch. Stefania Fanfani

C-24008 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Corpo forestale dello Stato Centro operativo antincendi boschivi Campobasso

Avviso fornitura pubblica aggiudicata

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: Corpo forestale dello Stato, Centro operativo A.I.B. Campobasso, via Zurlo n. 3, 86100 Campobasso, tel. 087463869, fax 0874618232.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, procedura accelerata, ai sensi degli artt. 9, comma 1, lett. c), e 7, comma 8, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione: 5 giugno 2002.

4. Criteri di assegnazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Aggiudicatario: Sitelco S.r.l.

7. Oggetto dell'appalto: trasformazione del sistema radio C.F.S. in uso nella Regione Molise in sistema radio isofrequenziale.

8. Importo dell'offerta e del contratto: € 461.372,40 I.V.A. inclusa (euro quattrocentosessantunomilatrecentosettantadue/40).

9. Termine per ultimazione installazione: entro il 30 novembre 2002.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 aprile 2002.

11. Data di invio presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 21 giugno 2002 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

Campobasso, 8 luglio 2002

Il capo del centro operativo: dott. Luigi Falasca.

C-24014 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO

1. Società Metropolitana Acque Torino, corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/5151221-225, telefax 011/5151207, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo plano altimetrico, rilievo manufatti, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 10.000.000,00 I.V.A. esclusa, inerenti gli ampliamenti di reti fognarie nei Comuni di pertinenza della Smat. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono da considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Pertanto la Smat si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base al proprio insindacabile giudizio entro il termine di consegna del progetto esecutivo.

Le prestazioni fanno riferimento alla VIII classe, ex art. 14, legge n. 143/49.

L'ammontare presunto del corrispettivo per i servizi oggetto del presente appalto, pari ad € 1.319.000,00 (unmilione trecentodiciannove mila/00) oltre ad I.V.A. e C.N.P.A.I.A. comprese le spese ex art. 3, D.M. 4 aprile 2001 è così suddiviso:

- a) servizi di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) e servizi complementari € 735.500,00 (settecentotrentacinquemilacinquecento/00);
- b) servizi opzionali (D.L. ecc.) € 583.500,00 (cinquecentotrentatremilacinquecento/00).

Il ribasso di offerta sarà unico per entrambi gli importi del servizio. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Torino.

Fermo restando l'unitarietà dell'incarico, legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, si specifica che le prestazioni saranno richieste suddivise in singoli progetti di circoscritto ambito territoriale per la realizzazione di infrastrutture fognarie funzionali all'integrazione e potenziamento delle singole reti comunali; la suddivisione dei progetti è riportata sul disciplinare di gara.

3. Il numero presunto di soggetti (professionisti, dipendenti, collaboratori) necessari per l'espletamento dell'incarico è pari a 5 unità.

4. Si richiamano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 s.m.i.

5. Concorrenti ammessi: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione dei predetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

6. L'attività di progettazione, oggetto dell'incarico, dovrà essere espletata in conformità ai criteri previsti dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e dal regolamento decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché dalle norme di cui alla legge n. 143/49, al D.M. 4 aprile 2001, al D.M. 30 luglio 1996, al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Per la procedura di gara, oltre alle disposizioni di cui alla citata legge quadro in materia di lavori pubblici, valgono le norme di cui al decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, nonché quelle di cui al D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997. Si applica il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

7. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, così come dovrà essere indicato il «responsabile del progetto» vale a dire la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e s.m.i.).

8. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete; il servizio viene affidato in un lotto unico ancorché parte sia di affidamento opzionale a discrezione della committente.

9. Il tempo massimo previsto per la presentazione del progetto definitivo per tutti i progetti è fissato in 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico.

Il tempo massimo previsto per la presentazione degli elaborati progettuali esecutivi non potrà superare i 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di accettazione del progetto definitivo per ogni singolo progetto.

10. Il finanziamento è assicurato con i mezzi della società.

11. Il bando di gara e le disposizioni integrative sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it> tutti i documenti di gara (bando di gara, disposizioni integrative, e relazione tecnica) possono essere ritirati presso l'Ufficio contratti ed appalti della SMA Torino S.p.a., via Pomba n. 29, Torino dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

12. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 11 settembre 2002.

13. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 17 settembre 2002. Indirizzo al quale devono essere inviate: SMA Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino.

14. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

15. Alle sedute pubbliche della procedura sono autorizzati a presenziare i concorrenti dotati di necessaria procura.

16. L'avvio della procedura di gara è previsto per il giorno: 19 settembre 2002, ore 10 presso la sede di via Pomba n. 29, Torino.

17. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio a base di gara, costituita ai sensi di legge; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo affidato; assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale pari ad € 2.500.000,00.

18. Referenza bancaria attestante la capacità economica e finanziaria.

19. I concorrenti sono vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

20. Requisiti di partecipazione: concorrenti ammessi come specificato al punto C del disciplinare di gara.

21. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta. L'incarico verrà aggiudicato con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa» di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con le modalità di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo offerto: fattore ponderale 30 (trenta);
- b) merito tecnico: fattore ponderale 35 (trentacinque);
- c) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche: fattore ponderale 30 (trenta), come specificato nel disciplinare di gara;
- d) tempo di esecuzione: fattore ponderale 5 (cinque).

22. Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'Ente appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

In caso di offerte con punteggio uguale si procederà al sorteggio.

I corrispettivi saranno pagati secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara.

I compensi saranno comunque rapportati all'importo effettivo delle opere progettate.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche.

23. Il responsabile del procedimento: ing. Pietro Olivier.

24. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE e ricevuto il —.

L'amministratore delegato:
ing. Paolo Romano

C-24028 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/5151221-225, telefax 011/5151207, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Pubblico incanto in applicazione art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Rete di distribuzione idrica. Realizzazione condotta per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Orco in località Pratoregio nel Comune di Chivasso (TO).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.119.400,00 (unmilione centodiciannovemilaquattrocento/00) di cui a corpo € 1.001.400,00 (unmilione millequattrocento/00) e a misura € 83.000,00 (ottantatremila/00).

Lavori nella categoria unica OS21, classifica III.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 35.000,00 (trentacinquemila/00).

4. La durata dei lavori è prevista in 75 (settantacinque) giorni naturali consecutivi.

5. Il bando di gara e le modalità di partecipazione sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it>

Il progetto è in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; i documenti di gara possono essere ritirati previo appuntamento e previa esibizione della quietanza di versamento di € 40,00 (quaranta/00) oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 25566134 intestato alla Smat S.p.a. recante gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «rilascio atti per appalto dei lavori di rifacimento dell'attraversamento in sub-alveo del torrente Orco nel Comune di Chivasso (TO)».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire alla Smat S.p.a., corso XI febbraio n. 14, 10152 Torino esclusivamente entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2002. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'asta pubblica si svolgerà presso gli uffici della Smat S.p.a., via Pomba n. 29, Torino alle ore 11 del giorno 19 settembre 2002.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per effetti art. 30, comma 1 legge n. 109/94 valida per sei mesi pari a € 22.387,30 (ventiduemilatrecentoottantasette/30).

9. L'opera verrà finanziata parte con fondi della società e parte della Regione.

10. Subappalto nei limiti dell'art. 34 legge n. 109/94. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/90.

11. Possono partecipare imprese riunite nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «dichiarazione sostitutiva» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario. Le condizioni di ammissibilità secondo il «disciplinare di gara» sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) la documentazione attestante il possesso, all'atto dell'offerta, della qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella categoria OS21, classifica III, € 1.032.913;

d) la certificazione ex legge n. 68/99;

e) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3^a cifra decimale.

14. Ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la Smat S.p.a. sarà subordinata agli adempimenti di verifica a norma di legge.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si applicherà l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

15. Responsabile del procedimento: ing. Franco Gava.

16. La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Smat Torino S.p.a. procederà alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-24030 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/5151221-225, telefax 011/5151207, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3.a) Servizio di pulizia fabbricati ed aree proprietà della Smat S.p.a. Lotti 1, 2, 3, categoria servizio 14, art. 8 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) luogo di esecuzione: Uffici e locali tecnici della Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.;

c) importo a base d'asta: € 985.000,00 suddiviso in:

d) lotto 1, Uffici Centrali corso XI Febbraio n. 14 e via Pomba n. 29, Torino: € 295.000,00;

e) lotto 2, Uffici e locali tecnici divisione fognatura e depurazione: € 225.000,00;

f) lotto 3, Uffici e locali tecnici divisione acquedotto: € 465.000,00.

4. L'offerta può essere presentata anche per un solo lotto; mentre l'affidamento potrà essere di un solo lotto per ogni impresa partecipante.

5. Durata del servizio: 730 giorni con possibile rinnovo esercitabile dalle parti per altri 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali.

6. Il bando di gara e le modalità di partecipazione sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it> I documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e possono essere richiesti entro l'11 settembre 2002.

7. La documentazione può essere ritirata previa esibizione della quietanza di versamento di € 35,00 (trentacinque/00) oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 25566134 intestato alla Smat S.p.a. recante gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «rilascio atti per l'appalto del Servizio di pulizia dei fabbricati ed aree di proprietà della Smat S.p.a.».

8.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da «modalità di gara» entro le ore 12 del 17 settembre 2002. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: Uffici di corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino;

c) offerta redatta in regola con l'imposta di bollo, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

9.a) Seduta pubblica per apertura offerte: via Pomba n. 29, Torino, il 19 settembre 2002 alle ore 9,30. I lotti saranno aggiudicati in ordine decrescente di importo (lotto 3, 1, 2);

b) sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali o i procuratori a ciò delegati dalle imprese offerenti.

10. Cauzione provvisoria valida per sei mesi di € 14.750,00 per il lotto 1; di € 11.250,00 per il lotto 2; di € 23.250,00 per il lotto 3. Cauzione definitiva stesso importo.

11. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da capitolato.

12. Raggruppamenti ammessi ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90.

13. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «dichiarazione sostitutiva di certificazione» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario. Le condizioni di ammissibilità secondo il «disciplinare di gara» sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi art. 1 legge 25 gennaio 1994, n. 82 nella fascia di classificazione cui alla lettera c) dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, ai sensi e per effetti dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95; per i concorrenti stranieri documentazione ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) l'assenza delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

d) la certificazione ex legge n. 68/99;

e) la disponibilità, entro la data di consegna delle attività in Torino, o nei Comuni della Provincia di una sede operativa, presidiata nelle ore di ufficio per richiedere eventuali interventi urgenti. La sede dovrà disporre di telefono e di fax;

f) l'esecuzione di servizi analoghi, eseguiti negli ultimi 3 anni, dalla data di pubblicazione del bando, per un importo complessivo annuo non inferiore alla base di gara di ciascun lotto del servizio di pulizia per il quale il concorrente intende partecipare.

La documentazione se idonea è valida per tutti i lotti a cui partecipa il concorrente.

14. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi al termine fissato per la presentazione.

15. Ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Il servizio verrà aggiudicato per ciascun lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la Smat S.p.a. sarà subordinata agli adempimenti antimafia ed alla verifica dei requisiti come precisato nelle condizioni generali riportate nelle «modalità di gara».

16. La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Smat S.p.a. procederà alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

17. Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CE.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-24029 (A pagamento).

COMUNE DI ALBIGNASEGO

Prot. gen. 18663/18 luglio 2002.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Albignasego, via Milano n. 7, 35020 Albignasego (PD), codice fiscale 80008790281, partita I.V.A. n. 00939330288, telefono 0498042211, telefax: 0498625188/fax Settore 3° Servizi tecnici 0498042221, e-mail: settore3@comune.albignasego.pd.it internet: www.comune.albignasego.pd.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio del Comune di Albignasego;

3.2) descrizione: ampliamento dell'impianto di depurazione a 40.000 A.E. ed adeguamento al decreto legislativo n. 152/99;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.073.886,09; categoria prevalente: OS22 (importo lavori € 2.073.886,09);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 73.501,40;

3.5) importo soggetto a ribasso: € 2.000.384,69;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: n. 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso il Settore 3° Servizi Tecnici, via Milano n. 7, tel. 0498042265, fax 0498042221 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet: www.comune.albignasego.pd.it

È possibile acquisire copia degli elaborati progettuali (compresa la «Lista delle categorie di lavoro e forniture» elaborato n. 46-195 integrativo) fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso una copisteria locale; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero indicato nel presente punto 5.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio: ore 12 del giorno 9 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Albignasego, Ufficio protocollo, via Milano n. 7, 35020 Albignasego (PD);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: presso il Settore 3° Servizi Tecnici, via Milano n. 3, Albignasego (PD), il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10.

7. Soggetti a essi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 41.477,72 pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Albignasego, in via Roma n. 115, Albignasego (PD). Tale cauzione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria ovvero da polizza assicurativa fidejussoria ovvero da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari (ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 legge n. 109/94, 100 e 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); tale garanzia dovrà avere la validità per almeno centottanta giorni successivi alla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, contenere l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di aggiudicazione da parte del concorrente e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ente.

9. Finanziamento: mutuo a carico dell'ente appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OS22 e classificata non inferiore alla IV.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nei disciplinari di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000, o sottoposti alle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 231/2001;

b) è vietata la partecipazione alla gara per i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 13, comma 4 e dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e dall'art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 4.300.000;

h) qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94, la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%; in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta documentazione che dimostri il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi (art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, legge n. 109/94) si applica quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. n. 44/2000 del 27 settembre 2000 (in caso di A.T.I. o consorzio di tipo orizzontale, se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia);

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi (art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94) i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (per l'ammissione alla gara dell'associazione o del consorzio sia la capogruppo che la o le mandante/i dovranno essere in possesso di adeguata attestazione SOA);

k) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 12 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti. saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90);

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;

q) le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa sono a carico dell'aggiudicatario;

r) il responsabile del procedimento è dott. Carlo Violato.

Il responsabile del 3° settore servizi tecnici:
ing. Giorgio Romito

C-23998 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione presidenza, Ufficio Stampa, via Crispi n. 3, I, 39100 Bolzano telefono 00390471/412210, telefax 00390471/412220.

2. Categorie del servizio e descrizione numero C.P.C.: categoria n. 15. Servizio di composizione, stampa e distribuzione del periodico della Provincia Autonoma di Bolzano «Provincia Autonoma» - «Das Land Südtirol». C.P.C. 88442.

3. Luogo di esecuzione: c/o la ditta aggiudicataria.

4.a) - b) —;

c) obbligo di presentare, al momento della stipulazione del contratto, i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate di mantenere rapporti con l'amministrazione provinciale; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro cinque giorni dal loro verificarsi.

5. —. 6. —.

7. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dal 1° giorno del mese successivo all'aggiudicazione.

8.a) Richiesta documenti: il bando di gara, il capitolato d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: lunedì 9 settembre 2002 alle ore 16,30.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: lunedì 16 settembre 2002 alle ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio contratti, Palazzo provinciale I, I piano, stanza n. 110, via Crispi n. 3, I, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati con delega scritta;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno: giovedì 19 settembre 2002 alle ore 9, presso la Provincia Autonoma di Bolzano, Palazzo provinciale I, III piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie: quietanza di versamento della cauzione provvisoria di € 5.200,00 (cinquemiladuecento/00) nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedere capitolato d'appalto.

13. —.

14. Condizioni minime: possono presentare l'offerta le imprese che abbiano eseguito servizi di composizione e stampa, in lingua italiana e tedesca, per un fatturato globale nel triennio 1999-2001 di almeno € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) per l'edizione in lingua italiana e di almeno € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) per l'edizione in lingua tedesca. Inoltre, deve essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che almeno due dipendenti regolarmente assunti, occupati nella sezione competente per la composizione e correzione testi, possono in ogni momento dimostrare la necessaria ed adeguata padronanza specifica della lingua italiana per quanto attiene all'immissione e correzione dei testi nonché alla composizione dei titoli e almeno due dipendenti regolarmente assunti, occupati nella sezione competente per la composizione e correzione testi, possono in ogni momento dimostrare la necessaria ed adeguata padronanza specifica della lingua tedesca per quanto attiene all'immissione e correzione dei testi nonché alla composizione dei titoli. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

17. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di gara. Altre informazioni: presso l'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 23 luglio 2002.

Il presidente della provincia: dott. Luis Durnwalder.

C-24034 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA

La Spezia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica l'esito della licitazione privata esperimenta il 23 maggio 2002 e 12 giugno 2002 relativa a lavori di ristrutturazione con cambio destinazione d'uso ex Hotel Tirreno, piazzetta Paita n. 4, La Spezia, comprendente la realizzazione di 2 fondi commerciali, 4 uffici e 24 alloggi.

1. Imprese invitate: Romana Appalti e Costruzioni S.r.l., Roma; Cipriani Serramenti S.p.a., Bagno a Ripoli Grassina (FI); CO.ME.A S.c.r.l., Arbia Asciano (SI); Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Vinovo (TO); Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; A.B. System S.r.l., Segregno (MI); Cooperativa Costruzioni S.c.r.l., Bologna; SO.CO.ME. S.r.l., Napoli; Carmec S.r.l., Palma Campania (NA); A.T.I. Costruzioni e Lavorazioni Industriali S.p.a./Con.Piem S.p.a., Stroncone (TR); C.S.M. Aluman di Angelo Crevani Monza (MI); Consorzio Ravennate CPL, Ravenna; A.T.I. SE.GI S.r.l./Cofix S.r.l., c/o SE.GI S.r.l., Roma; Rizzi Zuin & C. «Errezeta» S.n.c., Campobasso; A.T.I. SO.RI.AM S.r.l./Megaedil S.a.s., Marigliano (NA); Deco S.r.l., Roma; Sitem Impianti S.p.a., Caivano; Desiderio Gianfranco, La Spezia.

2. Imprese partecipanti alla gara: Sitem Impianti S.p.a., A.T.I. SE.GI S.r.l./Cofix S.r.l., A.T.I. C. e L.I. S.p.a./CON.PIEM S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Rizzi Zuin & C. «Errezeta» S.n.c.

3. Impresa vincitrice: Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna.

4. Sistema aggiudicazione: artt. 21 e 23, legge n. 109/1999.

5. Importo aggiudicazione: € 1.791.495,16 + € 63.986,83 oneri per la sicurezza.

6. Tempi esecuzione: 540 giorni.

La Spezia, 19 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Stefano Pollina

C-24022 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE Assessorato lavori pubblici

1. Ente affidatario: Comune di Lecce, Settore LL.PP., via Rubichi n. 1, tel./fax 0832/345236.

2. Oggetto del bando: procedura aperta per l'affidamento del servizio di «assistenza tecnica, monitoraggio e diffusione dei risultati relativi al Prusst Valorizzazione del patrimonio artistico culturale dei Comuni di Lecce, Galatina e Poggiardo».

3. Importo del servizio in appalto: € 253.064,00 comprensivo delle spese, oneri fiscali ed I.V.A. esclusi.

4. Categoria del servizio: cat. 11-12, decreto legislativo n. 157/95, C.P.C. 865, 866, 867 servizi di consulenza gestionale e affini.

5. Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Lecce, Galatina e Poggiardo, Ministero alle infrastrutture e ai trasporti Roma.

6. Soggetti ammessi: persone fisiche e giuridiche anche riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. È fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare i nominativi dei singoli componenti il gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con l'indicazione delle qualifiche tecnico scientifiche e professionali e con la presentazione dei relativi curricula.

7. Requisiti tecnici economici per la partecipazione:

a) fatturato globale relativo all'ultimo triennio non inferiore a tre volte l'importo del servizio in appalto. Nel caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante parte dalle o dalla mandante, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

b) esecuzione nell'ultimo triennio di almeno due incarichi, conclusi o in corso di esecuzione, commissionati da amministrazioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, enti pubblici nazionali o locali, aventi le seguenti caratteristiche:

attività di servizio similare a quella del presente appalto e riguardanti materie attinenti la pianificazione tecnico-economica di interventi complessi di pianificazione urbanistica, le procedure di cofinanziamento di programmi integrati;

importo di ciascun incarico non inferiore a € 126.532,00.

Nell'ipotesi di raggruppamenti di imprese il requisito di cui alla lettera b) può essere posseduto dall'insieme delle società componenti il raggruppamento medesimo.

8. Durata del contratto dodici mesi dall'aggiudicazione o comunque sino alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro previsto dal D.M. 8 ottobre 1998, n. 1169.

9. Richiesta documenti: il bando integrale nonché la relativa documentazione potrà essere richiesta al Comune di Lecce, Settore LL.PP., via XX Settembre n. 37, Ufficio speciale Prusst tel./fax 0832/345236-231765 entro 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

10. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire al protocollo generale Comune di Lecce, via Rubichi n. 1, 73100 Lecce, sotto pena di esclusione dalla gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato o di posta celere o a mezzo dei servizi privati di recapito postale, entro le ore 12 del cinquantaduesimo giorno successivo alla spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

11. Cauzioni definitiva: 10% dell'importo affidato.

12. Finanziamento: Ministero alle infrastrutture e trasporti D.M. 28 marzo 2001, n. 111.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.:

qualità dell'offerta tecnica: fattore ponderale 80;

offerta economica: fattore ponderale 20.

L'amministrazione si avvale del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Data e luogo della gara: Assessorato ai lavori pubblici, via XX Settembre n. 37, Lecce, il giorno 26 settembre 2002, alle ore 10.

15. Riferimenti legislativi: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000.

16. Responsabile del procedimento: ing. Piergiorgio Solombrino tel./fax 0832/345236.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2002.

18. Data di ricevimento dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2002.

Il dirigente U.T.: ing. Piergiorgio Solombrino.

C-23999 (A pagamento).

COMUNE DI CAVARZERE (Provincia di Venezia)

Prot. n. 7583.

Bando di gara

1. Ente procedente: Comune di Cavarzere (VE) con sede in Cavarzere, via Umberto I n. 2, cap 30014, telefono 0426/317111, fax 0426/310757.

2. Categoria di servizio 17, C.P.C. 64. Descrizione: selezione del socio maggioritario privato per costituire una Società per azioni denominata «Cavarzere Ristorazione S.p.a.» per la gestione del servizio mensa, a favore degli alunni delle istituzioni scolastiche e dei fruitori del servizio di assistenza domiciliare nonché in favore della collettività, come da atti approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 176/2001. Tale servizio sarà affidato direttamente e automaticamente alla nuova società divenuta operante.

Caratteristiche della società e dello statuto:

capitale sociale € 520.000,00;

quota di capitale: riservata al Comune di Cavarzere 20% pari a € 104.000,00, privata 80% pari a € 416.000,00;

durata della società: anni venti.

Elementi essenziali della società e del contratto di società:

Consiglio di amministrazione: composto da un numero dispari minimo di cinque e massimo di sette membri, di cui, nominati dal Comune, due se cinque, tre se sette;

Collegio sindacale: composto di tre membri effettivi e due supplenti, di cui è riservata al Comune la nomina di un membro effettivo e di un membro supplente;

scioglimento della società in caso di risoluzione o venir meno dell'affidamento del servizio.

Elementi essenziali della convenzione regolante i rapporti tra il Comune e il socio privato di maggioranza:

scioglimento della società in caso di revoca dell'affidamento del servizio a causa del verificarsi di perdite superiori al 10% del fatturato per almeno tre esercizi;

scioglimento della società in caso di concordato fallimento liquidazione del socio, privato.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Cavarzere.

4.a) —. 4.b) —. 4.c) —.

5. —.

6. Soggetti ammessi alla gara: imprenditori individuali e società, singole o raggruppate; in caso di costituzione A.T.I. la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti e contenere una dichiarazione con la quale ciascuno si impegna, in caso di scelta, a far parte del raggruppamento da costituire in analogia a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

7. —. 8. —. 9. —.

10.a) —.

10.b) Termine ultimo per presentare le domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 settembre 2002.

10.c) Indirizzo al quale inviarle: vedi punto 1. Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata, e la dichiarazione di cui al punto 13, dovranno essere, inserite, in un plico sigillato con ceralacca, recante all'esterno l'indicazione «Richiesta di invito alla gara per la selezione del socio maggioritario privato della Cavarzere Ristorazione S.p.a.». Il plico potrà essere recapitato direttamente, mediante raccomandata o agenzie di recapito autorizzate, ad esclusivo rischio del mittente.

10.d) Lingua delle domande: italiano.

11. Termine ultimo per spedire gli inviti alla gara: 60 giorni dall'ammissione dei concorrenti.

12. —.

13. Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione in bollo con firma autenticata ovvero non autenticata purché sia allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore che deve attestare:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede e il numero di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, o negli appositi albi equivalenti del Paese di residenza se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia (ex art. 12, legge n. 358/92), avendo per oggetto sociale, anche se non in via esclusiva, la gestione dei servizi indicati al precedente punto 2.;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la P. amministrazione, di cui agli artt. 120 e ss., legge n. 689/81;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

e) di essere in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria costituiti da un giro di affari nel triennio precedente pari ad almeno € 23.240.561,00, di cui € 7.746.854,00 relativamente a servizi specifici di ristorazione e/o mensa;

f) di essere in possesso dei requisiti di capacità, tecnica costituiti dall'aver svolto nel triennio precedente servizi in favore di enti pubblici e/o privati in almeno tre centri di confezionamento, di cui almeno uno della capacità di 1.500 pasti/giorno.

In caso di A.T.I., le dichiarazioni di cui alle lettere da a), b), c), d) dovranno riferirsi a ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di cui alle lettere e) ed f) si intendono cumulabili ma l'impresa capogruppo deve possedere almeno il 60% di tali requisiti e ciascuna delle imprese mandanti almeno il 20% e, comunque, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

14. Procedura di gara: procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto concorso di cui al decreto legislativo n. 157/1995 sulla base della valutazione del piano economico finanziario riferito alla durata della società e del progetto tecnico, effettuata da apposita commissione in base ai fattori ponderali previsti con deliberazione G.C. n. 176/2001.

15. Responsabile del procedimento: rag. Silvio Zago. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ente presso il quale è depositato il bando, lo schema dello statuto e la convenzione regolante i rapporti tra socio maggioritaria privato e Comune.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: 18 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 18 luglio 2002.

Cavarzere, 18 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: Daniela Ballarin.

C-24023 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 2 di Lucca

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 2 di Lucca, via per S. Alessio, Monte S. Quirico, 55100 Lucca, tel. 0583/970725, fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: consegna a domicilio utenti;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in acquisto di ausili per incontinenza, consegna a domicilio ed assistenza pre e post vendita. Importo complessivo presunto € 3.456.000,00 I.V.A. esclusa;

c) le specifiche tecniche e le quantità dei prodotti da fornire sono indicati nel capitolato speciale;

d) non è ammessa la presentazione di offerte per una parte della fornitura.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 settembre 2002.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede ed inviate in un plico indicante all'esterno: «Richiesta invito ausili per incontinenza»;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicazione.

9. Condizioni minime: l'ammissione sarà effettuata e riguarderà le imprese in possesso dei requisiti previsti nelle schede di cui al punto 6.a).

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.L. 2.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L., U.O. acquisti (vedi punto 1.).

10. Criteri di aggiudicazione: secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni).

Qualità (massimo 50 punti).

Prezzo (massimo 50 punti).

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

11. —. 12. —.

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. acquisti, tel. 0583/970724-970665-970725.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 luglio 2002.

Il direttore U.O. acquisti: rag. Giuseppe Pellegrini.

C-24009 (A pagamento).

COMUNE DI S. TOMASO AGORDINO (Provincia di Belluno)

Bando di gara

Il Comune di S. Tomaso Agordino, Provincia Belluno, Fraz Celat n. 16, tel. 0437/598004, fax 0437/598034, e-mail tecnico.santomaso@agordino.bl.it intende provvedere all'appalto del servizio di escavazione del detrito della Cava dei Piagn in località Colzaresè, in Comune di S. Tomaso Agordino.

Criterio aggiudicazione: procedura aperta artt. 73, lett. *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 15, migliore prezzo offerto rispetto a quello posto a base di gara.

Prezzo posto a base della gara: € 3.53, al metro cubo lordo scavo, ammontare presunto del servizio: € 849.621,50, durata decennale.

L'incarico potrà essere conferito a soggetti in possesso di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, per attività corrispondenti al servizio da svolgere, nonché dei seguenti requisiti minimi capacità economica, finanziaria, tecnica:

avere prodotto nel 2000 un volume d'affari non inferiore a € 1.291.142,25;

presentazione di almeno 3 referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la solidità economica finanziaria dell'impresa.

Ditte altri Stati membri: ammesse dichiarazioni equivalenti. Altre informazioni:

attività escavazione: suddivisa in 5 lotti (durata due anni per lotto) da 40.000 metri cubi lordi ciascuno;

materiale estraibile: circa 208.000 metri cubi lordi inerte;

l'offerta si intende presentata per tutti i lotti;

lavori da eseguire come da progetto coltivazione approvato amministrazione e autorizzazione regionale;

obblighi aggiudicatario:

richiesta Giunta regionale Veneto tramite stazione appaltante rilascio proprio nome autorizzazione L.R. n. 44/1982;

versamento importo forfetario € 23.240,56 titolo rimborso spese sostenute predisposizione progetto di cava, ecc.;

versamento corrispettivo € 0,419 al metro cubo soggetto a variazioni stabilite Regione Veneto;

versamento compenso annuo detenzione area cava € 2.822,95, rivalutabile da primo gennaio ciascun anno secondo indici Istat.

Presentazione offerte entro il 17 settembre 2002 alle ore 12 all'indirizzo di cui al punto 1. con le modalità indicate nel bando integrale richiedibile al Comune.

Cauzione provvisoria: € 16.992,43; definitiva: importo fissato dalla Regione Veneto, giusta L.R. n. 44/1982.

Apertura delle buste: 20 settembre 2002, ore 14,30, sede Comune S. Tomaso Agordino, seduta pubblica.

Richiesta copia bando europeo, bando integrale, modello istanza partecipazione/dichiarazione e schema disciplinare d'incarico, entro il termine ultimo del 7 settembre 2002: Ufficio tecnico (tel. 0437/598004), previo pagamento di € 7,23, mediante versamento sul c/c n. 11879327 intestato a Comune San Tomaso Agordino, Servizio tesoreria.

Invio bando pubblicazione G.U.C.E.: 11 luglio 2002.

Bando pervenuto Ufficio pubblicazioni ufficiali G.U.C.E.: 11 luglio 2002.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
p.i. William Alchini

C-24016 (A pagamento).

A.R.P.A.C. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

Bando per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: A.R.P.A.C., Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, via G. Porzio n. 4, Centro direzionale isola E5, 80143 Napoli, partita I.V.A. n. 07407530638, tel. 081/7782440, 081/7782534, fax 7782536, sito web: www.arpacampania.it

2. Servizi e forniture: fornitura in opera ed attivazione di un sistema hardware, software e dispositivi costituente il centro di controllo di una rete di 82 stazioni per la rilevazione del campo elettromagnetico; fornitura in opera ed attivazione delle stazioni stesse, delle quali due montabili su autovetture (che saranno fornite dall'A.R.P.A.C.); installazione e riallocazione delle stazioni nell'ambito del territorio della Regione Campania ed altri servizi accessori, numero di riferimento C.P.C. 752 della categoria V. Importo a base d'asta € 1.400.000,00 oltre I.V.A. di cui: *a*) € 500.000,00 oltre I.V.A. a corpo per forniture, attivazioni, installazioni etc.; *b*) € 900.000,00 oltre I.V.A. per servizi di riallocazione.

3. Luogo di esecuzione: Regione Campania.

4. Possono chiedere di essere ammessi al pubblico incanto imprese singole e/o associate o loro consorzi.

5. Non è possibile presentare offerta solo per una parte dei servizi e forniture.

6. Varianti: non sono consentite varianti ma solo proposte migliorative che non modifichino sostanzialmente l'oggetto dell'appalto.

7. Durata del contratto: la fornitura, l'installazione e l'attivazione dei singoli beni oggetto del contratto dovrà essere effettuata nei termini indicati dall'offerente. I servizi accessori e tutte le altre prestazioni previste dal presente capitolato e dallo schema di contratto, remunerate con il corrispettivo a corpo previsto per la fornitura, dovranno essere svolti per un periodo di tre anni dalla data del collaudo. Ugualmente il servizio di riallocazione dovrà essere svolto per un periodo di tre anni dalla data del collaudo.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando; il capitolato speciale di appalto, parte generale e parte tecnica, lo schema di contratto possono essere richiesti in copia all'A.R.P.A.C., all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio segreteria particolare direzione generale, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 16. Le copie potranno essere ritirate entro 3 giorni dalla richiesta scritta del concorrente interessato. Le copie sono anche disponibili sul sito internet www.arpacampania.it

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 20 settembre 2002, ore 13.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: A.R.P.A.C., Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per la Campania, via G. Porzio n. 4, Centro direzionale Isola E5, 80143 Napoli.

9.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero loro delegati muniti di specifica delega scritta.

10.b) La verifica dei plichi e l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.R.P.A.C., all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, il giorno 24 settembre 2002 alle ore 11. Successivamente, nella medesima seduta o in altra seduta sempre pubblica si procederà all'apertura delle buste relative ai concorrenti ammessi contenenti l'offerta tecnica e la relazione a corredo della stessa. L'esame delle offerte tecniche e delle relazioni a corredo delle stesse sarà effettuata dalla commissione in una o più sedute non pubbliche. Terminato l'esame ed attribuiti i punteggi la commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed alla formazione della relativa graduatoria sulla cui base proporrà all'A.R.P.A.C. l'aggiudicazione provvisoria.

11. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta al netto dell'I.V.A. (la cauzione dovrà essere quindi pari a € 28.000,00) costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 9.a) del presente bando; b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, dietro richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 7 del capitolato speciale di appalto parte generale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi propri dell'A.R.P.A.C., per le modalità di pagamento si rinvia allo schema di contratto.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

1) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., per l'esercizio delle attività, oggetto del presente appalto;

2) assenza di condanne, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione previste dalle leggi nn. 646/82, 726/82, 936/82 e 55/90 e loro successive modifiche e/o integrazioni;

4) assenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e/o integrazioni;

5) inesistenza di rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che hanno chiesto di partecipare singolarmente o in raggruppamento alla gara;

6) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile con imprese che distribuiscono energia elettrica o con imprese che gestiscono impianti di radiotelecomunicazione;

7) il possesso del certificato ISO 9001 per l'installazione e servizi di assistenza hardware e software;

8) possesso di certificazione SOA categoria OS19 di classe IV e di attestazione di installatore di 1° grado D.M. n. 314 del 23 maggio 1992 (installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione di apparecchiature terminali di TLC);

9) aver prodotto, nel triennio 1999, 2000 e 2001 un fatturato per vendita, installazione ed assistenza di infrastrutture di reti e sistemi complessivamente pari ad almeno 5 (cinque) milioni di euro, con il limite minimo di 1,5 (unovirgolacinque) milioni di euro per ciascun anno;

10) essere in regola con i contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., con gli adempimenti fiscali, con la legislazione in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito di cui al precedente punto 8. dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria; il requisito di cui al precedente punto 9. dovrà essere garantito dal raggruppamento nel suo complesso e dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna delle quali dovrà possederli almeno nella misura del 10% di quanto richiesto purché la somma totale soddisfi il 100%. Tutti gli altri requisiti minimi dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Nel disciplinare di gara sono indicate le dichiarazioni o la documentazione che ciascun concorrente dovrà produrre per attestare il possesso dei requisiti minimi.

14. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 9.a).

15. Criteri per l'aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo il decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata da un'apposita commissione sulla base dei seguenti elementi: a) prezzo; b) caratteristiche tecniche ricavate dalla relazione predisposta dai concorrenti; c) tempo offerto per l'attivazione del sistema; d) tempo offerto per la riallocazione di ciascuna stazione. I criteri sono indicati nel disciplinare di gara.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 22 luglio 2002.

17. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

18. Responsabile del procedimento è il dott. Mario Mansi c/o A.R.P.A.C.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi.

C-24054 (A pagamento).

A.R.P.A.C. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

Bando per pubblico incanto

1. Stazione appaltante:

1.1) A.R.P.A.C., Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, via G. Porzio n. 4, isola E5 Centro direzionale, 80143 Napoli, partita I.V.A. n. 07407530638, telefono 081/6029545, telefax 081/5624623;

1.2) web site: www.arpacampania.it

2. Categoria servizio e descrizione:

2.1) categoria: 1, C.P.C. 88620;

2.2) implementazione e manutenzione annuale della rete di monitoraggio ambientale dell'aria della Regione Campania;

2.3) importo base d'asta: € 1.746.450,65 I.V.A. esclusa di cui € 826.331,04 I.V.A. esclusa per la manutenzione ed € 920.119,61 I.V.A. esclusa per l'implementazione.

3. Luogo esecuzione: Regione Campania.

4. Normativa di riferimento: appalto disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: da dividersi in due parti: 1) termine di consegna delle apparecchiature fissato in 120 giorni dall'inizio dei lavori; 2) durata del contratto di manutenzione pari a 12 (dodici) mesi con possibilità di un rinnovo di 24 (ventiquattro) mesi.

8. Denominazione ed indirizzo dove richiedere i documenti:

8.1) vedi punto 1.;

8.2) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: non oltre 15 giorni prima della data di presentazione dell'offerta;

8.3) modalità di richiesta per tali documenti: sono disponibili sul sito internet indicato al punto 1.2) e presso gli uffici della stazione appaltante (dal lunedì al venerdì, ore 10/13, tel. 081/5627563).

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o titolari dell'impresa o persone che comunque determinano scelte ed indirizzi dell'impresa o loro delegati;

9.1) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 23 settembre 2002, ore 13;

9.2) data e luogo dell'apertura: 26 settembre 2002, ore 11, luogo vedi punto 1.1).

10. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e secondo le modalità previste al punto 8. dell'articolo 6 del capitolato oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti:

a) fondi: regionali;
b) pagamenti delle apparecchiature: a 60 giorni dal collaudo effettuato con esito positivo;

c) pagamenti della manutenzione: trimestrale con fattura da emettersi a termine di ogni trimestre previa verifica approvazione del responsabile dell'agenzia da effettuare entro 15 giorni dallo scadere del trimestre.

12. Forma giuridica di raggruppamento: secondo quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e/o integrazioni.

13. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: secondo quanto riportato nel capitolato oneri.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, valutata in base agli elementi e con le modalità di attribuzione dei punteggi indicate nel capitolato oneri;

16. Altre informazioni: il capitolato oneri e il capitolato tecnico formano parte integrante del presente bando; non vi è stata preinformazione.

17. Responsabile del procedimento: dott. Mario Mansi.

18. Data invio bando G.U.C.E.: 22 luglio 2002.

19. Data ricevimento G.U.C.E. 22 luglio 2002.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi.

C-24055 (A pagamento).

A.R.P.A.C. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

Pubblicazione esito di gara

L'A.R.P.A.C., Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania, con sede in Napoli alla via Giovanni Porzio n. 4, Isola E/5 (partita I.V.A. n. 07407530638) ha proceduto, mediante pubblico incanto bandito ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e/o integrazioni, alla fornitura di apparecchiature necessarie alla realizzazione del progetto di monitoraggio delle acque marino costiere della Regione Campania «Progetto Sidimar» distinto per lotti unitari per un importo complessivo determinato dalla sommatoria degli importi dei singoli lotti pari ad € 206.582,76 I.V.A. esclusa.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) FKV S.r.l., Sorrisole (BG); 2) Thermo Optek, Cinisello Balsamo (MI); 3) COR.DE Italia S.a.s., Napoli; 4) CEM Bergamo; 5) Seneco, Milano; 6) Systea S.r.l., Roma; 7) Bran Luebbe, Gallarate (MI); 8) Consorzio Sviluppo Tecnologie Ambientali, Napoli; 9) Nord Test, Seravalle Scrivia (AL); 10) Varian, Leini (TO); 11) Perkin Elmer, Roma; 12) Corr-Tek Idrometria S.r.l.; Torino.

Sono risultate aggiudicatrici:

lotto n. 1, Perkin Elmer, via dei Carpegna n. 19, Roma per un importo offerto pari ad € 84.900,34;

lotto n. 2, FKV S.r.l., via Fatebenefratelli n. 3, Sorisole (BG) per un importo offerto pari ad € 84.900,34;

lotto n. 3, Seneco, via M. Prestinari n. 4, Milano per un importo offerto pari ad € 4.027,31;

lotto n. 4, Corr-Tek Idrometria S.r.l., via S. Pio V n. 30-bis, Torino, per un importo offerto pari ad € 25.697,35;

lotto n. 5, Perkin Elmer, via dei Carpegna n. 19, Roma, per un importo offerto pari ad € 12.901,09;

lotto n. 6, Sistea S.r.l., via Anoina n. 81, Roma, per un importo offerto pari ad € 35.120,00.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi.

C-24055 (A pagamento).

ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: ISRAA, borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso (Italia), tel. 0422/4146, oppure 0422/414.735, fax 0422/414.414, e-mail info@israa.tv

2. Oggetto dell'appalto: Servizio lavanderia e noleggio biancheria sedi ISRAA, C.P.C. n. 64, lotto unico, importo presunto € 692.000,00 all'anno (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Treviso, sedi diverse.

4.a) —;

b) disposizioni normative: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 358/92, regio decreto n. 827/24, regolamento dell'ISRAA.

c) —.

5. L'appalto è aggiudicato in unico lotto, pertanto non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi.

6. —.

7. Durata del servizio: 5 anni, dalla data di avvio del servizio. Come meglio descritto nel capitolato speciale l'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto dalla fine di ciascun anno contrattuale, restando esclusa la possibilità per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 537/93 relativamente all'accertamento della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto alla sua scadenza naturale.

8. Richiesta documentazione:

a) Ufficio economato, indirizzo punto 1.;

b) termine per richieste di documenti e informazioni: 15 giorni prima della scadenza termini offerta;

c) —.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 di venerdì 13 settembre 2002;

b) indirizzo dove inviare le offerte: Ufficio protocollo dell'ISRAA, borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Alle sedute pubbliche possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora, luogo seduta pubblica apertura plichi: mercoledì 18 settembre 2002, ore 10, Casa Albergo, viale III Armata n. 4, Treviso.

11. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prestare una cauzione provvisoria pari a € 50.000,00 con le modalità precisate nel capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale.

13. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

14. Condizioni minime: la partecipazione alla gara è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno 5 anni attività di lavaggio/noleggio biancheria ed hanno fatturato nel triennio 1999, 2000, 2001 per servizi di lavanderia e noleggio biancheria per strutture socio sanitarie un importo non inferiore a € 2.500.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno, presentare, a pena di esclusione, domanda in carta legale e la seguente documentazione amministrativa:

a) unica dichiarazione sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante, con fotocopia di un documento valido di riconoscimento o per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel bando e capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione per procedere alla esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

a2) di aver preso visione diretta dei luoghi di effettuazione del servizio e delle condizioni di lavoro (sopralluogo obbligatorio, art. 18 del capitolato speciale);

a3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti fino alla aggiudicazione definitiva nei termini indicati al punto 15;

a4) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'ente e dalle altre norme di legge vigenti;

a5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95;

a6) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

a7) di aver fatturato nel triennio 1999, 2000, 2001 per servizi di lavanderia e noleggio biancheria per strutture socio assistenziali un importo non inferiore a € 2.500.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

a8) di essere iscritti alla data del bando nel registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato; di non essere falliti e che non sono in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali;

a9) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria come indicata al punto 11.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti a) e b) devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a7) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

15. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

16. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con le modalità di cui all'art. 6 lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della direttiva CEE n. 92/50, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

In caso di:

offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95; è considerata anomala l'offerta inferiore di oltre il 20% della media delle offerte ammesse alla gara, esclusa l'offerta più bassa oppure l'offerta anomala;

offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio;

unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Il subappalto è ammesso con le modalità precisate all'art. 15 del capitolato speciale.

17. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, entro il termine indicato al punto 9.a), un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte ed i documenti richiesti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «offerta per gara aperta (pubblico incanto), Servizio lavanderia e noleggio biancheria ISRAA». Deve inoltre contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura ed contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

documentazione amministrativa;

offerta economica;

offerta tecnica.

Documentazione amministrativa: vedi punto 14.

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere, con le modalità e le dichiarazioni previste dal capitolato speciale. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ISRAA.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere la documentazione indicata all'art. 19 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data, di sospendere la seduta od aggiornarla, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea/conveniente.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

18. —

19. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità europea: 17 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 17 luglio 2002.

Il direttore: dott.ssa Marina Zanardi.

C-24033 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100, Grosseto, telefono: 0564/488232, 488206, fax: 0564/21500, sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>. e-mail: apifferi@comune.grosseto.it

2. Oggetto: servizio di pulizia ambienti e collaborazione alla preparazione dei pasti ed alle attività di cucina.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

4. Importo complessivo base d'asta: € 127.670.

5. Luogo di esecuzione del servizio: Grosseto, asili nido e scuole comunali dell'infanzia.

6. Durata del contratto: dal 16 ottobre 2002 al 30 giugno 2003.

7. Riferimenti normativi: capitolato speciale, decreto del Presidente della Repubblica n. 626/1994, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione, da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 settembre 2002.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto, Archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

11. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 10 del giorno 12 settembre 2002 presso la segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

13. Cauzione provvisoria € 2.553,40.

14. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale.

15. Modalità di pagamento: come da art. 28 del capitolato speciale.

16. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalla vigente legislazione per la partecipazione alle gare indette dalla pubblica amministrazione;

b) essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato;

c) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione all'entità del servizio oggetto d'appalto;

d) aver effettuato, con buon esito, in ciascuna annualità dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi, per importi e tipologia, a quello oggetto d'appalto;

e) essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 5 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, rilasciata dall'ispettorato del lavoro del luogo ove ha sede l'impresa, ove ricorrano le condizioni previste dal medesimo art. 5, lett. g) della stessa legge.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione di cui alle lett. c) e d) devono essere posseduti almeno nella misura del 70% dalla capogruppo mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento.

I requisiti di cui alle lett. a), b) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento.

Il requisito di cui alla lett. e) deve essere posseduto dalle imprese che si trovino nelle condizioni disciplinate dall'art. 5, lett. g) della legge n. 1369/1960.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto, in forma singola e quale componente di A.T.I. o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

17. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

18. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del disciplinare di gara; non sono comunque ammesse offerte in aumento.

19. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

20. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 7 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

21. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 3 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

22. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato speciale, modello di autodichiarazione) devono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta richiedente e previo pagamento in contanti della somma di € 2,58;

b) non sono ammesse offerte parziali;

c) non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale;

d) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio;

f) i concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

g) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta.

Grosseto, 18 luglio 2002

Il direttore dei servizi educativi:
dott.sa Diana Bosco

C-24042 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

Pubblico incanto

A) Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, via Po n. 5, 40139 Bologna, tel. 051/6223844, telefax 051/541026, sito internet: <http://www.arpa.emr.it>

B) Oggetto: pubblico incanto, ai sensi L.R. n. 9 del 25 febbraio 2000, per la fornitura di n. 1 sistema analitico gascromatografico interfacciato con spettrometro di massa triplo quadrupolo GC/MS/MS per la specializzazione microinquinanti organici a servizio della Sezione provinciale di Ravenna dell'Arpa.

C) Importo a base di gara (I.V.A. esclusa): € 150.000,00.

D) Responsabile del procedimento: dott. Valerio Strocchi.

E) Il capitolato, è visibile presso l'indirizzo sub A), Area patrimonio e Servizi tecnici (tel. 051/6223844) e presso la Sezione di Ravenna in via Alberoni nn. 17/19, (tel. 0544/210619) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13, nonché sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo sopracitato.

F1) Modalità di presentazione delle offerte: v. art. 2 capitolato d'oneri il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 16 settembre 2002.

F2) Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre la documentazione prevista all'art. 2 del capitolato d'oneri.

G) Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con le modalità previste nel capitolato d'oneri.

H) Ufficio competente a ricevere le offerte: area provveditorato ed economato di Arpa, all'indirizzo sub A).

I) Non sono ammesse offerte parziali, né offerte in aumento.

L) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

prezzo più basso: punti 45;

valore tecnico: punti 45;

durata della garanzia (oltre 12 mesi): punti 5;

tempi consegna: punti 5.

M) Dirigente competente alla stipula del contratto: ing. Claudio Candeli, responsabile Area patrimonio e Servizi tecnici.

N) La seduta pubblica è prevista il giorno: 17 settembre 2002, ore 10,30, Bologna, via Po n. 5.

Potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di delega. Arpa non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione per le offerte presentate.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al dott. Valerio Strocchi al n. 0544/210619, e-mail: vstrocchi@ra.arpa.emr.it Informazioni di carattere amministrativo: dott.ssa Stefania Melchiorri tel. 051/6223844, e-mail: smelchiorri@sc.arpa.emr.it

Il responsabile area patrimonio e servizi tecnici:
ing. Claudio Candeli

C-24021 (A pagamento).

CITTÀ DI SIRACUSA

Il Comune di Siracusa bandisce appalto-concorso per l'affidamento del Servizio riguardante la progettazione, fornitura, installazione, formazione, assistenza e gestione del sistema informativo unico del Comune di Siracusa. Amministrazione concedente: Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4, tel. 0931/464666-482230, fax 0931/66202-482239.

Rif. categoria 7, numero della C.P.C. 84.

Condizioni minime: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., per le ditte non residenti in Italia confermato in data di presentazione, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al punto del bando di gara.

Altre condizioni al punto 12. del bando di gara integrale.

Importo a base d'appalto: € 5.939.254,34 oltre I.V.A. pari ad un canone medio annuo di € 1.484.813,59 oltre I.V.A.

Luogo del servizio: varie sedi comunali.

Procedura della aggiudicazione: appalto concorso di cui all'art. 6 lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Durata del servizio: 4 anni pari a n. 48 mesi.

Esecuzione del servizio: il servizio dovrà essere avviato in forma autonoma successivamente i 180 giorni naturali e consecutivi dalla fine del periodo di affiancamento con la ditta attualmente prestatrice del servizio stesso e si concluderà nei successivi 48 mesi. Pari alla durata del contratto.

Offerenti: saranno invitate tutte le imprese che abbiano i requisiti richiesti dal bando di gara.

Raggruppamento di imprese: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Indivisibilità dei servizi: l'offerta deve essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'affidamento in concessione. La presentazione di offerte parziali comporterà la loro automatica esclusione.

Domanda di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o a mano, al protocollo generale del Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4 entro le ore 11 del giorno 17 settembre 2002.

Copia integrale del bando e dei documenti complementari possono essere ritirati presso l'Ufficio gare e contratti, piazza Adda n. 9, Siracusa.

Data invio bando alla CEE: 23 luglio 2002.

Dalla sede Municipale, 23 luglio 2002

Il capo settore: dott.ssa Loredana Caligiore.

C-24043 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di area urbana - Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Como, via Vittorio Emanuele n. 97, tel. 031252374-474, fax 031252205, e-mail molteni.maria@comune.como.it

2. Categoria del servizio e descrizione: progettazione esecutiva e di esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, in relazione alla rete dei servizi comunali e di area urbana; prevalentemente cat. 2 C.P.C. 712 allegato XVII decreto legislativo n. 158/95. Importo a base di gara: € 34.404.143,06, di cui quota parte annua € 4.914.877,58 (al netto di I.V.A. 10%) soggetto a ribasso, pari a non meno di 2.748.123 veicoli-km per anno per servizi automobilistici di linea e non convenzionali e 44.392 veicoli-km per anno per il servizio funicolare Como-Brunate.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Como e Comuni di area urbana, così come definita dal programma triennale dei servizi 2001-2003.

5. Prestazioni riservate a possessori abilitazione esercizio professione trasportatore di viaggiatori su strada ex D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 o equivalente titolo comunitario, con disponibilità di direttore di esercizio per le funicolari terrestri in servizio pubblico per trasporto di persone (D.M. n. 400/1998, D.M. n. 1533/1985). Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 158/95, decreto legislativo n. 400/99, decreto legislativo n. 422/97, L.R. n. 22/98, L.R. n. 1/02, e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni ivi richiamate, D.M. n. 400/1998, programma triennale dei servizi 2001-2003 del Comune di Como (deliberazione consiliare n. 56 del 10 dicembre 2001, approvato dalla giunta regionale della Lombardia con deliberazione n. VII/8235 del 1° marzo 2002). Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti nella misura specificata dal capitolato d'appalto.

8. Durata: contratto di servizio della durata di sette anni a decorrere dal 1° gennaio 2003. Eventuali proroghe saranno determinate come previsto dal capitolato e dalla normativa vigente.

9. Obbligo, in caso di affidamento ad A.T.I., di trasformarsi in società di capitali entro sei mesi dall'aggiudicazione del servizio.

10. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 agosto 2002 al Comune di Como, Ufficio protocollo, via Vittorio Emanuele II n. 97, 22100 Como. Esse dovranno essere redatte e trasmesse, pena la non ammissione, con le modalità precisate con apposita scheda ed allegato fac-simile di istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1. in orario d'ufficio (ore 9/12,30 nei giorni feriali da lunedì a venerdì).

11. Termine per spedizione lettere di invito: 17 settembre 2002.

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2%, e definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, da versarsi con le modalità precisate nell'invito.

13. Finanziamento con contributo regionale e provinciale; pagamento: con rate mensili.

14. Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. I requisiti di capacità professionali e tecnico economici dovranno essere posseduti, ognuno, dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 50% e da ciascun mandante in misura non inferiore al 20%, fermo restando il possesso dei requisiti globalmente richiesti. Per l'ammissione sono richiesti i seguenti requisiti professionali e tecnico, economici:

a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o equivalente;

b) inesistenza di cause soggettive di esclusione;

c) aver esercitato, mediamente negli ultimi tre anni (1999-2001) servizi nei settori della mobilità collettiva (trasporto di persone) in misura non inferiore al 50% del totale delle vetture - km costituenti la dimensione della rete messa a gara, di cui almeno 2/3 per servizi di linea;

d) fatturato medio annuo, negli ultimi tre anni (1999-2001), relativo all'esercizio di servizi nei settori della mobilità collettiva, di valore non inferiore al 50% dell'importo dell'importo annuale a base di gara, compresi anche eventuali contribuzioni o corrispettivi pubblici per l'esercizio di servizi di trasporto;

e) possesso di idonee referenze bancarie, almeno due per ciascuna impresa, anche se riunita, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

I requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) si intendono posseduti dalle imprese di trasporto pubblico controllate, se risultano posseduti dalle imprese che ne detengono il controllo a norma dell'art. 2-ter L.R. n. 22/98 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione all'obbligo di separazione della proprietà dei beni dalla gestione dei servizi, prevista dalla citata legge regionale, la domanda di partecipazione alla gara potrà essere presentata anche dalle aziende proprietarie di reti e impianti in capo ai quali vige l'obbligo di separazione, a condizione che il processo di separazione venga concluso entro il termine per la presentazione delle offerte e l'offerta venga presentata dal nuovo soggetto abilitato alla gestione dei servizi.

È anche richiesta per l'ammissione:

f) disponibilità di direttore di esercizio per le funicolari terrestri in servizio pubblico per trasporto di persone (D.M. n. 400/1998, D.M. n. 1533/1985);

g) essere in regola con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

h) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

i) essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza, fiscale e contributiva, ed applicare a tutto il personale il contratto collettivo nazionale di categoria.

15. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 24, lett. b), decreto legislativo n. 158/95 sulla base degli elementi indicati nell'invito e nel capitolato speciale.

16. Altre informazioni: i ricavi della vendita dei titoli di viaggio e gli introiti legati alla valorizzazione commerciale del servizio sono attribuiti al soggetto affidatario, con le precisazioni di cui al capitolato. Il capitolato e i documenti complementari potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. Responsabile del procedimento: ing. Pierantonio Lorini, Settore mobilità e traffico, tel. 031252340, fax 031252236, e-mail: lorini.pierantonio@comune.como.it

17. Avviso indicativo annuale: inviato alla G.U.C.E. il 21 dicembre 2001.

18. Data di spedizione del presente avviso: 17 luglio 2002.

Como, 17 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Pierantonio Lorini

C-24048 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI

Avviso di asta pubblica per vendita totalità quote società «Villa Assunta S.r.l.» Rimini

Si rende noto che il giorno 12 settembre 2002, alle ore 10, presso la sede di questa Azienda U.S.L., via Coriano n. 38, avrà luogo un esperimento d'asta pubblica per la vendita di tutte le quote societarie della società «Villa Assunta S.r.l.» con sede in Rimini, via Roma n. 30, avente per oggetto la gestione e conduzione di strutture sanitarie e sociosanitarie per l'erogazione di prestazioni in regime di ricovero per acuti, limitatamente al ciclo diurno; di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio; di natura sociosanitaria in regime residenziale sia a ciclo continuo che diurno (R.S.A. ecc.).

La società stessa è proprietaria di un immobile sito in Rimini, via Roma n. 30, censito al N.C.E.U. al fg. 74, mappale 695, sub 1, cat. B/2 classe 1, della consistenza catastale di mc 11.880 e rendita di € 24.542,03.

Prezzo base d'asta: € 4.131.600,00.

Si precisa che il suddetto prezzo è stato determinato sulla base della situazione patrimoniale rilevata alla data del 25 giugno 2002, dalla quale risulta, peraltro, un saldo negativo fra partite creditorie e partite debitorie di € 2.069.080,00.

La suddetta asta si terrà con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per partecipare all'asta è richiesto il deposito cauzionale di € 413.160,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 dell'11 settembre 2002.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, nonché le informazioni relative alla società e alle condizioni di trasferimento delle quote, sono contenute nel bando integrale pubblicato all'albo dell'ente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. patrimonio dell'ente (tel. 0541/707769-78).

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-24038 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio ragioneria/Provveditorato
Piazza XV Marzo

Estratto avviso pubblico

Questa Provincia intende esperire asta pubblica per la fornitura di segnaletica cantieristica per i capi cantonieri e le squadre con le caratteristiche indicate nel capitolato.

Importo a base d'asta € 89.952,30 oltre I.V.A.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, regolare offerta, preventivo con la documentazione richiesta dal capitolato d'onori entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002.

Le buste saranno aperte giorno 12 settembre 2002.

L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi uffici ovvero sul sito internet www.provincia.cs.it

Il responsabile ufficio provveditorato:
rag. Muto Franca

C-24039 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio ragioneria/Provveditorato
Piazza XV Marzo

Estratto avviso pubblico

Questa Provincia intende esperire asta pubblica per la fornitura di abbigliamento per il personale esterno (capi cantonieri e cantonieri) con le caratteristiche indicate nella scheda tecnica.

Importo a base d'asta € 110.009,00 oltre I.V.A.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, regolare offerta, preventivo con la documentazione richiesta dal capitolato d'onori entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002.

L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi Uffici ovvero sul sito internet www.provincia.cs.it

Le buste saranno aperte giorno 12 settembre 2002.

Il responsabile ufficio provveditorato:
rag. Muto Franca

C-24040 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Estratto bando di gara - Appalto concorso

Ente appaltante: Dipartimento Scienze Biologiche ed Ambientali Università degli Studi del Sannio, via Port'Arsa n. 11, 82100 Benevento, fax 0824/23013, tel. 0824/305144-42.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/994 e del D.P.C.M. n. 55/1991.

Ricorso alla procedura accelerata per la presenza di materiale di elevato valore che è deperibile ed ha bisogno di idonee strutture, per la necessità di non bloccare attività didattiche e di ricerca per tesi sperimentali in corso, ed infine per consentire lo svolgimento di ricerche già finanziate con un determinato programma temporale ben definito.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di arredi ed altre suppellettili per l'allestimento dei laboratori e studi docenti, secondo le specifiche tecniche minime e le quantità indicate nel C.S.A.

Importo presunto € 125.000,00.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro e non oltre i 20 giorni naturali successivi e continui dalla notifica a mezzo fax dell'ordine.

Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 28 agosto 2002.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. in base ai seguenti elementi: qualità ed adeguatezza delle soluzioni tecniche proposte; la riduzione dei termini di consegna, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza, i termini di durata per la durata della garanzia, il prezzo. I punteggi attribuibili ad ogni elemento e le modalità di attribuzione saranno meglio specificati nella lettera di invito e nel C.S.A.

Benevento, 24 luglio 2002

Il direttore di dipartimento: prof. Fernando Goglia.

C-24032 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA*Bando di gara per appalto-concorso*

1. Stazione appaltante: Amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it tel. 015/8480611, fax 015/8480740.

2. Procedura di gara, descrizione e importo complessivo dell'appalto:

2.1) tipo di procedura: appalto concorso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994 e dell'art. 9, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358 del 1992 e ss.mm.

2.2) descrizione del servizio: assistenza, coordinamento scientifico e realizzazione di specifiche azioni positive in materia di pari opportunità. Fondo FSE POR 2000/2006 asse E misura E1, linea di intervento 4;

2.3) importo presunto dell'appalto: € 57.390,00 I.V.A. inclusa.

3. Termine e modalità di svolgimento della gara: l'offerta deve essere racchiusa in un plico che deve contenere:

a) una busta contenente la documentazione amministrativa indicata nel presente bando e una dichiarazione presentata nelle forme previste dalla vigente legislazione circa l'assenza a proprio carico di cause di esclusione dalle gare, nonché la dichiarazione di cui al punto 8.1) e 8.2) del presente bando;

b) una busta contenente l'offerta tecnica costituita:

1) da un piano di attività per evidenziare metodologia adottata, scelte organizzative e gestionali, programmazione lavori, aderenza alle caratteristiche del territorio;

2) dalla illustrazione delle precedenti esperienze in attività analoghe;

3) dai curricula, firmati in originale, da cui desumere professionalità ed esperienza delle risorse umane che garantiscano la qualità del servizio da erogare;

c) una busta contenente l'offerta economica redatta in bollo e in lingua italiana e costituita dal prezzo offerto per la esecuzione della prestazione.

In una o più sedute riservate, una commissione valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data comunicazione, via fax alle ditte partecipanti, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, una volta data la lettura del prezzo offerto, procederà alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il plico dovrà pervenire, con qualunque mezzo, all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a pena di esclusione, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, recante all'esterno la dicitura: «contiene offerta per l'affidamento del servizio concernente la realizzazione di azioni positive in materia di pari opportunità, progetto P.O.R., ob. 3, misura E1, linea 4».

La busta contenente la documentazione amministrativa dovrà contenere altresì la dimostrazione della prestazione della cauzione provvisoria di cui al punto 7. del presente bando.

4. Termine di esecuzione: le prestazioni oggetto del presente bando dovranno essere espletate entro il 31 gennaio 2003.

5. Documentazione: tutta la documentazione complementare compreso il capitolato speciale d'appalto è visibile presso il Servizio formazione professionale e politiche del lavoro, tel. 015/8480777, di questo ente, nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore d'ufficio.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti costituiti da imprese singole o imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero da imprese che intendano riunirsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo del servizio (e più precisamente pari ad € 2.869,50), cauzione che diverrà definitiva per l'aggiudicatario all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

8. Requisiti di carattere tecnico necessari per la partecipazione: alla gara sono ammessi i prestatori di servizi, anche temporaneamente associati, che dimostrino di possedere le capacità tecniche mediante:

8.1) l'elenco dei principali servizi analoghi, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati del servizio stesso, con descrizione sintetica delle attività svolte;

8.2) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza:

a) qualità della proposta valutata attraverso la presentazione di un business plan, massimo 53 punti;

b) precedenti esperienze in attività analoghe, massimo 20 punti;

c) professionalità ed esperienza delle risorse umane responsabili delle attività progettuali, massimo 20 punti;

d) offerta economica, massimo 7 punti.

10. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, nonché dell'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il dirigente responsabile: dott. Oliviero Girardi.

C-24046 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBINO (ALBÌ)
(Provincia di Bergamo)

Area III Gestione territorio servizio lavori pubblici

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Albino, piazza Libertà n. 1, tel. 035759911, fax 035759945, intende appaltare, mediante pubblico incanto il servizio di: lavori di esecuzione dei servizi cimiteriali nei cimiteri di Albino capoluogo, Comenduno-Desenzano, Bondo Petello, Fiobbio, Vall'Alta, Abbazia, Casale. Le offerte devono essere presentate entro le ore 12,50 del giorno 22 agosto 2002. La gara si svolgerà presso apposito ufficio della sede comunale il giorno 23 agosto 2002 alle ore 10 e sarà presieduta dal responsabile d'area. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari o legali rappresentanti delle ditte partecipanti. L'aggiudicazione avverrà al migliore offerente, anche in presenza di una sola offerta valida secondo il criterio del massimo ribasso espresso sull'elenco dei prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto ha durata triennale e avrà inizio dal giorno 9 settembre 2002 anche in pendenza del contratto. L'appalto comprende la custodia, pulizia, manutenzione aree verdi e i servizi cimiteriali; la somma posta a base d'appalto ammonta a € 207.600,00 per il triennio e potrà variare in più o in meno a secondo dei servizi cimiteriali da svolgere considerato che l'appalto è composto da una parte determinata (servizi di custodia, manutenzione del verde e pulizie) e da una parte indeterminata (servizi di sepoltura, esumazioni estumulazioni). È ammessa la revisione dei prezzi a partire dal secondo anno. Pagamenti: ratei fissi n. 4 di importo pari ad 1/3 del prezzo a corpo, con scadenza trimestrale posticipate a 30 giorni data fattura bimestrale per gli interventi inerenti i servizi cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, ecc.). Il capitolato speciale, il regolamento comunale di polizia mortuaria e le norme integrative al presente bando sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale sez. LL.PP, sino alle ore 12,50 del giorno 16 agosto 2002, dove verrà rilasciata attestazione presa visione e nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,50, lunedì, mercoledì e giovedì ore 17-18,20. Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzate al Comune di Albino, piazza Libertà n. 1 e devono pervenire tramite servizio postale o all'Ufficio di protocollo del Comune a pena d'esclusione entro le ore 12,50 del giorno 22 agosto 2002. La cauzione provvisoria è stabilita nella percentuale del 5% dell'importo a base d'appalto e la definitiva nella percentuale del 10% dell'importo di aggiudicazione. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta dopo 60 giorni data gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi al geom. Silvano Patelli, telefono 035759936.

Il responsabile dell'area gestione territorio:
ing. Bruno Cirant

C-24056 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
(Provincia di Perugia)**

*Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori
di realizzazione dell'acquario del Trasimeno*

Ente appaltante: Comune di Castiglione del Lago, piazza Gramsci n. 1, 06061 Castiglione del Lago, tel. 075/96581, fax 075/9658200, e-mail: lavori.pubblici@comune.castiglione-del-lago.pg.it

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: Castiglione del Lago, area ex aeroporto.

Descrizione: ristrutturazione ed ampliamento di due fabbricati esistenti all'interno dell'area dell'ex aeroporto da destinare all'acquario dei pesci di acqua dolce del Trasimeno.

Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): € 1.229.819,52 (unmilione duecentoventinove milia ottocentocianneve/52).

Categoria prevalente: OG1, classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.894,59 (trentaseimilaottocentonovantaquattromila/59).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori edili cat. OG1 € 1.060.823,98;

opere idrauliche cat. OS28 € 103.895,54;

opere elettriche cat. OS30 € 65.100,00.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere, all'indirizzo dell'ente appaltante sopra indicato e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 27 agosto 2002.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'acquario del Trasimeno». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto, previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a) b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

d) indica il nominativo ed i relativi dati anagrafici del direttore tecnico, se trattasi di impresa individuale; elenca i nominativi ed i relativi dati anagrafici dei soci e dei direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo o in accomandita semplice; elenca i nominativi ed i relativi dati anagrafici degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se trattasi di altro tipo di società;

e) dichiara che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione di pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale, nei confronti dei soggetti di cui alla precedente lettera d); qualora il legale rappresentante non sia in grado di rendere dichiarazioni riguardanti altri soggetti, le stesse devono essere rese da ciascun soggetto per proprio conto;

f) dichiara che non esistono soggetti che negli ultimi tre anni sono cessati dalla carica di: direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; di socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; di amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio;

oppure dichiara che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure in applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara. Qualora il legale rappresentante dell'impresa non sia in grado di rendere la suddetta dichiarazione per i soggetti cessati dalla carica, la dichiarazione stessa deve essere resa da ciascuno dei medesimi soggetti per proprio conto;

g) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti sarà corredata da cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori.

Per i concorrenti muniti della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, le cauzioni sono ridotte al 50 per cento.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Finanziamento soc. Patto 12000, finanziamento della Provincia di Perugia.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità (nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concor-

renti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori ai base di gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero degli ammessi alla gara sia inferiore a cinque, di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 1.400.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) per la partecipazione delle associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, di tipo orizzontale o verticale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, riferite alle categorie e classifiche di qualificazione necessarie e art. 3, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabiliti, la qualificazione SOA deve essere posseduta dal consorzio;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto. Agli importi degli stati di avanzamento verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento è il sottoscritto ing. Stefano Torrini, tel. 075/9658222.

Castiglione del Lago, 24 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Stefano Torrini.

C-24075 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Settore contratti

Avviso di aggiudicazione

1. Provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, tel. 0444/399165, fax 0444/326750, sito internet <http://www.provincia.vicenza.it>

2. Pubblico incanto esperito, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Servizio globale di gestione integrata degli immobili provinciali, Global Service, per il periodo di tre anni.

4. Data aggiudicazione: 11 giugno 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 5.

7. Ditta aggiudicataria: R.T.I.: capogruppo Energy Service S.r.l. via Brennero n. 171/18, Trento. Mandanti: Alfa S.r.l., Pace S.r.l.

8. Importo di aggiudicazione: € 14.508.476,75, inclusi gli oneri per la sicurezza pari a € 136.876,45, oneri fiscali esclusi.

9. Importo eventuale subappalto: 30% dell'importo di aggiudicazione.

10. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 luglio 2002.

Vicenza, 24 luglio 2002

Il dirigente: avv. Maria Elisabetta Bolisani.

C-24078 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a., polo immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta, via Marsigli n. 22, 10141 Torino, Stato: Italia, tel. +39 11 7796878, +39 11 7796834, telefax +39 11 7796804, +39 11 7796822, posta elettronica toscanom2@posteitaliane.it savaresea@posteitaliane.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio «a somministrazione» per riscaldamento Uffici di Poste Italiane, stagione invernale 2002-2003.

II.1.7) Luogo di esecuzione di consegna delle forniture: Ufficio Poste Italiane Regione Piemonte e Valle d'Aosta.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) C.P.V.: 23134100.

II.8.2) Altre nomenclature rilevanti: cat. 27, C.P.C. n. 621b.

II.1.9) Lotto unico.

II.1.10) Non sono ammissibili varianti.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo: lt 638.428 presunti.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° ottobre 2002 fine 30 settembre 2003, rinnovabile per un anno + uno a trattativa privata.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 17.794,00 (diciasettemilasettecentonovantaquattro/00), cauzione definitiva 1/20 importo aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: disponibilità bilancio 2001 e 2002 Poste Italiane.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: conformità art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità, necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

insussistenza motivi esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare/i;

estremi d'iscrizione alla Camera di commercio, Ufficio registro delle imprese per le attività attinenti alla fornitura;

insussistenza di situazioni di collegamento con altre imprese offerenti;

capacità economica e finanziaria conformità all'art. 13 comma 1, punti a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

capacità tecnica art. 14 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

I requisiti dei R.T.I. dovranno essere posseduti in ragione del 40% dalla mandataria e del 20% dalle mandanti fermo restando che cumulativamente il raggruppamento raggiunga il 100%.

I requisiti dei consorzi dovranno essere posseduti dal consorzio stesso o da ciascuna impresa partecipante nella misura del 20% fermo restando che cumulativamente raggiungano il 100%.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione, allegato 3 del fascicolo di gara, nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000; per imprese straniere dichiarazione giurata nelle forme previste art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione concernente. l'importo globale delle forniture realizzate negli esercizi 1999/2000/2001.

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

elenco delle principali forniture equivalenti a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi 1999/2000/2001, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari delle forniture art. 14 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/95;

possesso a pieno titolo e disponibilità di adeguati serbatoi e mezzi di trasporto.

III.3.2) Le persone giuridiche sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato alla fornitura.

Sezione IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli:

disponibili fino al 6 settembre 2002;

costo: € 16,00. Valuta: €;

condizioni e modalità di pagamento: versamento sul c/c postale n. 601104 intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Torino. Proventi di filiale causale: «costo riproduzione elaborati gara fornitura gasolio riscaldamento».

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 12 settembre 2002 ore 9,30.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro incaricati muniti di delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 12 settembre 2002, ore 10; luogo I.1) del presente bando.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4) Informazione complementari: subappalto misura massima 30% previa autorizzazione.

La ditta aggiudicataria entro giorni 10 dalla comunicazione dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati; qualora dalla verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria, salvo risarcimento ulteriori danni verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 19 luglio 2002.

VI.6) Data di ricezione del presente bando: 19 luglio 2002.

Il direttore del Polo immobiliare: A. Verzicco.

C-24077 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Estratto del bando di gara

Ente appaltante: Comune di Barletta, corso Vitt. Emanuele n. 94, 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 0883578483, sito internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 27 agosto 2002, alle ore 9 per l'appalto relativo all'affidamento annuale del Servizio di assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti ultrassessantacinquenni.

Importo annuale a base d'asta: € 138.461,54 al netto di I.V.A., deliberata di G.C. n. 155 del 28 giugno 2002. Determinazione dirigenziale n. 1367 del 9 luglio 2002. Presa d'atto «A.S.L. BA 2» datata 18 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2 lettera a) e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e sue modificazioni, offerta economicamente più vantaggiosa.

Possono partecipare all'appalto le Cooperative sociali di tipo «A» e/o i Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 381/91.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r di Stato o mediante agenzia di recapito o consegna a mano all'Ufficio di segreteria generale entro le ore 13 del giorno 26 agosto 2002.

Le offerte devono essere corredate dai documenti indicati nel bando, affisso in data 25 luglio 2002 all'albo pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax all'0883/578483, o scaricato dal sito internet.

Barletta, 25 luglio 2002

Il dirigente settore servizi sociali:
dott. Nicola Tota

C-24080 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI VICENZA - S.p.a.

Avviso di gara a procedura ristretta

Le Aziende Industriali Municipal Vicenza S.p.a., con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72, 36100 Vicenza, tel. 0444/394911, fax 0444/321496, rendono noto che sarà esposta una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9 punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i., per l'approvvigionamento di tre autopompatori monoperatore a presa laterale per R.S.U. e la manutenzione assicurata degli stessi per sei anni, per l'importo complessivo a base d'asta, al netto della permuta, di € 620.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 19 punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il metodo delle offerte segrete e l'ammissione di sole offerte formulate in ribasso.

Le offerte saranno valutate per il 65% sotto l'aspetto tecnico e per il 35% sotto quello economico.

Le ditte partecipanti o, in caso di A.T.I., tutte le imprese associate, dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

rispetto delle normative vigenti; in particolare i concorrenti non dovranno trovarsi nei casi di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999).

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, vanno inoltrate entro il giorno 14 agosto 2002 alla Direzione A.I.M. al succitato indirizzo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

I documenti per l'ammissione alla gara saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, condizioni di fornitura, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato speciale di fornitura.

Il bando di gara, consultabile sul sito internet www.aimvicenza.it, è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1° luglio 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-24079 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»
Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera Carlo Poma, 46100 Mantova, viale Albertoni n. 1, tel. 0376/2011, fax 0376/201688.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di allestire la nuova sede della farmacia ospedaliera entro l'anno 2002;

c) forma della fornitura: leasing operativo.

3.a) Luogo della consegna: Stabilimento ospedaliero Carlo Poma di Mantova, locali ex centrale termica;

b) natura dei prodotti da fornire: attrezzature (sistemi automatizzati e/o parzialmente automatizzati), idonee al magazzino, alla movimentazione, al trasporto ed alla gestione di farmaci e di dispositivi medico-chirurgici, un carrello elevatore a batteria, un sistema informatico per la gestione del magazzino farmaceutico, attrezzature per laboratorio, arredi per ufficio ed un sistema di condizionamento dedicato, tutti occorrenti alla nuova sede della farmacia ospedaliera;

c) importo presunto della fornitura: € 877.976,73 I.V.A. esclusa;

d) suddivisione in lotti: lotto unico ed indivisibile.

4. Durata del contratto: triennale, dalla data di collaudo dei sistemi e delle attrezzature oggetto di fornitura, rinnovabile.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le imprese raggruppate non possono partecipare alla procedura di gara anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2002 (termine perentorio). La domanda di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società interessata, ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, della ragione sociale e della sede del concorrente;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: amministrazione di cui al paragrafo n. 1., Ufficio protocollo, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17, sabato e festivi esclusi;

c) lingua da utilizzarsi: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a), che precede.

8. Cauzioni: cauzione definitiva pari al 3% del valore del contratto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare. Il sottoscrittore della domanda di partecipazione, consapevole delle sanzioni che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi confronti, dovrà allegare alla domanda di partecipazione medesima, penale non ammissione alla gara, una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello stato estero di residenza, attestante:

a) gli estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero), con indicazione dell'attività esercitata;

b) le generalità di tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta, nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, punti a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/92;

d) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese, partecipanti alla gara, ex art. 3259 del Codice civile;

e) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

f) il fatturato complessivo dell'impresa ed il fatturato specifico relativo alle forniture di sistemi automatizzati e/o parzialmente automatizzati dedicati al magazzino, alla movimentazione, alla conservazione ed alla gestione dei farmaci, dei dispositivi medici e materiale sanitario vario, realizzate presso strutture sanitarie pubbliche e/o private negli ultimi tre esercizi 1999/2000/2001, con dati distinti per anno, I.V.A. esclusa. È richiesta la realizzazione, negli esercizi 1999/2000/2001, per forniture di attrezzature di tale tipo, di un fatturato complessivo pari ad almeno € 1.032.913,80, I.V.A. esclusa;

g) elenco delle principali forniture di sistemi completi dedicati allo stoccaggio, alla conservazione ed alla gestione di farmaci e dispositivi medici effettuati nel triennio 1999-2000 e 2001, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

h) la struttura organizzativa, le attrezzature nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

i) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, assegnando 40 punti al prezzo e 60 punti alla qualità, in base ai parametri dettagliatamente specificati nella lettera d'invito.

11. Varianti: sono ammesse varianti nel rispetto dei requisiti indicati nel capitolato speciale di fornitura.

12. Altre informazioni:

a) dati indicativi globali 2001: posti letto ordinari 1.338, posti letto d.h. 120 (dato aggiornato al gennaio 2002); giornate di degenza ordinaria: 379.245 ed accessi d.h. 40.088. Necessità di stoccaggio riferite ai seguenti dati: fabbisogno di circa n. 1.800 specialità medicinali, fabbisogno di circa 90 m³ di presidi medico chirurgici e di materiale sanitario, fabbisogno di materiale su pallets pari a circa n. 140 pallets;

b) le imprese che intendono raggrupparsi devono presentare domanda di partecipazione congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, con indicazione della parte dell'appalto che sarà eseguito da ogni impresa e con l'impegno ad adeguarsi alla disciplina di legge in caso di aggiudicazione;

c) nel caso di anticipazione della domanda di partecipazione, secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/1992, la medesima deve essere trasmessa integralmente, e l'invio della conferma deve essere effettuato e chiaramente documentato entro la scadenza del termine perentorio di cui al paragrafo 6., che precede.

Per informazioni telefonare all'Area gestione acquisti della stazione appaltante, tel. 0376/201390, 201885.

13. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 25 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-24070 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consiglio nazionale del notariato, via Flaminia n. 160, 00196 Roma, tel. +3906362091, telefax +39063221594, e-mail cnm.segreteria@notariato.it

2. Categoria di servizio 6a).

Assicurazione della responsabilità civile professionale di tutti i notai iscritti nei ruoli dei Distretti notarili della Repubblica Italiana.

Importo presunto € 13.200.000,00.

Numero C.P.C.: 81297.

Classificazione C.P.V. 66374000.2.

3. Luogo della prestazione: Repubblica Italiana.

4. Possono partecipare le imprese assicurative autorizzate all'esercizio del ramo 13 RC generale dell'allegato A, direttiva n. 73/239/CEE, con sede legale in uno Stato della Unione europea.

Disposizioni legislative: direttive n. 73/239/CEE, n. 92/49/CEE, decreto legislativo n. 157/1995.

5. —.

6. Verranno invitati a presentare offerte un massimo di venti imprese.

7. Nell'offerta le imprese potranno indicare condizioni migliorati rispetto a quelle indicate nel capitolato.

A parità di condizioni delle offerte verranno considerate come condizioni migliorative anche le proposte di assicurazioni integrative facoltative RC professionale, quali in particolare la copertura parziale della franchigia e l'innalzamento del massimale secondo quanto indicato nei moduli primo e secondo allegati al capitolato.

8. Durata del contratto: due anni. Il Consiglio nazionale del notariato si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per la ripetizione del servizio ex art. 7, decreto legislativo n. 157/1995.

9. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese nei termini, condizioni e modi di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e articolo 10, decreto legislativo n. 358/1992 e imprese in coassicurazione a condizione che all'impresa delegataria venga conferito dalle tre coassicuratrici il potere di rappresentanza processuale passiva delle medesime. Dovrà essere specificata la quota di rischio di ciascuna impresa.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e la documentazione di cui al punto 13., devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 1° ottobre 2002;

c) Consiglio nazionale del notariato, Commissione assicurazioni, via Flaminia n. 160, 00196 Roma, Italia;

d) domande di partecipazione e offerte devono essere redatte in italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 4 ottobre 2002.

12. —.

13. Condizioni minime di carattere giuridico, economico e tecnico. Alla domanda di partecipazione vanno allegati:

a) certificato dell'autorità competente in data non anteriore al 1° luglio 2002, attestante che l'impresa, autorizzata all'esercizio del ramo assicurativo 13 RC generale dell'allegato A, direttiva n. 73/239/CEE, è in possesso, per l'insieme delle sue attività, del margine di solvibilità minimo previsto dagli artt. 16 e 17, direttiva n. 73/239/CEE;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata, attestante che:

non sussistono cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

il rapporto: elementi patrimoniali costitutivi del margine di solvibilità/margine di solvibilità da costituire per rami non vita in ciascuno degli ultimi tre esercizi, non è inferiore a € 250.000.000, al 31 dicembre di ciascun esercizio;

la raccolta premi annua (lavoro diretto ed indiretto) complessiva nei rami non vita in ciascuno degli ultimi tre esercizi non è inferiore a € 20.000.000, al 31 dicembre di ciascun esercizio; in caso di raggruppamento della raccolta non deve essere inferiore a € 12.000.000 per ciascuna impresa;

il rapporto tra riserve tecniche totale rami non vita e premi non vita degli ultimi tre esercizi non è inferiore a 1,60;

i principali servizi di assicurazione RC professionale negli ultimi tre anni indicando importi, date e natura pubblica o privata dei contraenti.

In caso di raggruppamento di imprese o di offerte in coassicurazione, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna delle partecipanti.

14. L'appalto verrà aggiudicato all'impresa o alle imprese in coassicurazione od al raggruppamento che presenterà l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico. Si terrà conto del prezzo e del rapporto qualità-prezzo, e a parità di offerte, delle condizioni migliorative di cui al precedente punto 7.

15. È vietato il subappalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli interessati potranno visionare il capitolato, contenente le condizioni di assicurazione ed altri oneri e gli allegati moduli primo e secondo, presso il Consiglio nazionale del notariato, Commissione assicurazioni, via Flaminia n. 160, 00196 Roma.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando 25 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 25 luglio 2002.

Il presidente del Consiglio nazionale del notariato:
Antonio Mascheroni

S-18416 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)**

*Pubblico incanto affidamento servizi di progettazione
Palazzo Monaldi Barnabò U.M.I. 47 Centro Storico A*

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno tel. 0742/330436, fax 0742/330270.

2.1. Servizi: prestazioni progettuali, specialistiche, accessorie: C.P.C. 867.

2.2. Importo complessivo stimato intervento: € 3.770.135,36 suddiviso:

classe I, categoria D, € 1.206.443,32;

classe I, categoria G, € 1.696.560,91;

classe III, categoria A, € 37.701,35;

classe III, categoria B, € 339.312,18;

classe III, categoria C, € 490.117,60.

2.3. Ammontare presumibile corrispettivo calcolato sulla base protocolli d'intesa tra Regione Umbria, Ordini ingegneri, architetti e geologi e collegi dei geometri Perugia e Terni per lavori ricostruzione e ripristino opere pubbliche danneggiate eventi sismici del 26 settembre 1997 e successivi (art. 3, comma 7, L.R. 12 agosto 1998, n. 30: € 391.996,24 di cui:

A) prestazioni progettuali e simili:

a) € 258.442,53, progettazione;

b) € 45.448,21, rilievo topografico;

c) € 16.494,84, relazione geologica;

totale € 320.385,58 - 20% di sconto = € 256.308,46;

B) prestazioni specialistiche: € 59.634,89;

€ 59.634,89 - 10% di sconto = € 53.671,40;

C) compensi accessori e conglobati:

12,70% da applicare sul punto A), lettera a);

10,00% da applicare sul punto A), lettera c), (su cui sarà applicato il 20% di sconto);

12,70% da applicare sul punto B) (su cui sarà applicato il 10% di sconto);

D) importo massimo prestazioni accessorie: € 41.058,32.

2.4. Unità stimate per svolgimento incarico: 1 geologo, 3 architetti, 4 altro personale tecnico.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Foligno.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), legge n. 109/94 e s.s.mm.; per particolare tipologia opere da progettare e per il divieto ex art. 17, comma 14-*quinquies* medesima legge è possibile partecipazione solo di professionisti associati, società di professionisti, società d'ingegneria o di raggruppamenti temporanei in cui sia presente la figura dell'architetto e del geologo; ex art. 17, comma 8, medesima legge, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso art. 17, comma 1, lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme della Stato membro dell'Unione europea di residenza; è obbligatorio che il progettista incaricato della integrazione delle varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge n. 109/94 s.s.mm.) sia un architetto o un ingegnere; si applica il divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e ss.mm.

5. —

6. Non sono ammesse offerte parziali né varianti.

7. Tempo massimo espletamento delle prestazioni progettuali: giorni 120 naturali e consecutivi dalla notifica di affidamento dell'incarico.

8.a) Documenti: Area urbanistica edilizia, via XX Settembre n. 54C, tel. 0742/330410, 0742/330437 internet www.comune.foligno.pg.it/ «Affidamento servizi ing. architettura-gare»;

b) termine ultimo richiesta documenti: 6 giorni prima scadenza termine presentazione offerte.

9.a) Termine presentazione offerte: 11 settembre 2002, ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana o corredate da dichiarazione giurata.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati;

b) data, ora, luogo apertura: prima seduta pubblica 12 settembre 2002, ore 9; seconda seduta pubblica 26 settembre 2002, ore 9, Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12.

11. Assicurazione: ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 per massimale pari al 15% dell'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

12. Modalità finanziamento e pagamento: contributo regionale legge n. 61/98. Modalità di pagamento come disciplinare di incarico.

13. Ammessi raggruppamenti temporanei professionisti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Capacità economica tecnica: requisiti minimi lettere i), j), k), l), norme integrative al bando.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dall'offerta: 180 giorni dall'esperimento gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi norme integrative al bando.

18. Responsabile del procedimento: arch. Anna Conti.

19. Non pubblicato avviso di preinformazione.

20. Data invio e ricevimento presente bando alla G.U.C.E.: 18 luglio 2002.

Foligno, 18 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-24036 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno, piazza della Repubblica n. 10

Codice fiscale n. 00166560540

Pubblico incanto fornitura generi alimentari da destinare a mense scolastiche ed asili nido

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346725, fax 0742/330270, internet: www.comune.foligno.pg.it «Aste pubbliche»

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.;

b) fornitura generi alimentari per mense scolastiche ed asili nido, n. 8 lotti.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto e con modalità e termini di cui all'art. 3 del medesimo capitolato;

b) natura dei prodotti da fornire: generi alimentari vari, n. rif. C.P.A., div. 15;

c) le quantità presunte annue dei prodotti di ciascun lotto sono indicate nelle schede-offerta.

4.a) Durata dell'appalto: dal 7 gennaio 2003 al 31 agosto 2005;

b) Importi stimati d'appalto dei singoli lotti (annuali): lotto n. 1 carne, uova € 65.909,32; lotto n. 2 prodotti congelati e surgelati € 43.053,73; lotto n. 3 affettati, latte e derivati € 46.856,72; lotto n. 4 pasta fresca e gnocchi € 8.155,32; lotto n. 5 pane e farine € 21.105,20; lotto n. 6 varie alimentari e non € 34.743,45; lotto n. 7 prodotti biologici € 11.643,75; lotto n. 8 prodotti ortofruttilicoli € 59.789,81. Gli importi si intendono al netto d'I.V.A.; è ammessa la partecipazione anche ad un solo lotto o più lotti. Non sono ammesse, per ogni singolo lotto, offerte parziali.

5.a) Richiesta documenti: Il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati, la scheda offerta nonché il suo disciplinare di gara contenente le condizioni per la partecipazione, sono disponibili presso l'Area organizzazione risorse umane - Diritto allo studio e attività formative - Ristorazione scolastica, via Monte Soratte c/o Scuola Media Gentile da Foligno (0742/330279-285);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 3 settembre 2002.

6.a) Termine di pervenimento delle offerte: entro le ore 13 del 9 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti o loro delegati delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del 10 settembre 2002 c/o Area affari generali, Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12.

8. Cauzione, garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto complessivo di appalto.

9. Modalità di finanziamento: la copertura finanziaria è assicurata con mezzi propri di bilancio; pagamenti secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto art. 8.

10. Raggruppamento imprese: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.

11. Requisiti minimi:

iscrizione C.C.I.A.A. per oggetto adeguato all'appalto;

ovvero iscrizione ad elenchi equivalenti Unione europea;

possesso del sistema di autocontrollo basato sui principi dell'Haccp previsto dal decreto legislativo n. 155/97;

n. 2 idonee dichiarazioni bancarie;

aver effettuato negli ultimi tre anni antecedenti la data del presente bando, forniture analoghe a quelle del/i lotto/i per il/i quale/i partecipa per un importo non inferiore a 2 volte l'importo annuale stimato del/i lotto/i i quali partecipa.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma a) decreto legislativo n. 358/92 e s.s.mm., ottenuto moltiplicando i prezzi unitari di ogni singolo prodotto per le quantità presunte relative al/i lotto/i prescelto/i;

14. Non sono ammesse offerte parziali o in variante.

15. Altre informazioni: si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. e legge n. 68/99.

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio e ricevimento presente bando alla CEE: 18 luglio 2002.

Foligno, 18 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-24035 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444; fax 0461/983494; telex 400492 PA TN I.

Realizzazione del collegamento della zona industriale di Lavis con l'autostrada del Brennero e l'interporto doganale di Trento, III intervento.

2. Procedura aggiudicazione: (art. 21, comma 2 legge n. 109/94) appalto-concorso mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri (art. 4 clausole tecniche per la partecipazione all'appalto-concorso): 1) prezzo: punti 38; 2) miglioramento del tempo di esecuzione delle opere: punti 10; 3) valore tecnico-architettonico: punti 20; 4) costi di esercizio: punti 10; 5) interventi di mitigazione ambientale, con particolare riferimento all'inserimento architettonico/ambientale negli ambiti attraversati: punti 10; 6) vincoli idraulici legati all'immissione dell'Avisio in Adige: punti 10; 7) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciato da organismi accreditati ovvero dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema: punti 2. Importo complessivo di appalto: € 24.789.931,16. Non sono ammesse offerte in aumento. Il progetto esecutivo dovrà necessariamente prevedere come categoria prevalente la categoria OG3.

3. Luogo esecuzione: Provincia di Trento.

4. Natura ed entità prestazioni: C.P.V. 45221121-6. L'appalto-concorso ha per oggetto la progettazione e l'esecuzione a corpo dei lavori di realizzazione del collegamento della zona industriale di Lavis con l'autostrada del Brennero e l'interporto doganale di Trento. Costituiscono in particolare oggetto del presente appalto-concorso: 1) la progettazione esecutiva e l'elaborazione del piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m. ed int. relativi: a) al collegamento della zona industriale di Lavis con l'autostrada del Brennero e l'interporto doganale di Trento secondo quanto indicato negli elaborati grafici allegati al progetto preliminare. L'asse stradale sarà a quattro corsie con carreggiate separate e così suddiviso partendo dall'interporto doganale: primo tratto in rilevato di lunghezza circa m 674 e larghezza minima di m 20,10; secondo tratto in viadotto di lunghezza circa m 955 e larghezza minima di m 21,60; terzo tratto in rilevato di lunghezza circa m 886 e larghezza minima di m 20,10. La distanza minima dall'autostrada della nuova arteria che insisterà in parallelismo e delle pile di sostegno del nuovo sovrappasso non dovrà essere inferiore di m 10 e l'asse stradale dovrà rispettare il tracciato indicato in planimetria e la livelletta indicata nel profilo longitudinale, salvo motivate e lievi variazioni; il sovrappasso dovrà essere realizzato in modo da garantire una luce libera netta non inferiore a m 5,50; b) alla rotonda di immissione alla circonvallazione di Lavis e alle bretelle di collegamento; 2) alla costruzione di tutte le opere, impianti ed apparecchiature necessarie per la piena funzionalità del collegamento e dei sottoservizi esistenti. Il concorrente dovrà redigere a propria cura e spese gli elaborati di progetto esecutivo firmati da un professionista abilitato ed iscritto all'albo e offrire il prezzo. La progettazione esecutiva dovrà essere conforme alla L.P. n. 26/93 e s.m. nonché alle clausole tecniche per la partecipazione all'appalto-concorso. L'offerta relativa all'appalto concorso in oggetto potrà essere presentata o da concorrenti in possesso di adeguata qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, oppure da concorrenti qualificati per la sola costruzione, a patto che essi si associno con uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.

5. Termine previsto per la esecuzione dell'opera: massimo 400 giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 (imprese singole ovvero imprese riunite o consorziate ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi), secondo disposizioni art. 13 legge n. 109/94 e artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, eventualmente associati con uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.

7.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del giorno 12 settembre 2002; 7.b) indirizzo sub 1). Domande in bollo inviate con lettera oppure telegramma, telex, fax o telefono (da confermarci con lettera spedita entro il termine sub 7.a); 7.c) lingua: italiano.

8. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data sub. 7.a).

9. Cauzione S.p.a.: (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/93) 5% importo base d'appalto. Altre garanzie, ex legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, saranno indicate nell'invito. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994. La somma da assicurare ex art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è pari all'importo di contratto.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento a stati di avanzamento come previsto dall'art. 12.1.0 delle clausole contrattuali per la partecipazione all'appalto-concorso.

11. Condizioni minime: domanda in carta legale sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente, accompagnata da fotocopia semplice del documento di identità, e dichiarazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche congiunte, concernenti: possesso di adeguata attestazione SOA (categoria OG3, classifica VIII); cifra di affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo d'appalto; inesistenza cause di esclusione ex art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 (indicandole specificamente); ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 12 marzo 1999, n. 68; inesistenza di altri concorrenti controllati o controllanti il dichiarante, ex art. 2359, comma 1, Codice civile; (eventuale) elenco dei consorziati per i quali il consorzio concorre, ai quali è vietato partecipare all'appalto in altra forma; non aver svolto, personalmente o tramite soggetti controllati o controllanti, collegati, personale dipendente, collaboratori, alcuna attività legata alla progettazione preliminare (art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.); le dichiarazioni devono riferirsi alle imprese singole, capogruppo o mandanti ed essere sottoscritte dal rispettivo legale rappresentante.

13. —

14. Data invio e ricevimento bando di gara alla CE: 19 luglio 2002.

12. Altre indicazioni: documenti da allegare all'offerta, modalità di presentazione dell'offerta ed obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione saranno indicati nell'invito. Decorsi 60 giorni dalla data di assegnazione definitiva dell'appalto senza che l'amministrazione stipuli il contratto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter*, legge n. 109/1994. L'amministrazione garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati personali, ex legge n. 675/96. È responsabile del trattamento il sottoscritto dirigente.

Il contratto sarà stipulato nella forma di atto pubblico.

15. Art. 32, comma 8, L.P. n. 26/93: è previsto un rimborso di € 154.937,07 (al secondo classificato) e di € 103.291,38 (al terzo classificato) per le spese sostenute per i due migliori progetti non vincitori se ritenuti meritevoli dalla commissione. Responsabile del presente procedimento di gara ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23: dott. Paolo Fontana.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-24050 (A pagamento).

COMUNE DI MAZZANO

Area servizi alla persona

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Si rende noto che al pubblico incanto, esperito con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica e del centro ricreativo estivo, per gli anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, è risultata aggiudicataria la ditta CIR Cooperativa Italiana di Ristorazione Soc. coop. a r.l. per l'importo complessivo di € 480.866,82, avendo offerto il prezzo annuo di € 160.288,94. Alla predetta gara hanno partecipato inoltre le seguenti ditte: Gama S.p.a.; Camst S.c.r.l.; Prealpi Catering S.r.l.; Spiga S.p.a.; Sodexo Italia S.p.a.; Chrame S.n.c.; S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.

La responsabile dell'area: Marisa Tessadrelli.

C-24071 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 7, Carbonia (CA)

Indizione appalti

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia (Palazzo Cossu), 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo licitazione privata procedura accelerata:

1) fornitura arredi per l'U.O. di Medicina del P.O. S. Barbara di Iglesias. Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dalla esigenza di arredare i locali recentemente ristrutturati al fine di garantire la continuità dell'assistenza ospedaliera. Spesa presunta € 80.050,82 I.V.A. compresa per acquisizione e posa in opera dei seguenti arredi: letti degenza, comodini degenza, armadi, tavoli, sedie. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16 punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92), sulla base dei criteri fissati nel capitolato speciale di gara. Luogo di fornitura e posa in opera: U.O. di Medicina del P.O. S. Barbara in Iglesias entro 45 giorni dalla notifica dell'ordine di fornitura. Collaudo entro 15 giorni dalla posa in opera;

2) fornitura ed installazione «chiavi in mano» di ventilatori compreso contratto di manutenzione assicurativa quinquennale. Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dalla esigenza di adeguamento tecnologico della strumentazione ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza. Spesa presunta € 174.304,20 I.V.A. compresa per acquisizione n. 5 ventilatori. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16 punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92), sulla base dei criteri fissati nel capitolato speciale di gara. Luogo di fornitura: PP.OO. in Iglesias e Carbonia entro 60 giorni dalla data di stipula contrattuale.

Le ditte devono presentare domanda di partecipazione entro il termine ultimo di 9 agosto 2002.

Alla domanda di partecipazione le ditte devono allegare la seguente documentazione, in lingua italiana, pena l'esclusione:

I) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui al punto 1 lett a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione nel registro professionale C.C.I.A.A. per la specifica fornitura;

II) idonee dichiarazioni bancarie.

La mancata attestazione di uno solo dei punti provoca l'esclusione della domanda. Devono produrre domanda anche le ditte già iscritte all'albo fornitori dell'Azienda U.S.L. Le domande di invito devono essere inviate all'Azienda U.S.L. n. 7, Servizio acquisti, via Dalmazia, 09013 Carbonia (CA). La domanda di invito non è vincolante per l'ente appaltante. Sono ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Gli inviti verranno inoltrati entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande. L'Azienda si riserva la facoltà di ampliare la fornitura a parità di condizioni di offerta nell'arco di 12 mesi. Gli appalti saranno esperiti in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda U.S.L. in via Dalmazia a Carbonia nella data sopraindicata. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. I bandi sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 25 luglio 2002. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione alla Gazzetta Ufficiale CE.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-24083 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso di rettifica parziale del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, foglio delle inserzioni parte seconda, n. 145 del 22 giugno 2002, relativo a lavori di cui al progetto n. 500 del 22 giugno 2001 aggiornato in data 23 aprile 2002 - Costruzione di una tettoia e di un capannone per ricovero merci alla zona 32 del Porto di Savona.

Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14/7, 17100 Savona, tel. 019/855441, telefax 019/827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it> e-mail: authority@porto.sv.it

Al punto 3) del bando: si deve intendere annullato tutto quanto riportato sotto la lettera «f)» che viene sostituito come appresso specificato:

«f) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

f1) categorie specializzate:

I, strutture in metallo, categoria «OS18», categoria prevalente, classifica III, € 1.088.320,82;

II, impianto antincendio, categoria «OS3», classifica I, € 212.287,67;

f2) categoria generale:

I, opere edili, fognarie e pavimentazioni, categoria «OG1», classifica III, € 636.754,54».

Il termine, di cui al punto 6) del bando, per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato per le ore 17 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente rettifica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, parte seconda.

Immutato tutto il resto.

Savona, 25 luglio 2002

Il presidente: A. Becce.

C-24073 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di rettifica

Bando di gara per la fornitura di sequenziatore di DNA

Il Centro di riferimento oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), www.cro.it tel. +39/0434659.321-322, fax +39/0434659461, e-mail: sditondo@cro.it precisa che, a seguito di indizione della gara a procedura ristretta, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, nella forma dell'appalto concorso, per l'acquisto e l'installazione di un sequenziatore di DNA da destinare all'U.O. di Oncologia sperimentale 1° precisa, a parziale rettifica del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 166 del 17 luglio 2002, che l'importo presunto si deve intendere di € 150.000,00 anziché € 77.500,00 I.V.A. 20% compresa.

Aviano, 24 luglio 2002

Il responsabile S.O. tecnologie e investimenti:
dott. Ercole Gortanutti

C-24072 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 119/2002

Oggetto: bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sull'albo pretorio della Città di Torino dal 13 giugno 2002.

Area ex M.O.I. di via Giordano Bruno n. 181. Interventi di demolizione strutture, bonifica e attività preliminari alla realizzazione del villaggio olimpico, fase B, demolizioni e bonifiche.

Importo base: a corpo € 1.716.177,67, a misura € 1.843.241,45, per un totale di € 3.559.419,12, oltre € 94.200,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 3.653.619,12.

Integrazione al bando di gara e proroga termini: si precisa che, nel caso in cui il concorrente non possieda adeguata qualificazione nella categoria OG12 ed intenda indicare in subappalto le relative lavorazioni, la classifica adeguata della categoria prevalente OS23, richiesta dal punto 3. del bando di gara, dovrà essere la quinta (V).

Al fine di consentire la corretta presentazione delle offerte sono prorogati i termini di cui all'avviso di gara come segue:

presentazione offerte: entro le ore 10 di lunedì 12 agosto 2002;

apertura buste: ore 10 di martedì 13 agosto 2002;

termine per il ritiro delle liste delle categorie e visione del capitolato d'appalto: mercoledì 7 agosto 2002.

È data facoltà ai concorrenti che abbiano già presentato offerta nel termine di cui al predetto avviso d'asta di presentare una nuova offerta, in sostituzione della precedente, entro i nuovi termini indicati nella presente rettifica.

Le offerte pervenute entro la precedente data di scadenza e non sostituite saranno comunque prese in considerazione.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 22 luglio 2002

Il dirigente settore appalti: dott.ssa Magda Iguera.

C-23978 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. gen. 38495.

Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di autoveicoli e autofurgoni - Rettifica

Il dirigente supplente del capo area III avvisa:

1) che l'art. 4 comma 1 del capitolato speciale in argomento è rettificato come segue:

«... La fornitura dovrà essere effettuata, per i lotti nn. 1, 2, e 4 presso il Comune di Varese, entro il termine indicato in sede di gara che non potrà in nessun caso essere superiore a settanta giorni naturali e consecutivi, dalla spedizione dell'ordine che potrà avvenire anche a seguito della definitiva aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto il limite massimo di cui sopra sarà, per i lotti numero tre, cinque e sei, di centottanta giorni lavorativi ...»;

2) che l'importo massimo ammissibile del lotto 6 deve intendersi di € 59.063,00 come correttamente indicato nel bando;

3) che il punto 6 del bando deve intendersi come «settanta giorni naturali e consecutivi» come correttamente indicato all'art. 4 del capitolato speciale.

Varese, 24 luglio 2002

Il dirigente supplente capo area III: avv. Elio Carrasi.

C-24076 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 38365.

Rettifica del capitolato speciale e del bando di pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico per l'area V Polizia municipale e commercio (n. 30118 di prot. in data 21 giugno 2002).

Si avvisa che con det. dir. n. 1334/05 del 19 luglio 2002 è stato modificato l'art. 2 del capitolato speciale della gara in oggetto. Il testo del nuovo art. 2 è disponibile presso l'Ufficio contratti della staz. appaltante e su internet all'indirizzo: www.comune.varese.it Si avvisa inoltre che i seguenti punti del bando in oggetto, sono rettificati come segue:

5) importo massimo ammissibile dell'appalto: € 24.365,00 I.V.A. inclusa; 16) termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 27 agosto 2002; 18) operazioni di gara: 28 agosto 2002 dalle ore 11.

Varese, 24 luglio 2002

Il dirigente area V: dott. Antonio Lotito

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-23990 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI VARESE

Espropriazione per causa di pubblica utilità

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità n. 2359 del 25 giugno 1865, e art. 1, legge n. 391 del 20 marzo 1968, si rende noto che, a seguito del ricorso presentato dalla Rete Ferroviaria S.p.a.- Direzione compartimentale infrastruttura, Milano, il Tribunale di Varese, con decreto in data 15 luglio 2002, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione d'urgenza a favore delle ditte di seguito indicate:

Ballarini Adalgisa, nato a Lozio (BS) il 19 settembre 1912;

Galdini Teresa, nata a Castelveccana (VA) il 30 giugno 1947;

Galdini Lucia, nata a Castelveccana (VA) il 23 ottobre 1950;

Galdini Agnese Celestina, nata a Castelveccana (VA) il 2 giugno 1953;

Galdini Amedea Gloria, nata a Luino il 30 dicembre 1955;

proprietarie dell'immobile sito nel Comune di Castelveccana e individuato al foglio n. 9, mappale n. 2048 dello stesso Comune, pagamento della somma di € 871,20 (ottocentotrentantuno/20);

Comune di Castelveccana (c.f. n. 00289020125) proprietario dell'immobile sito nel Comune di Castelveccana e individuato al foglio n. 9, mappale n. 1351 dello stesso Comune, pagamento della somma di € 834,59 (ottocentotrentaquattro/59).

Tali immobili sono stati occupati con i lavori per la realizzazione di opere di difesa della caduta di massi di alcuni tratti della linea Oleggio-Pino Tronzano tra i km 39 + 000 e km 63 + 000, lavori approvati con delibera n. 44 del 2 agosto 1993 dal dirigente del Servizio gestione lavori 1° e con dichiarazione in data 18 giugno 1999 del referente di progetto della Divisione infrastruttura, Milano, entrambi delle Ferrovie dello Stato S.p.a., ora R.F.I. S.p.a., implicanti dichiarazioni di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 1, legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare presso la cancelleria del Tribunale, entro trenta giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare delle indennità.

Varese, 16 luglio 2002

Il cancelliere: dott. Giuseppe Trovato.

M-5834 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB GORIZIA

Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento suddetto, adottato dal Consiglio Direttivo il 12 aprile 2002, è stato approvato dal Ministero attività produttive e Ministero economia e finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Gorizia, 15 luglio 2002

Il presidente: Alberto Rizzi.

C-23981 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VARESE*Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità*

Si comunica che il regolamento d'amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Varese, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 5 aprile 2002 è stato approvato dal Ministero attività produttive, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Varese, 23 luglio 2002

Il presidente: rag. Renato Morandi.

C-24031 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PARMA

L'Automobile Club Parma con delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 26 marzo 2002, ha adottato, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli enti pubblici non economici, il proprio regolamento di amministrazione e contabilità, che è stato approvato, successivamente con nota prot. n. 1410903/ACI/REG/EF del 24 giugno 2002, dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per il turismo, Ufficio B2.

Il direttore: dott. D. Sassano.

C-24041(A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

THEA FARMACEUTICI - S.r.l.

Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 giugno 2002). Provvedimento UPC/1/1765/2002.

Titolare: Thea Farmaceutici S.r.l., via Vincenzo Gioberti n. 1, Milano.
Specialità medicinale: SICCAFLUID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«flacone gel oftalmico 10 g 0,25%» - A.I.C. n. 033816012/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambio del nome del produttore della sostanza attiva:

da: Bfgoodrich Performance Materials,

a: Noveon Inc.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Massimo Cavalieri.

M-5858 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale € 4.160.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2307.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate (MI).

Specialità medicinale: GLICOREST.

Confezione e numero di A.I.C.:

36 compresse, 5 mg + 500 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034576013.

Modifica appartata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un'Officina di produzione del medicinale - Modifica indirizzo Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

È altresì approvata, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione «5 mg + 500 mg compresse rivestite con film».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Jadwiga Autet.

S-18355 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale € 4.160.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2446.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate (MI).

Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 capsule, 200 mg capsule rigide - A.I.C. n. 028590014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15.Bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

È altresì approvata, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione «200 mg capsule rigide».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Jadwiga Autet.

S-18356 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/880.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: VIAPRES.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«4 mg compresse rivestite con film» 14 cpr - A.I.C. n. 027887025;

«4 mg compresse rivestite con film» 28 cpr - A.I.C. n. 027887076;

«6 mg compresse rivestite con film» 14 cpr - A.I.C. n. 027887049;

«6 mg compresse rivestite con film» 28 cpr - A.I.C. n. 027887052;

«6 mg compresse rivestite con film» 35 cpr - A.I.C. n. 027887064.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1, dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica ragione sociale di due Officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Glaxo Wellcome S.p.a., strada Asolana n. 68, S. Polo di Torriole,

a: GlaxoSmithKline S.p.a., strada Asolana n. 68, S. Polo di Torriole;

da: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona,

a: Glaxosmithkline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-5832 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell' 11 luglio 2002). Codice pratica NOT/2001/2224.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: CLARITYN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027075023.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-24001 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 luglio 2002). Codice pratica NOT/2001/2552.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: NETTACIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 1,5 ml - A.I.C. n. 024809016;

«50 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 024809028;

«100 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 024809030;

«150 mg/1,5 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 1,5 ml - A.I.C. n. 024809042;

«200 mg/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 024809055;

«300 mg/1,5 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 1,5 ml - A.I.C. n. 024809067.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-24002 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica NOT/2001/2215.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: POLARAMIN ESPETTORANTE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 023173026.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-24003 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica NOT/2001/2454.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: EULEXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 026026017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-24004 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica NOT/2001/2219.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: EULEXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 026026017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-24005 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 giugno 2002). Codice pratica NOT/2001/2644.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ELOPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 028681017;

«40 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028681029;

«20 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028681031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-18423 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 11 luglio 2002). Codice pratica NOT/2001/2270.

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% sciroppo», flacone 100 ml - A.I.C. n. 034031029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-24006 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM**di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: EFFERCAL D3.

Confezione: 30 bust. granulato effervescente.

Numero di A.I.C. 034799015, classe A e prezzo: € 8,60.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-18458 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 luglio 2002). Codice pratica n. NOT/02/882.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: SUCRAMAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g granulato» 30 bustine - A.I.C. n. 025724030;

«2 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 025724055.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Avenue du Marechal Juin;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Avenue du Marechal Juin.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-24074 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 13 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/315.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MESULID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 g/100 g gel» tubo da 30 g - A.I.C. n. 025971084 (sospesa)*;

«3 g/100 g gel» tubo da 50 g - A.I.C. n. 025971096;

«3 g/100 g gel» tubo da 100 g - A.I.C. n. 025971108 (sospesa)*.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

Cambiamento delle condizioni di conservazione: introdurre la dizione «conservare a temperatura non superiore a 30°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18450 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 10 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1800/2002; procedura MR n. UK/H/0166/001/V011.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SALAGEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 029526011/M.

Cambio di nome dell'officina di produzione: da Global Farma Inc. a Patheon YM Inc.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-18451 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 2 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1790/2002; procedura MR n. UK/H/0207/003/V009.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel dermatologico 1% tubo 5 g - A.I.C. n. 028176079/M;

gel dermatologico 1% tubo 15 g - A.I.C. n. 028176081/M;

gel dermatologico 1% tubo 30 g - A.I.C. n. 028176093/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di un metodo analitico alternativo per la determinazione dell'alcol benzilico e butil-idrossitoluene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18452 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/386.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: DEPREXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 12 capsule - A.I.C. n. 035033012;

«20 mg capsule rigide» 28 capsule - A.I.C. n. 035033024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.23 Cambiamento delle condizioni di conservazione:

da: «Conservare a temperatura non superiore a 30°C»;

a: «Nessuna particolare condizione di conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-24010 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 9 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1804/2002; procedura MR n. UK/H/0207/003/V009.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TERBITEF DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel dermatologico 1% tubo 5 g - A.I.C. n. 028630085/M;

gel dermatologico 1% tubo 15 g - A.I.C. n. 028630097/M;

gel dermatologico 1% tubo 30 g - A.I.C. n. 028630109/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18453 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 2 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1789/2002; procedura MR n. UK/H/0207/003/V009.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel dermatologico 1% tubo 5 g - A.I.C. n. 028629083/M;

gel dermatologico 1% tubo 15 g - A.I.C. n. 028629095/M;

gel dermatologico 1% tubo 30 g - A.I.C. n. 028629107/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di un metodo analitico alternativo per la determinazione dell'alcol benzilico e butil-idrossitoluene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18456 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 9 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1803/2002; procedura MR n. DE/H/0107/001-002/V025.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ANGIOSAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 034776017/M;

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 034776029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacoepa europea (gelatina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18454 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 9 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1798/2002; procedura MR n. DE/H/0107/001-002/V024.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ANGIOSAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 034776017/M;

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 034776029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione dell'eccezione «magnesio stearato» di origine bovina con «magnesio stearato» di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18455 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: 2 luglio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1787/2002; procedura MR n. DE/H/0130/001/V020.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: COANGIOSAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse rivestite in blister - A.I.C. n. 034774012/M;

28 compresse rivestite in blister - A.I.C. n. 034774024/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione dell'eccezione «magnesio stearato» di origine bovina con «magnesio stearato» di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18457 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-18009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 18 luglio 2002 dalla società Bristol-Myers Squibb S.p.a., relativamente alla specialità NEUROLITE, A.I.C. n. 028847010/M, dopo: modifica titolare (solo per l'Italia) da Dupont Pharma Italia S.r.l. a Bristol-Myers Squibb Pharma Italia S.r.l. e prima di: decorrenza della modifica, si legga:

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-18433 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma***Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Fiumicino, località via Aurelia km. 23+353*

Con domanda in data 15 giugno 2000 la ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.a. ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea, nella misura di l/sec. 1,18 per uso funzionamento bar, servizi igienici e irrigazione area a verde.

Roma, 15 luglio 2002

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C- 24051 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MODENA**

Prot. n. 1341/1.

Il dott. Barbolini Aureliano nato a Modena il 27 giugno 1936 notaio residente nel Comune di Modena è stato dispensato dall'ufficio di notaio a sua domanda con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia in data 4 giugno 2002, annotato nella scrittura, ex art. n. 501 CGS, n. 2930 il 21 giugno 2002 dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia.

Modena, 18 luglio 2002

Il presidente del Consiglio: dott. Sergio Nicolini.

C- 24069 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18070 riguardante ELMEC S.p.a. ELETTROMECCANICA COSTRUZIONI E RICERCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 170 del 22 luglio 2002, alla pagina n. 3, al 4° rigo del testo,

dove è scritto:

«... Carlotta Sipione in Catania, via C. Ruggero n. 38 ...»,

leggasi:

«... Carlotta Sipione in Catania, via C. Ruggero n. 28 ...».

C-24081.

Nell'avviso S-17855 riguardante RETE REGGIO EMILIA TERZA ETÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 165 del 16 luglio 2002, alle pagine nn. 42/43,

al 18° rigo del testo, dove è scritto:

«... uova pastorizzate di gallina (lotto unico) € 32.854,50 ...»,

leggasi:

«... uova pastorizzate di gallina (lotto unico) € 32.845,50 ...»;

al 21° rigo del testo, dove è scritto:

«... prodotti surgelati e congelati (lotto unico) € 187.882,50 ...»,

leggasi:

«... prodotti surgelati e congelati (per lotti) € 187.822,50 ...».

C-24082.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
			—
		CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	15
		CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	15
		CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni (in sigla CARISBO - S.p.a.)	12
A.I.E. - S.p.a. Agricola Industriale Emiliana	4	CESAME - S.p.a. Ceramica Sanitaria del Mediterraneo	2
AERELBA - S.p.a. Aeroporto Marina di Campo	8	CHIQUITA ITALIA - S.p.a.	4
AEROMECCANICA STRANICH - S.p.a.	7	CONSTIT ITALIA - S.p.a.	12
ALPE OSSIGENO - S.p.a.	8	CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTI INDUSTRIALI ED ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO - S.p.a.	9
AUTOCOMMERCIALE - S.p.a.	11	DAME COMPANY - S.p.a.	25
AUTOMOBILE CLUB CATANZARO	11	DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	15	DU.CAT.I. RAILWAY - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	14	Elfe - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	14	ENECO G.E.I.E.	25
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	18	ENRICO GIOTTI - Società per azioni	5
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	19	FIDUCIARIA INDOSUEZ S.I.M. - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	15	FINCONSUMO BANCA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	13	FINCONSUMO BANCA - S.p.a.	17
Banca Popolare FriulAdria - S.p.a.	14	G.F.L. - S.p.a. Gruppo Finanziario Lombardo	10
BANCA SELLA - S.p.a.	12	GAGGIA - S.p.a.	3
BCC VITA - S.p.a.	2	GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM - S.p.a.	5
BIELLA LEASING - S.p.a.	26	GILETTA MICHELE - S.p.a.	4
BIPOP CARIRE - Società per azioni	15	GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.	16
BMS SCUDERIA ITALIA - S.p.a.	7	GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.	17
BNL EVENTI - S.p.a.	9	I.G.V. - S.p.a.	8
CARIM - S.p.a. Cassa di risparmio di Rimini	14	IMMOBILIARE PREVIDENZA Società per azioni	8
CARLO TASSARA Società per azioni	3	INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	6
		INTERBANCA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	18	NUOVA ACCORNERO - S.p.a.	11
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	19	O.M.S. - S.p.a. - Officine Meccaniche Specializzate	25
J.P. MORGAN SECURITIES - Ltd.	24	OLIOLIVA - S.p.a.	5
James Dillon Sportswear J.D.S. - S.p.a.	3	OREGON SCIENTIFIC ITALIA - S.p.a.	10
Kuhnke Automation - S.p.a.	5	P.A.R.S. - Partecipazioni Attività Ricerca Sviluppo - S.p.a.	2
Kuhnke Pneumatic Components - S.p.a.	9	PREVIDENZA OPERAIA - S.p.a.	7
L.I.C. - S.p.a.	3	PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.	24
LITMAT - S.p.a.	6	RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.	25
MAZZI IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI Società per azioni	11	S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	8
MECHANE - S.p.a.	10	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	4
MEDIA GROUP - S.p.a.	11	SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.	4
MILANO EST - S.p.a.	10	SILAB - S.p.a. Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza	10
MONTE TITOLI - S.p.a.	6	SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.	6
MUTINA - Società a responsabilità limitata	20	STILNOVO - S.p.a.	7
MUTINA - Società a responsabilità limitata	21	SYNTREX - S.p.a.	1
MUTINA - Società a responsabilità limitata	22	TERMOZETA - S.p.a.	12
MUTINA - Società a responsabilità limitata	23	TOSSILO TECNOSERVICE - S.p.a.	5
MUTINA - Società a responsabilità limitata	24	TREVIM - S.p.a.	2
		UniCredito Italiano - Società per azioni	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 0 1 *

€5,10